RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 20

13 - 19 MAGGIO 1962 L. 70

Il nuovo Presidente della Repubblica: ANTONIO SEGNI

IN COPERTINA

Il nuovo Capo dello Stato, onorevole Antonio Segni, è nato a Sassari il 2 febbraio 1891. Laureatosi nel 1913 in giurisprudenza, ottenne nel 1920 la cattedra di Diritto processuale civile presso l'Università di Perugia donde passò successivamente a Cagliari, a Pavia, a Napoli, a Roma. Durante il ventennio fascista si appartò dalla vita pubblica. Dopo la Liberazione fece parte della prima Consulta regionale sarda. Eletto deputato nel 1946 per l'Assemblea costituente, fu costantemente confermato nelle successive legislature. La sua attività di Governo, iniziata nel 1944 con la nomina a Sottosegretario per l'Agricoltura, culminò con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1955 e nel 1959. Nell'attuale Governo, presieduto dall'on. Fanfani, Antonio Segni ricopriva la carica di Ministro degli Esteri.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 20
DAL 13 AL 19 MAGGIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

La Primavera

« Ho saputo attraverso la radio che pochi mesi fa è stata ritrovata la celebre statua della *Primavera* a Firenze. Vorrei che mi illustraste in breve le vicende di questa statua così famosa, anche se altrettanto... sventata! » (Valentina Solmi - Siena).

Tempo fa è stata riapplicata alla Primavera, *una delle statue rappresentanti le quattro stagioni che decorano il bellissimo ponte fiorentino di Santa Trinita, la famosa testa che, da più di quindici anni, era scomparsa. La statua rinascimentale, dello scultore Pietro Francavilla, era stata distrutta nelle drammatiche giornate dell'agosto 1944, quando, ormai prossima la liberazione, era scoppiata a Firenze la battaglia tra le truppe tedesche e i partigiani fiorentini. L'ordine di far saltare il ponte di Santa Trinita con la dinamite fu uno degli ultimi fatti eseguire dal comando tedesco, prima di fuggire dalla città. I fiorentini vollero in seguito che il ponte si ricostruisse dov'era e com'era, raccogliendo nelle acque del fiume ogni pietra ed ogni frammento che fu possibile ripescare. Mancava soltanto la testa della Primavera che si disperava ormai di ritrovare. Era invece sepolta nella melma del fiume proprio sotto l'arcata su cui posa la celebre statua, che ora si mostra nuovamente nella sua interezza.*

i. p.

tecnico

Eccesso di luminosità

« Da circa 15 giorni ho acquistato un televisore, ma non sono soddisfatto: l'immagine è chiara, ma un continuo tremolio, un brillare di luce di fondo disturba notevolmente. Inoltre, dopo l'accensione dell'apparecchio, prima che appaia l'immagine, per circa 6-8 minuti si vedono solo strisce orizzontali. Da cosa può dipendere ciò? » (Abbonato TV - Ravenna).

Da quanto ci dice si ha l'impressione che la luminosità è mantenuta ad un livello eccessivo: infatti in tale circostanza è facile notare uno sfarfallio fastidioso dell'immagine. Occorre dunque regolare questa luminosità agendo sulla apposita manopola.

Le strisce orizzontali sono dovute semplicemente alla mancanza di sincronizzazione orizzontale: a ciò si rimedia immediatamente agendo sulla manopola relativa.

Denominazione dei canali televisivi

« Avendo notato che sul mio televisore le stazioni sono indicate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, mentre attualmente su quelli di nuovo tipo vengono indicate con A, B, C, D, E, F, G, H, gradirei conoscere quale è la corrispondenza di queste due indicazioni » (Errico Aloisio, via Moscova, 47 A - Milano).

La corrispondenza fra la numerazione dei canali di alcuni vecchi televisori e l'attuale denominazione è la seguente: 1 = B; 2 = C; 3 = D; 4 = G; 5 = H.

La posizione 6 è libera e si può impiegare, con l'introduzione di alcuni elementi sul tamburo, per uno dei rimanenti canali (A, E, F).

Un quesito sui magnetofoni

« Desidererei sapere se esistono in commercio dei magnetofoni che rallentino automaticamente la registrazione di una conversazione, in modo che un ascoltatore possa scrivere comodamente la trasmissione incisa » (Martini Anselmi, Via XIX Luglio, 123 - Marsala).

No, non esistono magnetofoni che « rallentano » una conversazione registrata nella maniera da Lei descritta: infatti la « dettatura » da parte del magnetofono si ottiene azionando il dispositivo che blocca istantaneamente la corsa del nastro, interrompendo la frase al momento voluto allo scopo di dare il tempo di trascriverla. I magnetofoni specialmente progettati per dettatura di corrispondenza sono muniti di blocco istantaneo del nastro che può essere azionato comodamente dalla stenografa o dattilografa, ad esempio, mediante pedale.

e. c.

intervallo

Il sonetto

La signora Marialuisa Volterra di Torino, « felice di aver ascoltato recentemente un'ottima trasmissione di versi alla radio », vuol sapere « qualche cosa di preciso sul sonetto ». Secondo i più autorevoli storici della letteratura, il sonetto è una delle più geniali manifestazioni della poesia lirica italiana: basti pensare alla « Vita nova » di Dante e al « Canzoniere » di Petrarca. Nonostante che il nome derivi dal provenzale (*sonet*, breve suono), molti studiosi ritengono che questo componimento nacque in Sicilia, al tempo di Federico II di Svevia, dalla fusione di uno strambotto di otto versi (un'ottava a rima alternata) con un altro strambotto di sei versi (una sestina a rima alternata). Tutti sanno, appunto, che il sonetto consta di quattordici versi per lo più endecasillabi, raggruppati in due quartine e due terzine. Le quartine rimano fra di loro, e così le terzine. Tempo fa in un cineclub a Napoli, c'era un celebre attore, di quel-

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

13 - 19 maggio 1962

ARIETE — Marte verrà contrastato da Venere e Mercurio, e di conseguenza dovrete evitare discussioni negli affetti e con le persone impulsive. Felicità completa solo il 14 e 18. Avrete la dimostrazione più lampante che vi stimano e vogliono associarsi nei vostri interessi. Viaggiate poco.

TORO — *Soddisfazioni durevoli, ma turbate da una leggerezza, per la presenza di persona invadente. Scartate la zavorra. Dubbi e incertezze provocate dalla Luna in Vergine e Bilancia. Possibilità di guadagni, ma a patto di darvi da fare. Controllate la gola ed evitate l'umidità. Lettera in viaggio con liete notizie.*

GEMELLI — Vigilate per non prestarvi al giuoco di qualche furbo. Lasciate che altri si prendano certi impicci. Venere nel vostro segno vi avverte sino al 15 di diffidare del sesso opposto. Consolazione e gioia affettiva: 16, 17 e 18. Incontro inaspettato o lettera che capovolgerà favorevolmente la situazione. Salute in miglioramento.

CANCRO — *Situazione straordinaria che impegnerà tutto il vostro dinamismo. Fatti che richiederanno maggiore spirito di osservazione, comparazione e sintesi. Cose intime da celare gelosamente. A metà strada della settimana, capovolgimento di situazione. Difficoltà per opera della Luna in Bilancia: 15 e 16. Vantaggi: 17, 18 e 19.*

LEONE — La dissonanza di Urano con il Sole, dominatore del vostro segno, avverte d'essere cauti, calcolatori, riservati. Uno scambio di idee potrebbe essere fatale, cedendo alla franchezza. La virtù è pericolosa, con certe persone. Forzerete una porta ed entrerete nel vostro ambiente.

VERGINE — *Liberazione dopo tre tentativi da un insieme di contrattempi. Migliore retribuzione il 14 e 15. Vi tenderanno una rete: 16. Arrivo smentito o postergato. Uno sciocco risentimento turberà la quiete. Siate semplici. Lasciate parlare il cuore, e tutto andrà bene. Il Sole suggerisce di disintossicare il duodeno ed il fegato.*

BILANCIA — Arriveranno gli aiuti e le dimostrazioni di calda amicizia. Provate a cercare con più oculatezza e troverete quello che sembrava perduto. Plutone darà delle spinte in avanti assai utili per la maturazione dei progetti. Instabile il 13. Viaggiate il 14.

SCORPIONE — *Appianamento di ogni settore, ritorno alla serenità. Offerte, gentilezze inaspettate il 14. Cambiamenti favorevoli inerenti una gita o una scommessa. Profumatevi con gardenia, solo così aumenterete la carica magnetica personale. Venere e Mercurio vi apriranno la via al benessere.*

SAGITTARIO — Portate qualche ornamento azzurro, perché vi donerà un fascino tutto particolare. Giove e Marte aiutati da Venere daranno una nota di allegria e di sviluppo affettivo. Potete viaggiare il 14, 15, 16. Scrivere o telefonare o firmare contratti il 18 e 19. Per il fisico tutto normale.

CAPRICORNO — *Alcuni sospetti si dimostreranno ben fondati e vi potrete difendere adeguatamente. Tenetevi al riparo dalle chiacchiere, non partecipate a certe conversazioni se volete mantenervi in un clima di pace e di fortuna. Accettate l'invito.*

ACQUARIO — Correte ai ripari, perché avete parlato troppo con chi invece bisognava tacere. Un amico di casa vi tenderà un inganno. Evitate di prestare del denaro. Bisogna custodire meglio ciò che vi è caro. Con pochi mezzi, Saturno in Acquario in trigono alla Luna vi farà trionfare, specie il 14, 15 e 16.

PESCI — *La persona amata sarà più affettuosa del solito. Sicurezza e stabilità. Le cure iniziate in questo periodo daranno felici risultati perché Giove in Pesci, eccetto il 13, avrà buoni aspetti.*

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI – Periodo	TV – utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV – utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» **8.170**	» **6.500**	» **1.670**
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» **2.045**	» **1.625**	» **420**
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO – veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO – veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Un consiglio d'amico:
Osserva il tuo orologio, è preistorico!
Infatti, l'orologio veramente moderno
è automatico!
D'accordo: anche dopo dieci o venti anni un orologio svizzero di qualità può essere ancora in buono stato.
Ma vi rendete conto che l'orologio svizzero di questi ultimi anni è soprattutto automatico, che si ricarica da solo coi movimenti del vostro braccio, mentre parlate, passeggiate, guidate la macchina?
Sapete che esistono anche orologi speciali per scienziati, sportivi, ingegneri, medici, ecc.?
Perchè non approfittate anche voi di tutti questi utilissimi strumenti moderni?
Osservate dal vostro orologiaio come la moda è cambiata!
Ma attenti: Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia:
– lui solo è in grado di sottoporvi la più vasta scelta fra i migliori orologi
– lui solo, quale professionista, vi darà il consiglio appropriato
– lui solo può rispondere della buona qualità e della provenienza del modello che vi interessa
– infine, con l'orologio vi consegnerà una garanzia scritta che costituisce un'ottima assicurazione dopo l'acquisto.
Ditta Qualificata Dai Fabbricanti Svizzeri
Rammentate questo distintivo! Contraddistingue il negozio di fiducia!
FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE

PESA-304
Il doppio brodo Star ottiene doppio sapore perchè è una dose PERFETTAMENTE centrata, MERAVIGLIOSAMENTE centrata di tutto ciò che occorre per dare gusto, profumo e sostanza alla minestra.
DOPPIO BRODO
STAR
E che regali con Star: quasi 600 modernissimi articoli vostri con pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: per Foglia d'Oro 2, Doppio Brodo Star 2, Doppio Brodo Star Gran Gala 2, Tè Star 3, Formaggio Paradiso 6, Succhi di frutta Gò 1, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3, Camomilla Sogni d'Oro 3, Budini Popy 3.
DIFFONDE VERAMENTE DOPPIO SAPORE!
STAR
IL DOPPIO BRODO

dischi nuovi

MUSICA LEGGERA

Una chiara dimostrazione dell'efficienza dell'« International », (distribuita in Italia dalla « Cetra ») è data da un nuovo 33 giri a grande durata che raccoglie i più bei motivi degli anni 1961-1962. Quando si possono a questo modo riunire 14 pezzi di gran successo eseguiti quanto meglio si possa desiderare da orchestre e cantanti di primo piano, ciò testimonia serietà e solidità in un campo, quello dei dischi di musica leggera, dove questi attributi sono purtroppo rari. Alcuni pezzi incisi sul 33 giri di cui parliamo sono già apparsi in 45 giri, ma qui li possiamo riascoltare meglio, da *Pepito*, suonato da Bob Powels, ai *Cannoni di Navarone* eseguito dall'orchestra di Kurt Hengels, da *La Novia*, cantata da Chico, ad *Amour* ed a *Wheels* eseguiti da Don Gregory, da *Brigitte Bardot* cantata da Del Playa, in edizione originale brasiliana, ad *Apache*, eseguita da Al Crazer. Un disco che vi invita al ballo e che potrete ascoltare all'infinito senza che vi venga a noia.

Ricordate Lou Monte, il cantante italo-americano che si esibì in « Alta Fedeltà »? Il suo *Twist italiano* è stato ora inciso in 45 giri dalla « Reprise », la casa discografica di Frank Sinatra. L'esecuzione è migliore di quella che ricordiamo di aver ascoltato in ripresa dal « vivo ». Sul verso del disco, *Oh, Tessie*: un altro pittoresco miscuglio di lingua inglese e di dialetti italiani.

Nelly Fioramonti (45 giri, Galleria del Corso) ha inciso una nuova canzone dell'autore de *I ragazzi del Pireo*. Si chiama *Rosa di Atene* e conserva in parte il pathos che contribuì al successo mondiale di quella famosissima che l'ha preceduta. Per questo ha già ottenuto buoni successi fuori d'Italia, soprattutto in Germania. Sul rovescio dello stesso disco, Nelly canta la versione italiana di una bella canzone di Aznavour: *Sur ma vie*.

Chi non ricorda *Bombolo*, il vecchio successone di Mascheroni-Marf? I « Flippers » hanno adattato il motivetto che segnò addirittura un'epoca, ai moderni gusti di orchestrazione. Il disco, a 45 giri della RCA, reca sul verso un'altra famosissima canzone, *Dinah*, che agli albori degli anni Trenta fu il cavallo di battaglia dei « Mills Brothers ».

A proposito di vecchie canzoni rimesse a nuovo, di questi giorni davvero non si scherza. Frank Sinatra (45 giri Capitol) riporta agli onori *Always* di Berlin mentre Pat Boone tenta il confronto con Bing Crosby: in un « London » 45 giri sono incisi *Blue Moon* (Luna malinconica) che ci fece sospirare una trentina di anni fa, e *Georgia on my mind*. Questo, che è uno dei più bei motivi creati da Carmichael, si riascolta sempre con piacere, soprattutto quando l'esecutore è degno, come in questo caso Boone.

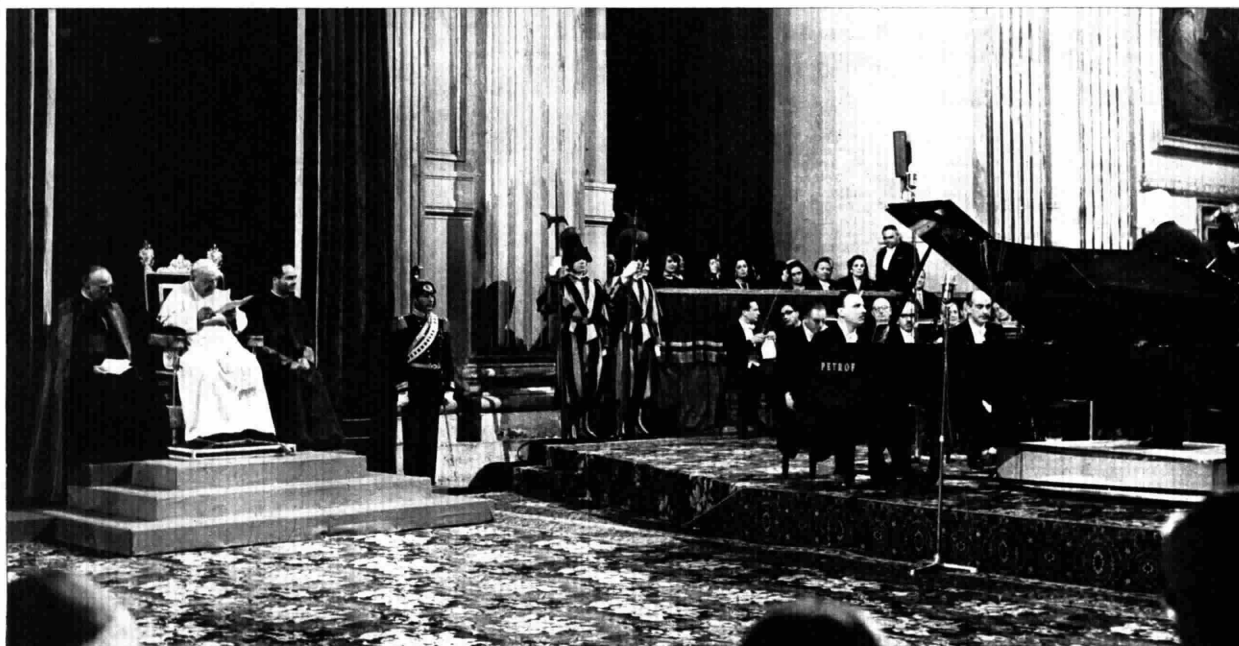
MUSICA CLASSICA

Dopo aver ascoltato le sinfonie di Beethoven in almeno cinque incisioni diverse a 78 giri e in almeno 15 a 33 giri, i discofili hanno ora modo di riscoprirle con la stereofonia. L'*Eroica, n. 3 in mi bemolle maggiore* (stereo « Telefunken ») è una di quelle opere a cui la profondità delle prospettive sonore giova di più. Joseph Keilberth, che è qui alla testa della Filarmonica di Amburgo, ha ereditato lo spirito di profonda serietà che guidava Furtwängler. La sua visione è di una coerenza estrema. Suggestivo il primo tempo, forse il più riuscito; un po' veloce ma ben delineata la « marcia funebre »; uniforme al resto lo « scherzo », di cui viene esaltato lo scatto e non la leggerezza fantastica; ben condotto, dall'inizio divagante all'apoteosi finale, l'ultimo tempo. In complesso è una *Eroica* di classe.

Gli appassionati di Strawinski del periodo « russo » proveranno molto piacere nell'ascoltare una delle sue opere meno note, il poema sinfonico *Il canto dell'usignolo* (« Voce del Padrone »), composto poco dopo *Petrushka* e la *Sagra*. Si tratta di un sunto sinfonico dell'opera *L'usignolo*, che prende ispirazione da una fiaba di Andersen. Il racconto si sviluppa con ordine e ritorni tematici, in apparenza secondo la tradizione ottocentesca, in realtà recando una carica dinamica eccezionale. La esecuzione di Constantin Silvestri con la Philharmonia Orchestra è affascinante. Il direttore convince meno nella *Sinfonia in tre movimenti* che occupa la seconda facciata. Di quest'opera, che fu composta una trentina di anni dopo, egli intravvede l'animazione ritmica, senza badare alla stilizzazione spigolosa, a quel gioco di geometrie in movimento che dovrebbe essere la sua principale novità; interpretazione soggettiva che non pregiudica la buona resa orchestrale.

COSE RARE

La *Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore* di Haydn (L'Oiseau Lyre) viene incisa per la prima volta, non contando una precedente edizione americana ora scomparsa dai cataloghi. E' una delle sei scritte per Parigi e non è molto inferiore, per perfezione formale e profondità di contenuto, alla bellissima « Reine » n. 85. Dopo un *adagio* introduttivo di intonazione drammatica un *allegro* luminoso sbocca in un mondo di gioia. Di classica fattura haydiana è l'*andante* a variazioni a cui segue un *minuetto* e un magistrale *trio*. Nel *finale* il compositore proclama ancora, con tocchi parodianti e sereni, il suo gusto per la vita. La seconda facciata è occupata da un'altra rarità: il *Concertone per due violini, oboe e violoncello K. 190* di Mozart. Opera non ancora all'altezza dei famosi concerti per violino, questo garbato colloquio tra solisti e orchestra racchiude molte bellezze, soprattutto nel primo e nel secondo tempo, le cui melodie hanno il carattere sognante del Mozart adolescente. La English Chamber Orchestra guidata da Colin Davis è ammirevole per impegno e giusta misura.

Hi. Fi.

IL CONCERTO PER IL PAPA Alla presenza del Pontefice Giovanni XXIII, sabato 28 aprile, ha avuto luogo il tradizionale concerto sinfonico, offerto come ogni anno al Santo Padre nella ricorrenza delle solennità pasquali. Alla manifestazione musicale hanno partecipato l'illustre pianista Arturo Benedetti - Michelangeli, i solisti di canto Dora Carral, Bianca Maria Casoni. Agostino Lazzari, Ferruccio Mazzoli e il Coro diretto dal M° Nino Antonellini. Dirigeva l'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, il M° Gianandrea Gavazzeni. Nella magnifica Aula delle Benedizioni in Vaticano sono state eseguite musiche di Monteverdi, Schumann, Liszt, Beethoven

ci scrivono

(segue da pag. 2)

li intellettuali, il quale, alla fine di una manifestazione cinematografica ad alto livello culturale, in omaggio alla città, annunciò agli ascoltatori che avrebbe recitato « un breve sonetto » di Salvatore Di Giacomo. Il « breve sonetto », poi, era, una lirica, tra le più celebri, del poeta napoletano composta di quattro quartine.

v. tal.

sportello

« Avete più volte pubblicato che è concesso trasportare il televisore da una dimora all'altra per brevi periodi, alla condizione di comunicare i periodi di assenza e le località di temporaneo trasferimento. Anziché portare in giro il televisore, vorrei lasciare un apparecchio nella casa di campagna ed uno nella sede di città, naturalmente utilizzando uno solo degli apparecchi alternativamente, a seconda della residenza della mia famiglia. In tal caso è possibile pagare un solo abbonamento? » (Abbonato di Trieste).

No, non è possibile. Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni, oltre ad essere strettamente personale è valido, per legge, per il domicilio precisamente indicato sul libretto. Può comprendere, quindi, come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento, il quale, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione di un apparecchio, indipendentemente dall'uso che se ne può fare.

Ella dovrà pertanto, nel caso ipotizzato, contrarre due distinti abbonamenti.

« Con la stagione estiva riaprirò l'esercizio pubblico, nel quale intendo trasportare l'apparecchio televisivo che detengo nella mia abitazione privata. Cosa debbo fare per essere in regola? » (L. C. - Novi Ligure).

Si rivolga alla più vicina sede della RAI, esponendo il Suo caso. Abbia cura di precisare: il periodo in cui il televisore verrà installato nell'esercizio pubblico; la categoria dell'esercizio; i versamenti eseguiti per l'abbonamento privato, che deve risultare rinnovato per tutto l'anno.

La Sede della RAI, per consentirLe di stipulare un abbonamento stagionale, Le invierà un apposito modulo di conto corrente postale, con l'indicazione del supplemento da pagare per regolarizzare tale abbonamento speciale.

s. g. a.

avvocato

« Il piano regolatore della mia città contempla una cosiddetta "zona artistica", in cui le costruzioni e le ricostruzioni sono soggette a rigorosi vincoli e limitazioni. Ne consegue che le aree fabbricabili di tale zona sono completamente ignorate dalle imprese edili, le quali ricercano invece in altre zone della città aree in cui possano costruire senza restrizioni. Io trovo sommamente immorale che l'arte debba essere salvaguardata e tutelata a spese di una parte soltanto della cittadinanza, mentre l'altra parte può allegramente tuffarsi nell'orgia speculativa delle costruzioni a più piani. Penso anzi che una norma siffatta sia anche incostituzionale e chiedo se posso rivolgermi alla Corte Costituzionale di Roma » (Dott. Carlo M.).

Se Lei intende impugnare per incostituzionalità il regolamento edilizio della Sua città, tenga presente che la questione di legittimità costituzionale (di una legge o di un atto avente forza di legge) può essere sollevata unicamente nel corso di un giudizio dinanzi ad una autorità giurisdizionale da una delle parti, dal pubblico ministero, o anche di ufficio, sempre che il giudizio non possa essere definito indipendentemente dalla risoluzione della questione di legittimità costituzionale e sempre che il giudice non ritenga che la questione sollevata sia manifestamente infondata. Insomma, il privato cittadino non può rivolgersi direttamente alla Corte Costituzionale perché dichiari l'incostituzionalità di una norma: egli deve aspettare che la norma che lo interessa venga in rilievo nel corso di un qualsiasi giudizio (civile, penale, amministrativo) e sollevare in tale sede la questione di legittimità. Ma, questo è il punto più importante, la norma giuridica, in relazione alla quale può sollevarsi la questione di legittimità costituzionale, deve essere una « legge » o un « atto avente forza di legge ». Tale non è un regolamento edilizio comunale o un piano regolatore approvato, almeno di regola, con decreto presidenziale, cioè con un atto del potere esecutivo, contenente norme giuridiche, ma non avente forza di legge. Contro un regolamento edilizio comunale o un piano regolatore restano utilizzabili i soli rimedi previsti dalla giustizia amministrativa (per esempio, il ricorso al Consiglio di Stato per ottenerne l'annullamento), purché l'interesse del ricorrente rivesta i caratteri della concretezza e dell'attualità.

a. g.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

ANNO XXXIX - N° 20 RADIOCORRIERE TV 13 - 19 MAGGIO 1962

Il nuovo Capo dello Stato

ANTONIO SEGNI

Un saggio amministratore, un giurista esperto, un politico sereno, un cuore di patriarca isolano e un'intelligenza realistica di tecnico moderno al servizio del Paese

Antonio Segni è il nuovo Presidente della Repubblica. Lo è diventato di fatto alle 23,29 di domenica 6 maggio quando per la quattrocentoventottesima volta in quella votazione il Presidente Leone ha letto il suo nome sulla scheda che il Segretario generale della Camera, Piermani, gli porgeva aperta. Lo è diventato ufficialmente alle 23,40 quando lo stesso Presidente, giunto al termine dello scrutinio, lo ha proclamato eletto. Un caloroso applauso della maggioranza ha salutato l'annuncio che segnava, oltretutto, la conclusione di una dura battaglia. In quel momento anche coloro che avevano patrocinato altre candidature hanno reso cavallerescamente gli onori all'eletto levandosi in piedi e partecipando unanimi all'omaggio di tutta l'assemblea. Ed è così che doveva essere perché da quel momento Antonio Segni cessava di appartenere ad una parte politica, per rappresentarle tutte come dice la Costituzione all'articolo 87: « Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale ».

Segni è stato eletto dopo una battaglia che si è svolta per quasi una settimana nell'aula di Montecitorio impegnando i 248 senatori, i 596 deputati e i 10 rappresentanti delle quattro regioni a statuto speciale. Abbiamo assistito a tutte le grandi battaglie parlamentari del dopoguerra, ma nessuna ha avuto la *suspense* di questa, nessuna ha così messo in pericolo la nostra necessaria freddezza di resocontisti. La serie delle votazioni si era aperta la mattina di mercoledì 2 maggio. Si arriverà alla quarta — si era detto — massimo alla quinta. Invece c'è voluta la nona. Il tema della battaglia è stato fin dal primo giorno riassunto nella candidatura di Segni e in quella di Saragat, due uomini a cui la democrazia italiana deve moltissimo, entrambi perciò degni di ricoprire la più alta carica dello Stato. Se le vicende politiche li hanno schierati in questa occasione su due fronti, ciò non significa che essi siano portatori di ideali diversi, ma solo che la dialettica democratica può contare su molte voci.

Ripercorriamo le nove tappe che hanno portato alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica: Prima votazione: Segni 333 voti, Saragat 42. Seconda votazione: Segni 340 voti, Sagarat 92. Terza votazione: Segni 341 voti, Saragat 299. Quarta votazione: Segni 354 voti, Saragat 321. Quinta votazione: Segni 396 voti, Saragat 321. Sesta votazione: Segni 399 voti (29 meno del necessario), Saragat 314. Settima votazione: Segni 389 voti (un passo indietro di 10 voti), Saragat 332 voti. Ottava votazione: Segni 424 (solo 4 meno della fatale quota), Saragat 337. Nona ed ultima votazione: Segni 443 voti (15 più del necessario), Saragat 334. Il Presidente della Repubblica è fatto.

Queste cifre diranno agli storici futuri la vivacità del confronto, ma non possono dire l'emozione di questi scrutini quando i voti dell'uno scavalcavano od erano scavalcati dai voti dell'altro. E' stata un'emozione che la Televisione e la Radio hanno portato in tutte le case tanto che — lo ha scritto l'inviato speciale del più autorevole giornale francese, *Le Monde* — si può dire che, questa volta, il Presidente della Repubblica sia stato eletto da almeno 20 milioni di Italiani. Lo stesso Segni ha seguito i nove scrutini davanti alla televisione. Il conteggio elettronico della televisione — ci ha raccontato chi gli era vicino — lo ha divertito e appassionato « come quando da bambino giocava a tombola » perché Segni, nonostante l'esercizio della politica, è rimasto un uomo semplice, un uomo antico come la Sardegna da cui proviene e a cui tanto spesso ritorna. « L'uomo di Governo — ha scritto nel 1959 — ha immense capacità di fare il male, di provocare disastri e rovine. Le possibilità di fare il bene sono invece poche e difficili. Richiedono pazienza, tenacia, coscienza esatta dei limiti e una grande pratica di uomini e cose ». In queste parole si può trovare il fondo del suo carattere: prudente, fiducioso e operoso. A questa moralità dell'uomo vanno ricondotte la coscienza europea che egli ha dei problemi, l'opera di mediazione e di conciliazione a cui si sente portato, la sempre propugnata solidarietà occidentale, la lotta per la pace fra i popoli e un caldo interesse verso i paesi di nuova formazione. Questo è Segni: un saggio amministratore, un giurista esperto, un politico sereno, un cuore di patriarca isolano e un'intelligenza realistica di tecnico moderno, che ha calato in una sorta di pudore e di semplicità i grandi ideali di un'esistenza dedicata al servizio del Paese.

Jader Jacobelli

I Presidenti del Senato e della Camera onorevoli Merzagora e Leone (a sinistra, seduti al tavolo della Presidenza) durante lo scrutinio dell'ultima votazione per l'elezione del nuovo Capo dello Stato

Radio e televisione

UN GIRO D'ITALIA

Il "via" il 19 maggio - Il percorso della gara, notevolmente mutato rispetto al passato, soprattutto nei passaggi di montagna, ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte dei tecnici della Rai - Previste molte riprese televisive mobili

Un'importante novità è stata introdotta dalla Rai nelle attrezzature tecniche per le riprese televisive del Giro. Questa motocicletta trasporta una telecamera in grado di trasmettere, tramite l'antenna a spirale, immagini riprese durante la corsa all'elicottero in alto. Dall'elicottero le immagini verranno ritrasmesse al pullman attrezzato posto presso il traguardo, che le invierà ai vostri teleschermi. Sarà così possibile seguire da vicino i corridori nelle fasi conclusive delle tappe

«Lo sport è anche turismo» ha detto il ministro Folchi durante la presentazione ufficiale del 45° Giro d'Italia, avvenuta a Roma al ministero del Turismo e dello spettacolo. Una considerazione particolarmente centrata, se si considerano numerose tappe, come la seconda che arriverà nella Baia delle Favole (Sestri Levante), la terza: Alta Valdinievole (Panicagliora di Montecatini), la quarta: Città della Domenica (Perugia), la quinta: Valle Santa (Rieti), la settima: Montevergine (Avellino), la nona: Vallata della Rinascita (Chieti), la tredicesima: Nevegal (Belluno), la quattordicesima: Cavalcata dei Monti Pallidi (Belluno-Moena) e la ventesima: Balconate Valdostane (circuito di Saint Vincent).

Sempre in omaggio al binomio sport-turismo, la metà circa del lunghissimo Giro di quest'anno (4154 km., 200 in più dello stesso Tour de France) si svolgerà su strade mai percorse dalle precedenti edizioni della gara. Rispetto all'edizione del '61 non vi sarà inoltre alcun passaggio montano già inserito.

Queste caratteristiche generiche del Giro '62 hanno reso particolarmente impegnativo il lavoro dei tecnici della Rai che hanno dovuto studiare tutti i tratti nuovi del percorso per assicurare i complessi collegamenti necessari alle numerose radiocronache e telecronache dirette messe in programma.

La Radio effettuerà infatti vari servizi speciali per ciascuna delle 21 tappe. Si comincerà con la radiocronaca di tutte le partenze, prevista in onda alle ore 11 circa sul Programma Nazionale. Durante lo svolgimento quotidiano della corsa, verranno inoltre effettuati collegamenti diretti da località di passaggio e trasmessi notiziari della massima tempestività in coda ai Giornali Radio delle 13 sul Nazionale e degli altri G.R., anche sul Secondo Programma, del pomeriggio.

Tra le ore 16 e le 17,15 di ogni giorno (escluso venerdì 1° giugno destinato all'unico riposo dell'intero Giro) verrà irradiato sul Secondo Programma il servizio speciale più atteso. Si tratterà della radiocronaca degli ultimi 10 km. della tappa, senza soluzione di continuità fino all'arrivo. Per realizzare questo servizio, una speciale trasmittente mobile ospiterà un radiocronista che cercherà di inserirsi nel vivo della lotta che sempre si accende, quando il traguardo è ormai vicino, tra gli atleti lanciati verso la volata finale. All'ultimo chilometro la linea passerà dalla trasmittente mobile alla postazione fissa dell'arrivo, per la cronaca dei convulsi momenti conclusivi.

I servizi radiofonici quotidiani del Giro saranno completati dai commenti e dalle interviste, in onda in Radiosera del Secondo e nella rubrica Radiosport del Nazionale.

Incaricati di effettuare questi servizi radiofonici saranno i giornalisti Martellini, Ameri e Valenti.

Per ciò che riguarda la Televisione, il potenziamento delle telecronache quotidiane dedicate al Giro comporta quest'anno anche la mobilitazione di « Vidicon » mobili e di un elicottero per il trasporto di un ponte aereo in movimento. Gli appassionati del ciclismo, infatti, avranno notato, negli ultimi tempi, come siano risultate efficaci le riprese effettuate con telecamere montate su auto e moto durante lo svolgimento delle corse ciclistiche.

Un ottimo esempio di tale tecnica di ripresa è stato offerto dalla Eurovisione, in occasione dell'ultima Parigi-Bruxelles vinta dal belga Wouters. Per chilometri e chilometri, le telecamere mobili hanno inquadrato da vicino gli atleti, impegnati nello sforzo culminante della gara.

Con tali mezzi si può osservare, in immagini drammatiche per la loro verità, il volto contratto del ciclista impegnato allo spasimo, il particolare del « rapporto » scelto a seconda

per la 45ma edizione della grande corsa a tappe

MOLTO IMPEGNATIVO

del fondo e della pendenza della strada, oppure si può vivere l'accendersi improvviso di una *bagarre* o il momento impressionante di una caduta collettiva... Tutte esperienze, queste, di cui il telespettatore è debitore al continuo perfezionamento dei nuovi mezzi e delle nuove tecniche di ripresa televisiva diretta. Per questo la Rai, dopo una lunga e accurata serie di esperimenti, ha deciso di arricchire quest'anno di tali nuove possibilità anche le telecronache dirette riservate al Giro d'Italia.

In linea di massima, le riprese in movimento saranno riservate ad alcuni passaggi e arrivi di tappa, particolarmente adatti. La prima occasione dovrebbe essere offerta dalla lunga, estenuante salita di Panicagliora che, per circa 15 chilometri, conduce, dopo Pescia, Borgo a Buggiano, Montecatini Terme e Marliana, alla conclusione della tappa dell'Alta Valdinievole.

Un passaggio interessante sarà poi offerto nei pressi del Terminillo nel tratto compreso tra Leonessa, Cantalice e Rieti nella quinta tappa della Valle Santa, in programma mercoledì 23 maggio. Da segnalare poi, sempre per le riprese in movimento, i dieci chilometri conclusivi della tappa di Montevergine di venerdì 25 maggio (che si arrampicano su per il Colle che sovrasta Avellino) e la lunga salita per il Nevegal di giovedì 31 maggio, che praticamente inizierà dal quadrivio di Ponte nelle Alpi. Tra i Passi di grande nome si conta di riprendere il transito del Giro sul Rolle durante la 14ª tappa di sabato 2 giugno, del Tonale nella 15ª tappa del 3 giugno, oltre all'inedito Col di Joux inserito nella 20ª tappa di venerdì 8 giugno.

Trattandosi per lo più di strade di montagna, i tecnici della Rai hanno scelto, come mezzo di trasporto del « Vidicon » mobile, una grossa motocicletta per assicurare una maggiore agilità di movimento. Cameramen, opportunamente scelti, si stanno già allenando per le riprese da effettuare in difficili condizioni di equilibrio.

Complessivamente, per realizzare i servizi televisivi e radiofonici sul Giro, sono stati mobilitati, oltre un centinaio di tecnici, decine di giornalisti e cineoperatori che si varranno di 25 automezzi al seguito. Di questi, alcuni saranno impiegati per un servizio di informazione continuo sia a favore del pubblico assiepato lungo il percorso della carovana, sia a favore degli inviati al seguito della corsa.

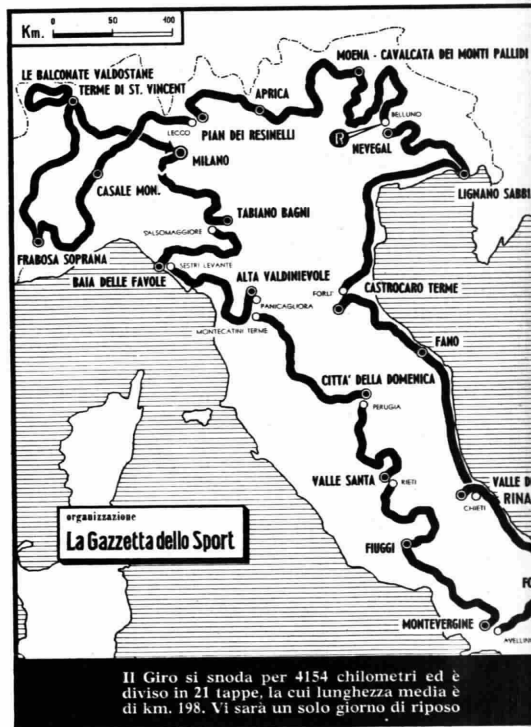
Le telecronache delle fasi conclusive di ogni tappa saranno trasmesse, in ripresa diretta, tutti i giorni tra le 16 e le 17,15, con apertura dipendente dalla media di ogni tappa. Tali telecronache pomeridiane, sempre programmate sul Nazionale, saranno seguite da un « Processo alla tappa », al quale interverranno protagonisti, direttori tecnici, organizzatori e giornalisti al seguito.

La sera, sempre sul Nazionale, alle 20,10, andrà in onda la sintesi filmata dell'intera tappa. La trasmissione del film sarà assicurata da un telecinema mobile, che, insieme ad uno speciale pullman attrezzato con bagni di sviluppo e moviola di montaggio, si sposterà, di giorno in giorno, lungo il percorso del Giro.

Anche il Secondo programma TV comprenderà quotidianamente un servizio speciale sul Giro; al termine delle normali trasmissioni, infatti, metterà in onda la registrazione magnetica del « Processo della tappa » del pomeriggio e del film della tappa del giorno. Inoltre la rubrica « Giovedì Sport » del 31 maggio e del 7 giugno ospiterà due dibattiti sull'andamento del Giro, registrati da Nevegal e da Saint Vincent.

I telecronisti al seguito saranno Sergio Zavoli, Adone Carapezzi e Adriano Dezan.

Passando, infine, ad una valutazione tecnico-altimetrica del percorso del Giro, si ricava che delle 21 tappe, nove sono di pianura, otto di media montagna e quattro di grande montagna. Tutto sommato, si tratta di un percorso equilibrato con difficoltà ben distribuite, culminanti nella 14ª tappa Belluno-Moena, romanticamente definita « Cavalcata dei Monti Pallidi » di sabato 2 giugno: in circa 200 chilometri, quel giorno, i corridori dovranno superare ben sei colli (Passo Duran m. 1601, Forcella Staulanza m. 1773, Passo di Cereda m. 1369, Passo di Rolle m. 1970, Passo di Valles m. 2033 e Passo di San Pellegrino metri 1918) di cui cinque mai affrontati in precedenza.

Queste vere e proprie arrampicate, unitamente ai sette arrivi in salita, alla doppia scalata del Terminillo, alle ascese sul Tonale e sui Colli di Joux e Tête d'Arpy, data anche l'eliminazione di ogni tappa a cronometro, fanno pendere il favore del pronostico verso gli « scalatori », primi fra tutti Charly Gaul e gli italiani Tàccone e Massignan. Riserve su questi tre atleti tuttavia sussistono, in considerazione della continuità delle prestazioni di rilievo, che risulterà indispensabile per l'affermazione finale. Non basterà, infatti, l'impresa d'eccezione fornita in una singola tappa, per regolare definitivamente tutti gli avversari: si può anzi sostenere che il valore tecnico maggiore dell'inedito percorso del Giro '62, stia proprio nella distribuzione abbastanza equilibrata delle difficoltà, in modo da richiedere un impegno quotidiano ed assiduo a tutti gli aspiranti alla maglia rosa dell'ultima tappa.

Per questo scopo riteniamo che il fattore determinante sarà, più che la specializzazione nelle corse in salita, l'acquisizione ed il mantenimento della « forma » atletica per tutto il percorso. Pertanto il campo dei favoriti può essere allargato anche a Pambianco, vincitore del Giro '61, a Nencini, atleta validissimo nei periodi di grazia, a Carlesi, ricco di una classe forse finora non del tutto espressa, a Defilippis, neo campione d'Italia che sta affinando positivamente le sue doti alla « Vuelta » di Spagna e al formidabile Van Looy, campione del mondo e insuperato dominatore delle corse in linea, ma che sembra voglia affermarsi anche nelle classiche a tappe. Dalla rosa dei probabili protagonisti non possiamo infine escludere, se i francesi manterranno il loro rifiuto di partecipazione, atleti come Battistini, Balmamion e gli spagnoli Soler e Suarez.

Carlo Bacarelli

Km. 0 50 100
MOENA - CAVALCATA DEI MONTI PALLIDI
LE BALCONATE VALDOSTANE
TERME DI ST. VINCENT
APRICA
BELLUNO
LECCO
PIAN DEI RESINELLI
NEVEGAL
MILANO
LIGNANO SABBIA
CASALE MON.
TABIANO BAGNI
SALSOMAGGIORE
FRABOSA SOPRANA
SESTRI LEVANTE
ALTA VALDINIEVOLE
BAIA DELLE FAVOLE
FORLI'
CASTROCARO TERME
PANICAGLIORA
MONTECATINI TERME
FANO
CITTA' DELLA DOMENICA
PERUGIA
VALLE SANTA
RIETI
VALLE DI RINA
CHIETI
organizzazione La Gazzetta dello Sport
FIUGGI
MONTEVERGINE
AVELLINO

Il Giro si snoda per 4154 chilometri ed è diviso in 21 tappe, la cui lunghezza media è di km. 198. Vi sarà un solo giorno di riposo

Anche questa « 2300 » è attrezzata in modo da poter inviare immagini all'elicottero, in alternativa con la motocicletta. Speciali accorgimenti di carrozzeria si sono resi necessari per consentire alla vettura di sopportare il peso della telecamera e dell'operatore

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Da sinistra: Zaglio (Inter) dichiara: « Non credo molto a questo scandalo degli eccitanti »: Sivori (Juventus), ormai assolto, afferma: « Anche questa accusa doveva capitarmi in questo tremendo campionato ». Pavinato (Bologna) sostiene: « Non mi risulta che a me ed ai miei compagni di squadra siano stati prescritti farmaci vietati »

Parole nuove parole vecchie

Doping

In queste ultime settimane abbiamo imparato una parola nuova: *doping*.

Tutti sanno ormai che il *doping* è la drogatura dei giocatori di calcio mediante certi farmaci (in primo luogo le cosiddette amine simpatomimetiche, per esempio la simpamina), i quali producono eccitazione psichica, con una scomparsa di ogni senso di stanchezza che è tanto effimera quando dannosa.

L'uso degli stimolanti nello sport non è affatto nuovo (basti pensare alla « bomba » che ormai da decenni trangugiano i ciclisti) e non è nemmeno nuova la parola *doping*, già conosciuta fra noi specie nell'ambiente dell'ippica. E' nuova, invece, la sua diffusione improvvisa attraverso i grandi mezzi di comunicazione (in questo caso soprattutto la stampa) dall'ambiente del calcio all'uso generale, vale a dire il suo fulmineo passaggio da una lingua speciale alla lingua comune.

In inglese *doping* (pronunciato *dóupin*) è la somministrazione di *dope*, cioè di « droga ».

La parola è in origine un americanismo di provenienza ignota. I dizionari la fanno derivare di solito, ma con molta incertezza, dall'olandese *doop*, che però significa « battesimo ».

Sarebbe, secondo alcuni, un contributo degli olandesi di New Amsterdam alla lingua degli inglesi, loro nemici durante mezzo secolo. Ma la città di New Amsterdam si arrese nel 1664 agli inglesi, che la ribattezzarono col nome attuale di New York (gli olandesi poterono impadronirsene di nuovo, per pochissimo tempo, nel 1673); *dope*, invece, è attestato per la prima volta solo due secoli più tardi. E, per di più, non si vede bene come dal significato di « battesimo » si sia svolto quello di « droga ».

D'altra parte, non è improbabile che *dope* sia entrato nell'uso comune dalla lingua speciale degli oppiomani statunitensi. Un giornale del 1889, il *Kansas Times and Star*, riferisce la cattura di un terzetto poco raccomandabile: « Il più anziano dei tre, un irlandese della contea di Cork, era estremamente euforico. Il "dope" lo ringiovaniva di vent'anni e lo rendeva molto combattivo ». La parola, nell'originale, è ancora fra virgolette. Dato l'uso americano che trasforma, per esempio, la negazione *no* (pronunciata *nóu*) in *nope* (pronuncia *nóup*), non escluderei che *dope* (pronunciato *dóup*) fosse una deformazione della parola prettamente anglosassone *dough*, che suona *dóu* e indica la pasta da mettere a cuocere nel forno, e in genere ogni massa pastosa e molle.

Infatti, il primo dizionario inglese che registra *dope*, agli inizi di questo secolo, lo definisce: « Oppio, specialmente il preparato denso e sciropposo che usano i fumatori d'oppio; successivamente applicato a stupefacenti e narcotici in genere, o a bevande alcoliche ». E una delle prime attestazioni della parola, che risale al 1895, si riferisce ovviamente ai molli pani di oppio: « Fumerie d'oppio, misteriosi nascondigli dove i fumi del "dope" che brucia intorpidiscono i sensi ».

Comunque, sta di fatto che il vocabolo si è diffuso dal mondo degli stupefacenti all'uso comune per indicare qualsiasi liquido denso o semifluido per uso alimentare o lubrificante, e poi qualsiasi preparato di cui non si conosce la composizione o il nome. In America, si può dire, non c'è lingua speciale di mestiere che non si serva di *dope* in tale senso generico.

In italiano si è diffuso non *dope* « droga » ma il derivato *doping* « drogatura ».

L'ufficio stampa della Lega nazionale del calcio parla di « disposizioni disciplinari *anti-doping* », sui giornali si legge « scandalo del *doping* », « campagna *anti-doping* », « controllo *anti-doping* » ecc. (con o senza lineetta). « Sono sempre stato molto bene e non ho mai visto *doping* » protesta Bicicli dell'Internazionale; « i bruschi passaggi dal dinamismo alla depressione si verificano molto spesso in campo sportivo, senza per questo dover parlare di *doping* », dichiara in un'intervista alla stampa il professor Margaria dell'Università di Milano.

In italiano *doping* si dirà *drogatura*, o magari *drogaggio* come si è pure sentito in questi giorni anche da parte di medici (per esempio Ulrico di Aichelburg). Un'espressione come *campagna antidoping* si dirà *campagna antidroga*, beninteso lasciando ai medici e ai legali di decidere i casi concreti in cui sia appropriato l'uso della parola « droga ».

Se poi continueranno ad aleggiare sui campi di calcio le ombre degli eccitanti, non ci sarà più un atleta che possa onestamente interrompere una serie di prestazioni negative con una giornata di felice, eccezionale dinamismo, o che possa onestamente crollare senza sfuggire al sospetto del *doping*.

Il medico sociale dell'Inter, dopo aver risposto ai quesiti della Lega, si sarebbe lasciato scappar detto: « Non sono un droghiere. Droghiere è chi vende le droghe, non chi le somministra ». E i vocabolari gli danno ragione. Ma, vera o falsa che sia, questa notizia diffusa dai giornali indica che un nuovo senso della parola *droghiere* è nell'aria. Col prossimo campionato, potrebbe esplodere negli stadi.

Emilio Peruzzi

La radio propone un

I segreti

Roma, maggio

Nella sala *Livorno* di via Asiago, anche quando non è accesa, sopra la porta, la lampadina rossa di « trasmissione », si entra in punta di piedi. Il personaggio seduto dietro il tavolo, che solleva ogni tanto il volto da un cumulo di carte, bianco, gli occhi contratti, un sorriso che sfiora il ghigno, e non sai se sia sforzo di meditazione o segno, sottinteso, di simpatia, è Giuseppe Ungaretti. Davanti a lui i due pazienti intervistatori, Elio Filippo Accrocca e Furio Sampoli, manovrando nell'ombra un microfono che dovrebbe essere invisibile, quasi impresente per non innervosire il poeta, cercano di captare, diligenti, tutte le parole che escono da quelle labbra, così avare, così scarne e faticose a disuggellarsi, di fronte a ogni domanda. Una intervista lenta, discontinua, interminabile, che va avanti ormai da parecchie settimane; e che fa da conclusione a una lettura altrettanto lenta, discontinua, estenuante per il poeta, durata quasi cinque mesi. Pochi secondi di discorso contro minuti e minuti di silenzio, rare parole, lampeggianti, che esplodono come un fulmine, fra una pausa e l'altra di raccoglimento e di concentrazione; il tecnico, vigile al magnetofono, è sempre pronto al cenno di mano, invisibile, di uno dei due giovani scrittori, al segno di « via » dato spesso con una occhiata. « Si registra ».

L'impresa che si sta ultimando di realizzare proprio sotto i nostri occhi, nei pochi metri quadrati di uno dei più piccoli studi di radio Roma, è una impresa unica nel suo genere; e dovrebbe segnare un contributo prezioso anche per la storia della letteratura italiana: una lettura completa delle liriche di Ungaretti fatta dall'autore, accompagnata da un commento a cura dello stesso poeta. Quando l'opera sarà stata tutta « montata », e le registrazioni a cui stiamo assistendo saranno state travasate in una serie di bobine pronte alla trasmissione, con la lettura e il commento intersecati l'uno sull'altra, la radio italiana disporrà di un patrimonio di singolare importanza, destinato a crescere di valore, e di utilità, con il passare delle generazioni. Giuseppe Ungaretti è non soltanto il padre della moderna poesia italiana, il poeta che più ci ammirano, e ci invidiano, anche all'estero (e basterà scorrere le testimonianze raccolte da Leone Piccioni nel settantesimo compleanno del poeta per capire di quanto amore, e venerazione, sia circondato Ungaretti da parte dei maggiori scrittori del mondo). Ungaretti è anche il creatore di un linguaggio poetico nuovo, fondato sulla parola e sullo spazio che intorno alla parola deve essere lasciato; una poesia che rinuncia alla facile musicalità degli antichi metri per recuperare una diversa armonia nella capacità di eco che ogni parola può sprigionare; e per la quale una lettura attenta, fedele, intelligente, non arbitraria, può avere un significato nuovo, ai limiti della operazione critica.

Proprio a questo fine Giuseppe Ungaretti ha accettato, agli inizi dell'estate scorsa, la proposta che gli era stata fatta dal Programma Nazionale della radio, e che riuniva, in sé, i due suggerimenti di Accrocca, per una lettura dell'opera compiuta del poeta, e di Sampoli, per un commento autobiografico, da alternare alla lettura. L'ha accettata dopo molte incertezze, e resistenze, dovute non tanto alle difficoltà che l'impresa avrebbe comportato, quanto alla fatica alla quale si sarebbe dovuto sottoporre; e fatica non soltanto di ordine fisico. L'uomo che, nel 1916, sul Carso, aveva scritto *La morte — si sconta — vivendo* (e quale altro poeta italiano ha mai saputo cogliere con più intensa, stringente drammaticità la desolazione della guerra?) oggi non rilegge volentieri le lontane liriche del *Porto sepolto* o delle raccolte che l'hanno seguito.

« *Ogni poesia* — ci dice, in un momento di pausa della esposizione radiofonica — *è il frutto di una esperienza; e una esperienza, quasi sempre, dolorosa. Rileggere le poesie di un tempo, per me, vuol dire rivivere il passato, e il dolore, di un tempo* ». Ed è vero che la universalità della poesia rende contemporanee sempre, anche a distanza di decenni, le parole scritte allora, sotto l'impulso di una emozione momentanea; ma è anche vero che ogni lirica porta una data; ed è una data che, per Giuseppe Ungaretti, si ricollega a un preciso momento della propria esistenza. Eppure l'occasione di leggere per il pubblico tutta la propria opera, come gli era stato proposto dalla radio, non poteva non sorridergli. La tentazione era più forte delle difficoltà che vi si opponevano. « *Una lettura, o meglio, una indicazione di lettura* — egli ci dice — *è quasi sempre il migliore commento che si possa fare a una poesia* ». E una lettura di quella sua poesia così intensa, così carica e concentrata nell'espressione, avrebbe in particolare potuto dissipare tanti equivoci fioriti, fra il pubblico meno attento, sul famoso « ermetismo » ungarettiano. « *Alla prova dei fatti* — chiarisce il poeta — *si scopre che la poesia non era oscura come si pretendeva; e la gente si rende conto che non l'aveva capita semplicemente perché non aveva saputo leggerla* ». Soltanto, questa ideale lettura, per le liriche di Ungaretti, non era praticamente stata fatta mai. Nonostante l'apparente semplicità strutturale delle sue liriche, condotte su linee elementari, interpretare Ungaretti non è facile, anche per il lettore più amoroso, e intelligente. In pratica, fino a oggi non c'è riuscito nessuno. « *Il problema* — dice ancora il poeta — *consiste nel dare valore alla parola sottolineando non solo il suo significato isolato, ma anche il movimento che essa può assumere rispetto alle altre parole della poesia. La parola non è statica, si muove insieme con le altre: il suo stesso significato è arricchito dal significato delle altre* ». Una buona lettura — secondo Unga-

eccezionale documento della letteratura contemporanea

della poesia di Ungaretti

In uno studio della RAI a Roma il grande poeta ha concluso un periodo di intenso lavoro, durante il quale ha consegnato al nastro magnetico l'intero ciclo delle sue opere, da lui stesso lette e commentate - Accrocca e Sampoli gli sono stati accanto per mesi, tentando di carpirgli i significati più veri e nascosti d'ogni singolo verso

retti — dovrà dunque tenere nel debito conto tutti gli elementi di questa complessa geometria verbale, dove anche il silenzio diventa significante e dove la pausa assume una funzione espressiva, venendo a rendere evidente *uno spezzarsi e un echeggiare del ritmo*. Ora, una operazione di questo genere, poteva essere compiuta da una persona estranea all'atto creativo della poesia? Secondo Ungaretti, no. Secondo Ungaretti tutti gli attori che fino a oggi hanno tentato di compiere questa lettura, pur accostandosi alla sua opera con un impegno spesso ammirevole, sono sempre usciti fuori strada: o per un abuso di enfasi, o per una indebita ricerca dell'effetto musicale: e hanno finito per fallire il bersaglio. Mancava, alla radice, una indicazione data dall'autore. « *Io non sono un attore* — egli confessa — *io non so recitare come reciterebbe un attore, è vero. Ma la mia poesia era una poesia del tutto nuova: ed era quindi necessario che la prima indicazione di lettura venisse da me* ». Già in passato Ungaretti aveva tentato più volte di suggerire questa indicazione, nel corso delle varie letture da lui tenute in circoli letterari o in sale di conferenze: ma con risultati che egli per primo aveva giudicato insoddisfacenti. La presenza del microfono di sala, moloch incombente e ineliminabile di tutte le riunioni con pubblico, aveva sempre finito per soverchiare la voce viva del poeta, e impedirgli la necessaria naturalezza di espressione. Ora invece, alla radio, Ungaretti sapeva di poter leggere finalmente a suo agio. Nello studio radiofonico il microfono è lì, nascosto, quasi impalpabile; e il poeta può concentrarsi sui suoi versi, leggendoli anche con la voce più bassa, e senza dover forzare l'emissione, sicuro che saranno raccolti fedelmente, intatti, avvertibili a tutti, dall'apparecchio registratore. Alla radio Ungaretti sa di poter affidare la sua poesia con la sicurezza che non sarà tradita da un timbro falso o da una esitazione di voce.

Più volte, nel corso di questa laboriosa impresa, Ungaretti è parso pentito di avere accettato l'offerta; quando, stremato di forze, doveva interrompere la lettura e chiedere un intervallo, che spesso si protraeva per interi giorni, se non addirittura per settimane. Ma, adagio adagio, è venuto leggendo tutta la sua opera, dalle prime liriche del *Porto sepolto* agli ultimi cori del *Taccuino del vecchio;* e ha avuto la sorpresa di ritrovarsi davanti verdi, come se fossero state scritte appena ieri, anzi oggi stesso, le poesie di tutta una vita. Sorpresa: o piuttosto conferma. Ungaretti scrive poesia da cinquant'anni: ma ha sempre sentito una unità nella sua opera, pur nell'accavallarsi delle esperienze, e attraverso lo stesso continuo evolvere del linguaggio. « *Una poesia che sia stata realmente una poesia, cioè l'espressione più profonda di un'anima, è sempre unita, come la vita di un uomo. Io non ho mai perso di vista* L'allegria, *anche quando scrivevo* Il sentimento del tempo *e non ho perso di vista* Il sentimento del tempo *anche quando scrivevo* Il dolore ». Quelle poesie che gli ricordano tanti momenti dolorosi della propria esperienza, e che egli ha ripreso con tanta interiore fatica, a decenni di distanza dalla loro stesura (*Ungaretti-uomo di pena...*) sono in realtà la testimonianza più forte della propria coerenza morale, il più vero specchio della sua unica anima. « *E' una esperienza unica che prosegue, e non una esperienza superficiale. Sono gli accadimenti interni che plasmano quelli esterni, per un uomo che si esprime e abbia il senso della propria autonoma responsabilità* ».

E la lettura che Giuseppe Ungaretti ha appena terminato di compiere, ha sicuramente rappresentato, per il poeta, la migliore occasione per una verifica di questa unità. Ma proprio questa verifica, compiuta quasi fisicamente attraverso l'agente catalizzatore della lettura, è quella che oggi ha reso tanto più difficile, e più ardua, la seconda parte dell'impresa radiofonica, quella destinata al commento. Più Ungaretti si è rispecchiato nella sua poesia, tuffandosi quasi all'origine della propria personalità, e più gli è parso di avere consegnato tutta la sua anima in quelle magiche parole: decisive, e rivelatrici dell'ultimo suo segreto. In che modo sarebbe possibile dire qualche cosa di nuovo? Gli ultimi incontri fra Ungaretti e Accrocca e Sampoli sono stati tutti una schermaglia, fra gli intervistatori che da una parte avrebbero voluto sapere sempre di più, e il poeta che dall'altra tendeva a dire sempre di meno. Essenziale nel suo verso, Ungaretti sembra addirittura diventato avaro nel suo discorso, quando sa che questo discorso deve essere affidato a un nastro registratore.

« *Di questa poesia — mi resta — quel nulla — d'inesauribile segreto* », aveva scritto il ventottenne Giuseppe Ungaretti nelle prime pagine del *Porto sepolto;* e da cinquant'anni sembra difenderlo questo segreto, contro tutti gli assalti. Per piegare la sua resistenza i due scrittori che si erano accinti all'impresa sono stati costretti a giorni e giorni di sedute nello studio, attaccandolo da tutti i lati, rivolgendogli la stessa domanda in tante forme diverse, fino a che sono riusciti a far saltare la serratura dello scrigno. Pudico — o dissimulatore? — Ungaretti tace per interi quarti d'ora, fino a pietrificare l'interlocutore con uno sguardo di ghiaccio. La realtà è che il poeta è nemico dell'improvvisazione, come ci dichiara più tardi, e si sente incapace di fare un vero commento alla sua poesia senza averlo prima pensato e quasi macerato in sé. Sotto il martellare delle domande, che gli sembrano sempre più persecutorie, cattive, insolenti — e non sono, in realtà, che la eco della legittima curiosità del pubblico — Ungaretti si fa sempre più chiuso, si arrocca, spigoloso e quasi grifagno, dietro le mura di un impenetrabile silenzio. Poi, all'improvviso, scocca, sempre inaspettata, la parola della sua risposta; ed è una risposta che equivale spesso a una illuminazione. Siamo ormai alle battute conclusive del lungo colloquio, i due intervistatori avrebbero bisogno di un giudizio finale, da porre come sigillo su tutta l'opera; ma il poeta sembra non voler parlare più. Ripete di essere stanco, esaurito, quasi sazio di tutto questo discorrere sopra la sua opera. L'ultima domanda di Furio Sampoli, sul rapporto che il poeta vede fra poesia e verità, ha creato il gelo. Una passeggiata al bar, dove Ungaretti ha preso, appartato da tutti, e senza sollevare gli occhi da terra, una tazza di tè, non è servita a nulla. Il poeta è tornato a sedersi al suo posto, a passarsi, faticosamente, una mano sopra gli occhi, come sotto la tensione di uno sforzo che i presenti riescono appena a intuire. Quando accenna a schiudere le labbra, il tecnico è pronto a far partire il magnetofono: « *La poesia è quel lampo che fa sentire all'uomo, nel suo perire, la verità del suo essere immortale* ». Le parole sono state fermate sul nastro; la intervista è finita.

Giorgio Calcagno

La rivista

ERNESTO CALINDRI IN PASSERELLA CON "SOUBRETTES" "VEDETTES" INTERNAZIONALI COMICI E FANTASISTI

In una trasmissione dedicata alla rivista, non può mancare Wanda Osiris, la soubrette che per tanti anni ne è stata la « first lady » e che ritorna alla TV dopo una lunga assenza

Due comici che han saputo divertire almeno due generazioni di spettatori: Macario (in alto), che ormai da tempo si dedica al teatro di prosa, e Carlo Dapporto, rimasto invece, e con immutato successo, sul palcoscenico della rivista

RIVISTA, VARIETÀ, commedia musicale: sono, all'ingrosso, le tre strade del cosiddetto «teatro leggero» d'oggi, tre strade molto diverse fra loro, ma che ogni tanto s'incrociano, fino a creare qualche confusione. Gli esperti sanno distinguerle sempre, e con sicurezza. Il pubblico, invece, qualche volta scambia il varietà per la rivista, e questa per la commedia musicale. Si capisce perciò che il *Signore delle 21* della TV, giunto alla terza puntata della sua trasmissione, abbia voluto vederci chiaro. E' la rivincita dello spettatore medio che spesso non riesce a soddisfare il suo desiderio di sapere quel che si nasconde dietro il palcoscenico. Il signore delle 21, padrone com'è della situazione, se ne va tranquillamente fra le quinte, con la sua aria aristocratica e smaliziata, alla scoperta del piccolo mondo del teatro leggero, o — come generalmente si dice — della rivista.

Stavolta, dunque, non lo vedremo soltanto come un anfitrione compito e al tempo stesso curioso: lo vedremo anche come un vero e proprio cacciatore di notizie. Conosceremo cioè l'« altra faccia » di questo simpatico personaggio. Del resto, lo stesso Ernesto Calindri s'era preparato il terreno, quando aveva detto, a proposito delle sue funzioni nel nuovo programma: « Sarò un presentatore *sui generis*, una via di mezzo tra il padrone di casa e il giornalista ».

C'è bisogno di dire che anche nell'ambiente della rivista Calindri si troverà perfettamente a suo agio? Quest'attore sembra generalmente capitato per caso in palcoscenico, e quindi ha sempre una carta importante da giocare, in chiave d'ironia e di paradosso, per cavarsi d'imbarazzo. Inoltre, molti ricorderanno l'esperienza da lui fatta nel teatro leggero, quando interpretò *La padrona di Raggio di Luna* di Garinei e Giovannini, accanto ad Andreina Pagnani, Lauretta Masiero e Robert Alda.

Come al solito, il più rigoroso segreto ha circondato il lavoro di preparazione della nuova puntata de *Il signore delle 21*. Enzo Trapani, il re-

ospite del "Signore delle 21"

gista (che in genere è il più pronto alle confidenze), sembra avere molto poco da dire: « Io sono sul campo, e aspetto. Quando mi dicono quel che bisogna fare, cerco di farlo nel modo migliore. Certo, è una fatica da matti. Qui non si tratta di riprendere un'orchestra, un balletto e un certo numero di cantanti come a *Piccolo concerto*. Si tratta, ogni volta, di costruire uno spettacolo diverso su un tema che cambia tutte le settimane. Quello che vi posso dire sulla puntata della rivista è che ci sarà un filo conduttore, come sempre, anzi una trama: Calindri che va alla scoperta del piccolo mondo che ruota intorno al teatro leggero, e ne conosce i personaggi più caratteristici e importanti, come il pompiere di servizio, il buttafuori, gli inservienti, ecc. Naturalmente, vedrà e sentirà anche dei numeri, eseguiti da grandi *vedettes* e altri elementi di prim'ordine. Ognuno di costoro si esibirà nel genere che gli è più congeniale, nel suo genere abituale, insomma. Ma non è da escludere che accada qualche cosa di speciale, considerato che c'è di mezzo, appunto *Il signore delle 21*. Di più, onestamente, non vi so dire ».

Non è molto, per la verità, ma è abbastanza per capire che la rivista avrà una sua serata d'onore, accompagnata da una occhiata indiscreta a tutto ciò che lo spettatore generalmente non vede, occupato com'è a seguire una passerella, le evoluzioni del balletto, la canzone della soubrette, le barzellette del comico, ecc. Nomi di possibili partecipanti se ne fanno tanti. Per dovere di cronaca, ci limitiamo a riferirvi quelli che, al momento in cui scriviamo, sembrano quasi sicuri: Macario, Carlo Dapporto, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Franca Tamantini, Alida Chelli, Lauretta Masiero e il « numero uno » delle soubrettes italiane, ossia Wanda Osiris.

Il copione di questa puntata è stato affidato a Corbucci e Grimaldi, due autori che hanno fatto molto cinema (attualmente stanno preparando un film con Totò) e che alla televisione hanno dato più d'una trasmissione di successo, come *Il ventaglio* (ricordate l'antologia settimanale dei diversi « generi » di spettacolo?), *Chiamate Arturo 777* con Macario e *Peppino al balcone*. Neanche da loro si ricavano molte indiscrezioni. « Per quanto ci riguarda — dicono — abbiamo una sola presunzione: siamo convinti che un giorno o l'altro riusciremo a convincere Totò a venire in televisione. Per il resto, non sappiamo che cosa dire. Se dovessimo dar retta a tutte le voci che corrono sugli eventuali ospiti de *Il signore delle 21* — Chevalier, Joséphine Baker, Marlene Dietrich e via dicendo — dovremmo scrivere il copione non una, ma cento volte ».

Questo generale riserbo sulla preparazione dello spettacolo ha creato nello studio televisivo un'atmosfera di curiosità, nella quale sono entrati tutti i partecipanti alla lavorazione, fatta eccezione per Ernesto Calindri. Il quale è sempre il primo ad arrivare (la mattina, prestissimo) allo studio e, se proprio non trova nessuno, fa un po' di ginnastica da camera per sgranchirsi. Alla curiosità s'è aggiunta una certa agitazione con l'arrivo di Sammy Davis Jr. che, come ormai sapete, è venuto a Roma a registrare alcuni numeri del suo repertorio che saranno inseriti in varie puntate de *Il signore delle 21*: agitazione, perché il piccolo Sammy, il « cantante dal naso incredibile » come lo chiamano in America, è una specie di vulcano. Corre da un cameraman, come se dovesse dirgli una cosa importantissima, e invece gli racconta una barzelletta. Parla con Trapani in tutta serietà delle nuove tendenze del cinema americano, e improvvisamente si mette a cantare, facendo la parodia dei suoi grandi amici, Frank Sinatra e Dean Martin. Prende col direttore d'orchestra Franco Pisano gli accordi per l'esecuzione d'una canzone, e piomba in mezzo agli strumentisti, mettendosi a suonare freneticamente la batteria.

Sammy Davis Jr., che è venuto in Italia accompagnato dalla moglie, l'attrice svedese May Britt, sarà sicuramente, come si dice in gergo, uno dei « punti di forza » delle prossime puntate de *Il signore delle 21*. Le sue qualità di *entertainer* di gran classe (canta, balla, suona, recita e fa imitazioni irresistibili) ne fanno un vero e proprio numero d'attrazione. Non ci meraviglieremmo se, con la sua aria sempre gioviale di uno che non s'interessa di niente, fosse riuscito in poche ore a violare la consegna del segreto, e sapesse quindi già tutto sulla trasmissione dedicata alla gente della rivista.

Paolo Fabrizi

Lauretta Masiero (qui sopra) è certo oggi fra le soubrettes più popolari, grazie anche al successo ottenuto in più d'una trasmissione televisiva. In basso a destra: un altro ospite d'onore, il fantasista Sammy Davis, con la moglie May Britt

Torna in TV un altro personaggio che tutti ricorderanno: è Alida Chelli, l'incantevole giovane sognatrice di « Volubile »

così è *se vi pare*

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Bonaventura Tecchi o la sincerità

Bonaventura Tecchi, scrittore. E' nato a Bagnoregio in provincia di Viterbo l'11 febbraio 1896. Si laureò a Roma in lettere e filosofia. Volontario nella guerra '15-18, ne tornò con una ferita e numerose decorazioni. Nell'immediato dopoguerra visse prima a Berlino e poi in Svizzera: dal '25 al '31 fu direttore del « Gabinetto Viesseux » di Firenze. Fu quindi insegnante nelle università di Bratislava e di Brno in Cecoslovacchia. Il 1939 finalmente lo vide rientrare in modo definitivo in Italia e precisamente a Roma dove gli venne affidata la cattedra universitaria di letteratura tedesca. Germanista insigne, è membro di varie accademie straniere. In Italia ha collaborato alla « Gazzetta del Popolo » e al « Corriere della Sera », ma la notorietà di Tecchi è particolarmente affidata alle sue opere narrative che vanno, tanto per citarne alcune, da « I villatauri » a « Idilli moravi » a « Luna a ponente ». Il suo romanzo « Gli egoisti », edito nel '59, ha ottenuto un largo successo di critica e di pubblico. L'opera è stata tradotta in varie lingue.

Bonaventura Tecchi vive tra Roma e Bagnoregio dove possiede una villa.

D. Signor Tecchi, qual è la sua opinione sulla morale della nostra epoca?

R. *Sono, a tale riguardo, pessimista; penso che alcuni dei principi fondamentali della morale cristiana, e anche di altre religioni, i quali hanno retto il mondo da millenni, corrano grave pericolo. Uno solo — a dire il vero, forse uno dei più alti: l'amore per il prossimo — sembra in pieno vigore perché ribadito dal cristianesimo e, a modo suo, affermato dal marxismo. Ma, chi ha occhi per vedere non potrà disconoscere che anche per opera di tanti di coloro che si proclamano cristiani oppure marxisti, in poche epoche l'egoismo, l'arraffamento di beni materiali, la passione del denaro, sono stati così frenetici come oggi.*

D. Quanti sono, a suo giudizio, gli scrittori italiani che conoscono l'italiano?

R. *Non rispondo.*

D. In quali condizioni e in seguito a quale circostanza ha sentito per la prima volta l'irresistibile bisogno di scrivere?

R. *Credo che il bisogno di scrivere sia innato nella mia stessa struttura di uomo. Ho sognato sempre, da quando ero ragazzo, di diventare scrittore; e non posso concepire, per me, altra professione.*

D. La parola « indipendente » viene usata di continuo a proposito e a sproposito. Ritiene che un vero scrittore, un artista, possa essere veramente indipendente?

R. *Credo che uno scrittore, se vuol rimanere fedele alla sua arte, alla sua forma d'arte, e perciò a quel che deve dire, sia sempre « indipendente »; e che, invece, se ad ogni costo vuol considerarsi engagé, seguire un'ideologia e farsene banditore, tanto meno sarà indipendente quanto più sarà legato, anche nelle occasioni esterne, a una teoria.*

D. Quale effetto le fa, oggi, il verso di Carducci « rendi l'Italia agli italiani »?

R. *Non rispondo.*

D. Elsa Morante ha dichiarato che Carducci era uno stupido, Pascoli un imbecille e D'Annunzio un cretino. Suo marito, Alberto Moravia, ha avallato tali dichiarazioni precisando: « Sono sfumature sottili ma precise e convincenti ». Dato che non riesco a vedere la sfumatura, vuole aiutarmi a spiegare questo giudizio?

R. *Non credo che le persone citate in questa domanda abbiano affermato precisamente ciò che loro è stato attribuito: o lo avranno detto in modo assolutamente paradossale. Penso che per essere moderno e originale (e l'originalità vera, non quella appariscente, non è cosa soltanto lodevole, ma è necessaria, direi quasi che è un dovere per un artista) non sia necessario infierire contro gli autori del passato.*

D. Qual è nella vita la cosa nella quale crede di più?

R. *L'arte.*

D. C'è qualche sua opera giovanile che oggi rinnega?

R. *Nessuna, poiché anche nel mio primo libro* Il nome sulla sabbia, *scritto a poco più di vent'anni e che presto ricomparirà nelle edizioni Bompiani, stanno già in nuce tutti i germi della mia arte.*

D. Che cosa pensa della cosiddetta « cultura da caffè »?

R. *Non rispondo.*

D. Quasi ogni giorno viene annunciata la nascita di un nuovo scrittore. Poi, due mesi dopo, non se ne parla più. Tuttavia il gioco continua. Inoltre, come si spiega che questi ignoti scrittori vengano tenuti a battesimo da autori di rinomanza come Pasolini e Moravia?

R. *Uno scrittore tanto più facilmente muore quanto più si è dato da fare per seguire, esternamente, la moda e le mode.*

D. In che cosa principalmente un artista, uno scrittore, deve essere fedele a se stesso?

R. *Alla verità, a quella che gli appare come la verità della sua anima.*

D. Per quale motivo l'Italia ha prodotto a suo giudizio, una narrativa meno feconda di quella straniera?

R. *Perché per tanto tempo ci sono state poche « comunicazioni » fra gli individui e fra le categorie e non c'è stata una vera e propria « società ».*

D. C'è un'opera, un romanzo, che ha sempre desiderato di scrivere e che non ha mai realizzato?

R. *Non rispondo.*

D. Quali sono per lei le condizioni ideali per lavorare?

R. *Quando posso, nella mia casa di campagna.*

D. Ha mai errato nel giudicare il suo prossimo? Se sì, in quale occasione?

R. *Ho sempre cercato di valutare bene il prossimo, sono portato per naturale tendenza (felice o no, non saprei) a valutare gli altri più di me stesso. E qualche volta su questa strada mi sono perfino sbagliato. Tuttavia, pur cercando l'umiltà, ho anche sbagliato per superbia, non ho visto i meriti di qualcuno che mi stava vicino per eccesso di egocentrismo.*

D. Quale tra i riconoscimenti da lei avuti, per i suoi meriti di scrittore, le è stato più caro?

R. *Il premio che mi hanno dato non i letterati ma i librai: il « Bancarella ».*

D. Lei ritiene che il paesaggio « più caro » ad un artista sia anche quello che egli riesce meglio a descrivere?

R. *Certamente.*

D. In che cosa consiste la « verità » di uno scrittore?

R. *La sua fede in un mondo superiore a quello che tocchiamo e vediamo, cioè nel mondo della poesia, che, in ultimi termini, è anche la passione per la giustizia.*

D. Fino a che punto e in che senso uno scrittore può e deve dire dei suoi personaggi ciò che diceva Flaubert « Madame Bovary sono io »?

R. *Ogni personaggio, specie se riusciamo a renderlo vivo, rappresenta una parte di noi stessi, e perciò possiamo dire con Flaubert « c'est moi ».*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Perché si diverte a mettere in imbarazzo uno scrittore con tante domande difficili e maliziose?*

Enrico Roda

Bonaventura Tecchi con Enrico Roda durante l'intervista

Andric e altri jugoslavi

Il premio Nobel dato lo scorso dicembre a Ivo Andric, come era da prevedere, ha portato un'attenzione più intensa, meno lacunosa e soprattutto meno prevenuta, sulla letteratura jugoslava. E' uno dei maggiori benefici del Nobel quello di allargare l'area d'esplorazione e di conoscenza delle letterature minori o periferiche; ed il riconoscimento alle lettere jugoslave si rendeva particolarmente necessario, tenendo conto del grande risveglio che dal '45 a oggi è in corso in quel Paese, e quindi sulla sua arte e sulla sua cultura.

Il lettore italiano, prima del Nobel, conosceva di Andric *Il ponte sulla Drina* (Mondadori, 1961), che è forse il suo capolavoro e senz'altro il gran libro che più ne compendia le qualità umanistiche. Veramente, nel '54, l'editore Vallecchi aveva già pubblicato un racconto minore, *La sete* (ora ristampato), ma quasi nessuno se n'era accorto. Ora, a distanza di poche settimane, Bompiani ha presentato due altre sue opere narrative, *La cronaca di Travnik* e *Il cortile maledetto*, di centotrenta paginette questa ultima e di cinquecento pagine fitte la prima, che in certo qual senso è un'opera parallela al *Ponte sulla Drina*, e ne condivide l'alta e rischiosa misura del romanzo storico.

Proprio per questa sua capacità, e predilezione, del romanzo storico, Andric è sembrato a certi lettori superficiali uno scrittore senza novità, e, anzi, arretrato, certo egli non ha niente a che fare con quei narratori dell'ultima stagione, che giuocano tutti a scomporre più che a comporre una storia, e logorano in ricerche tecniche il meglio della propria immaginazione; ma Andric, per fare un esempio, fa un romanzo storico più nella direzione aperta di Pratolini che non in quella chiusa di Bacchelli, tanto è vero che una eco profonda anche se discreta di tutti i problemi di oggi viene rimandata dalle sue pagine, e spesso con un senso d'anticipazione più che di memoria, mentre in Bacchelli prevale sempre una spenta visione di cose passate, come se il mondo di oggi fosse in preda a una lunga insania e quello di ieri invece restasse pur sempre uno statico modello di saggezza. Il « far storia » di Andric è un andare indietro per meglio correggere il tempo di oggi, ma non mai per rimpiangere sterilmente quello di ieri.

I due solidi e sostanziosi romanzi, *Il ponte sulla Drina* e *La cronaca di Travnik*, sono certo che troveranno molti fedeli lettori, quelli soprattutto di gusto tradizionale; e direi di « buon gusto », per fare subito capire che quel tanto di « fuori moda » che c'è in questi foltissimi romanzi, è roba antica, non è roba vecchia. La riprova della contemporaneità di Andric la si ha leggendo *Il cortile maledetto*, che ha tutte le risorse, dentro un'aria lontana, di una parabola moderna.

Ma Andric, dicevo, ha fatto da battistrada per la letteratura del suo paese. Editori italiani e stranieri sono già partiti alla scoperta, tra gli altri, dei maggiori scrittori jugoslavi, da Miroslav Krleza e Aleksandar Vuco, quest'ultimo già noto in America. Nel '59, da noi, era stato tradotto un tipico romanzo d'un giovane montenegrino, *Il gallo rosso vola verso il cielo* (Rusconi e Paolazzi, Milano, 1959), di Miodrag Bulatovic; e nello stesso anno il fiumano Osvaldo Ramous aveva allestito una lineare antologia, *Poesia jugoslava contemporanea*, (Rebellato, 1959).

In questi giorni, la rivista *Galleria*, diretta da Leonardo Sciascia e da Mario Petrucciani, ha pubblicato un « numero speciale », a cura di Ciril Zlobec, dedicato alla letteratura jugoslava odierna: è un denso fascicolo di oltre duecentotrenta pagine, e vi figurano più di una sessantina di poeti e di narratori; nomi vecchi e soprattutto nuovi, senza distinzione di scuole, e se mai il tentativo critico dell'antologista è di dimostrare, pure sullo sfondo d'una totale revisione, che c'è più continuità che rottura anche nel « nuovo corso »; e una delle prove maggiori è data dalla stretta di mano che qui si danno certi narratori realisti di oggi e certi poeti surrealisti di ieri.

Questa « galleria » di *Galleria* non è impeccabile; è più sommaria, che selettiva ed organica; tuttavia, malgrado alcune lacune (mancano i saggisti, i critici, e alcuni poeti), il lettore non solo si troverà abbastanza informato intorno ai nomi più di spicco della Jugoslavia letteraria dopo il 1945, ma registrerà subito, in particolare nei testi poetici, il fertile contrasto tra solitudine e socialità, che ne è forse la tematica ricorrente. Non in senso evasivo, sia ben chiaro, ma in senso drammatico: voglio dire cioè che socialità e solitudine qui si urtano, ma non l'una a danno dell'altra, bensì determinando tra l'una e l'altra esigenza un giusto limite, una cosciente convergenza.

Giancarlo Vigorelli

VETRINA

Biografie. Manlio Miserocchi: « Un personaggio della Belle Époque ». *Manlio Miserocchi, scrittore, saggista, critico, risuscita in questo libro il bel mondo dell'Europa* fin de siècle, *seguendo la vita avventurosa di Piero Romanelli, raffinato gentiluomo veneziano. L'A. coglie inoltre l'occasione per soffermarsi sulla figura del poeta Rilke, di cui sono pubblicate nel libro alcune « lettere ad una veneziana ».* Ed. Alfieri, Venezia, rilegato e illustrato, 208 pagine, 1800 lire.

Esplorazioni. Giotto Dainelli: « I conquistadores ». *Per la collana « La conquista della terra », da lui stesso diretta, Dainelli traccia in questo volume una rapida, affascinante storia della colonizzazione del Nuovo Mondo, dalle prime spedizioni lungo le coste del Mar dei Caraibi alle imprese di Hernan Cortez e dei Pizarro. Assai ricca la parte illustrativa, che comprende 235 tavole nel testo.* UTET, rilegato, 389 pagine, 3800 lire.

Una trasmissione radiofonica

Cento lire per un libro

Martedì 15 maggio, alle ore 16,30, sul Programma Nazionale ha inizio una serie di tre trasmissioni dedicate ad un'inchiesta sulla diffusione in Italia delle collane librarie a prezzi popolari.

Un'ondata di ottimismo ha investito la nostra industria editoriale. Oggi i libri buoni, si vendono ed è tutt'altro che raro il caso di best-sellers che in pochi mesi raggiungono parecchie edizioni.

La stessa libreria ha mutato aspetto. Fino a pochi anni fa era una sorta di cenacolo, oggi la clientela del libraio s'è allargata. Ciò che più ha spinto gli italiani verso il libro è stato il sorgere e il moltiplicarsi, in questi ultimi anni, delle collane a prezzi popolari, che hanno reso il libro accessibile alla maggior parte del grosso pubblico. Ma tuttora buona parte del pubblico che non ha dimestichezza con la lettura, di queste collane ignora la esistenza. Ed appunto per questo motivo, per diffonderne la conoscenza, la radio ha realizzato l'inchiesta Cento lire per un libro, *curata da Ezio Raimondi e Gian Luigi Degli Esposti. E' stato scritto che la civiltà di un paese si misura dalla ricchezza e dalle qualità delle sue collane di cultura a prezzo popolare. E' una frase che oggi ci rallegra: queste trasmissioni radiofoniche dimostreranno che i libri per tutti sono oggi una realtà, anche nel nostro Paese.*

La collana popolare per eccellenza, la più economica che esista sul mercato è la Biblioteca Universale Rizzoli, la cosiddetta BUR (il prezzo di un volume singolo è di 70 lire). Essa è nata nell'immediato dopoguerra, come collana universale, per raccogliere cioè tutte le opere valide che siano mai state prodotte in tutti i tempi e in tutti i Paesi. Quasi duemila sono le opere pubblicate fino a questo momento in edizione integrale e vi sono compresi i classici di tutte le letterature da Dante a Manzoni, da Ibsen a Maupassant, da Balzac a Shakespeare. Ecco la caratteristica principale della BUR, ed anche il segreto di quella che potremmo chiamare la sua compostezza, la semplicità della sua veste tipografica.

Meno economica (350 lire a volume) è la BMM (Biblioteca Moderna Mondadori). I primi volumi di questa collana uscirono nel 1948. A vivaci colori, essi facevano spicco nelle vetrine di allora. Ebbe un ottimo avvio, tant'è che raggiunto il centesimo titolo, nel 1950, mutò veste ed ampliò il suo raggio d'azione: uscì in edizione rilegata, con titoli e tasselli in oro. Infine, due anni fa, venne inaugurata la terza serie. Migliorate ulteriormente la veste tipografica e le qualità di fondo, apparvero per la prima volta i volumi giganti. Ed accanto alle opere letterarie si cominciarono a pubblicare i volumi di arte e di storia, diari, ecc. Ora la BMM è divisa per generi, in molte sezioni: Romanzi e racconti; Poesia; Teatro; Arti figurative; Biografie, documenti; Religione, Filosofia, Psicologia; Storia e geografia; Scienza e tecnica; Critica e saggistica; Manuali, guide e dizionari. *Una collana, quindi, questa di Mondadori che ha un carattere enciclopedico, che mira a fornire un panorama quanto più possibile completo dell'insieme culturale su cui poggia il nostro tempo.*

Un'altra grande enciclopedia per monografie può essere definita la collana Saper tutto *dell'editore Garzanti (250 lire a volume). I suoi volumi, le diverse sezioni non sono isolati e frammentari, ma si concludono in un disegno complessivo. Ecco quindi* le storie e le storie letterarie *dei principali paesi europei; poi* la storia dell'arte, della musica, delle dottrine politiche, delle religioni.

Più specializzata è invece la Piccola Biblioteca Einaudi, *una delle più recenti collane economiche italiane dal momento che iniziò le pubblicazioni nel 1960, assorbendo, però,* La piccola biblioteca scientifico-letteraria *che lo stesso editore aveva istituito nel 1949. E' una collana di divulgazione scientifica ed umanistica con opere generali e introduttive alle varie discipline, sintesi di periodi storici, guide alla cultura e alla vita nel mondo presente. Il prezzo per volume varia dalle 300 alle 800 lire.*

Una finalità abbastanza particolare si propone la Universale Feltrinelli, quella cioè di porre alla portata di un vasto pubblico opere altrimenti reperibili in collane a prezzo maggiore. Con trecento lire, ad esempio, si possono acquistare i racconti di Franz Kafka, reperibili anche in altre collane, ma a un prezzo superiore alle mille lire. L'editore Feltrinelli, inoltre, in collaborazione con il tedesco Fisher, inizierà tra breve la pubblicazione di una grande enciclopedia tascabile, in trentasei volumi, che verranno posti in vendita ad 800 lire ciascuno.

Infine merita un cenno la collezione universale di Classe Unica, *edita dalla ERI. Essa maggiormente si differenzia da tutte le altre: è infatti — com'è noto — la traduzione in volumetto delle relative trasmissioni radiofoniche, curate da docenti universitari e da studiosi di chiara fama, eppure svolte con estrema semplicità di linguaggio.*

Molte altre sono le collane popolari di cultura nel nostro paese. Qui s'è accennato soltanto alle maggiori, più diffuse e meno specializzate, che possono interessare il maggior numero possibile di persone. Quasi tutte, comunque, verranno prese in esame nella trasmissione di Ezio Raimondi e Gian Luigi Degli Esposti; non solo, essi hanno condotto davanti al microfono i responsabili, i direttori editoriali, i quali illustreranno direttamente agli ascoltatori caratteristiche, finalità e sviluppi futuri.

Giuseppe Lugato

Oesterling e Manzoni

Il prof. Mario Gabrieli ci ha scritto per dolersi che il nostro critico Giancarlo Vigorelli abbia giudicato cattiva la sua traduzione di una lirica del poeta svedese Oesterling. L'Oesterling non è soltanto poeta, narratore e critico, ma anche appassionato italianista. Il nostro Vigorelli rimproverava inoltre al Gabrieli di aver dichiarato unilaterali i giudizi critici dell'Oesterling su cose italiane. Il prof. Gabrieli spiega che una delle ragioni di tale giudizio sta nel fatto che Oesterling ha presentato Manzoni agli svedesi come un sopravalutato epigono di Walter Scott.

Giancarlo Vigorelli, replicando, dichiara che il suo giudizio sulla traduzione del Gabrieli riguardava lo stile del traduttore, di gusto ottocentesco, non la fedeltà al testo. Nell'articolo che ha dato inizio alla discussione, apparso sul n. 16 del *Radiocorriere-TV*, lo stesso Vigorelli si era lamentato che Oesterling avesse escluso il Manzoni da una propria antologia sulla lirica classica italiana.

Il dibattito, che abbiamo riassunto per ragioni di spazio, ci sembra basato su equivoci e può quindi essere composto con soddisfazione di tutti. Libero il Vigorelli, come critico, di approvare o disapprovare lo stile del Gabrieli; libero il Gabrieli di definire unilaterali i giudizi dell'Oesterling: libero infine l'Oesterling di esprimere la propria opinione sul Manzoni. A quest'ultimo proposito, anzi, sia Gabrieli che Vigorelli ci sembrano d'accordo nel dolersi che Oesterling abbia ignorato o sottovalutato il nostro scrittore.

In Inghilterra per le cerimonie reali

La televisione cambia le tradizioni

Antichi e complessi cerimoniali vengono modificati, con una lenta ma inesorabile rivoluzione, per consentire le riprese televisive Un anno di studi per preparare l'incoronazione di Elisabetta II

GLI INGLESI hanno una vera passione per le cerimonie reali e, quando non possono assistervi di persona, si affollano davanti ai teleschermi. Eventi del genere sono stati trasmessi dalla Gran Bretagna anche in Eurovisione. Tutti ricordano il collegamento dedicato al matrimonio di Margaret. Gli spettatori continentali rimasero meravigliati di fronte alla complessità della cerimonia. Essa ebbe il potere di capovolgere la realtà, facendo sembrare anacronistici i moderni abiti degli spettatori assiepati lungo i marciapiedi. Ogni minimo particolare, accuratamente studiato, venne eseguito con puntigliosa precisione, secondo regole tradizionali.

Queste regole sono giunte fino ai nostri giorni dopo avere spesso perduto lungo i secoli il significato originario. Così, durante una qualsiasi cerimonia, anche in Inghilterra la gente si chiede perché quel dato Conte debba camminare tre passi più a destra di quel certo Duca. Un motivo esiste senz'altro, e tuttavia oggi sono pochi a conoscerlo. Ma l'Inghilterra, si sa, è un paese conservatore e tutte le cerimonie pubbliche sono ripetute secondo le vecchie e rigide norme.

Da qualche tempo, però, nei cerimoniali si sta verificando una piccola e inesorabile rivoluzione. Il Collegio Araldico, guidato per tradizione dai Duchi di Norfolk, ha l'incarico di assegnare stemmi a città, ditte, scuole e privati, e di tracciare alberi genealogici. Ma la sua attività più impegnativa è la progettazione delle cerimonie reali. Attualmente, il responsabile della complessa organizzazione è Sir Anthony Wagner. E' proprio lui che a volte è costretto a modificare i cerimoniali.

« E' divertente notare tutti i piccoli cambiamenti che si debbono apportare per rendere " telegeniche " le funzioni pubbliche », ha dichiarato Sir Anthony.

L'interesse dimostrato dagli inglesi nei riguardi delle riprese televisive è dunque la causa di questi « ritocchi ». L'obiettivo ha esigenze diverse da quelle dell'occhio. Quando una cerimonia viene trasmessa, gli spettatori apprezzano la perfetta coreografia dell'avvenimento, ma non si rendono conto che dietro questa apparente naturalezza ci sono giorni e giorni di prove e discussioni.

« All'apertura di stato del Parlamento, per esempio, abbiamo dovuto spostare al centro della sala una parte della cerimonia, in modo che essa potesse venire inquadrata dalle telecamere. Siamo stati forzati ad alterare numerose parti di altre cerimonie perché viste dall'alto, sembravano goffe».

Come si vede, per quanto a capo di un'istituzione conservatrice, Sir Anthony non nutre alcuna diffidenza verso un mezzo tecnico nuovo come la televisione, e anzi ne approfitta con accortezza. Non tutti coloro che sono a conoscenza dei cambiamenti ai cerimoniali lo approvano, ma Sir Anthony procede tranquillo. Del resto, non è la prima volta che egli si avvale del progresso per facilitare il lavoro del Collegio. L'incoronazione di Elisabetta, avvenuta nel giugno del 1953, richiese più di un anno di preparativi. Si consultarono le vecchie registrazioni, vennero controllati uno per uno i movimenti di coloro che vi avrebbero partecipato; fu, insomma, una gran fatica. In quel giorno tanto memorabile per i buoni sudditi britannici venne girato un documentario che fece il giro del mondo. Una copia di quella pellicola si trova adesso negli archivi del Collegio.

« La prossima volta », dice Sir Anthony, « le ricerche saranno molto più facili, perché i futuri progettisti potranno visionare l'intera cerimonia. Ciò sarà loro di grande aiuto ».

Purtroppo, oltre al caso-limite dell'incoronazione di Elisabetta, non esistono cerimonie che abbiano una documentazione visiva così esauriente. Gli operatori dei cinegiornali fissano infatti sulla celluloide solo i punti più rilevanti. I documentari completi dovrebbero essere girati appositamente. La televisione riprende per intero le cerimonie e potrebbe dunque essere utile al Collegio Araldico, anche dal lato economico. Può darsi che Sir Anthony, nell'intimo, vagheggi una bella raccolta di registrazioni in *ampex*.

Gabriele Musumarra

dove andranno in vacanza

DOMENICO MODUGNO « Come ogni estate, mi ritirerò ad Ansedonia, il mio "sans-souci", il mio "buen retiro". E' una vera oasi di pace: c'è il mare, quasi sempre in burrasca, ci sono gli scogli, e quasi nient'altro. Sembra di esser tagliati fuori dal mondo: niente negozi, niente strade, niente cinema. E' il posto più nascosto d'Italia, ci si fa una vera vita da Robinson Crusoe. Sì, naturalmente c'è anche la piscina, ma l'ho fatta costruire soprattutto per mio figlio; Franca ed io sappiamo nuotare benissimo, e ce la caviamo anche tra i cavalloni più impetuosi, ma il bambino purtroppo non ce la farebbe. Comunque, per quest'estate, mi sono assegnato un compito: di insegnare a nuotare a mio figlio. Ormai ha quattro anni, deve diventare un vero delfino ».

VALERIA MORICONI « Trascorrerò le vacanze lavorando, naturalmente. Ormai ci sono abituata. Non dico che non mi piacerebbe ogni tanto distendermi su una spiaggia e farmi abbronzare dal sole, nuotare, tornare a sdraiarmi, fare qualche gita in motoscafo, e la sera prendere il fresco su una terrazza. Ma le ultime vacanze di quel genere sono talmente affondate nel passato da apparire ormai quasi un sogno: risalgono a sei anni fa. Quella volta le passai a Riccione; ora, quando fantastico, penso che andrei in quel paradiso terrestre che è Ponza o in qualche altra isola, possibilmente deserta, possibilmente sconosciuta. Invece sarò in "tournée", e poi a Verona, dove daremo "La bisbetica domata" ».

dove andranno in vacanza

TINO CARRARO

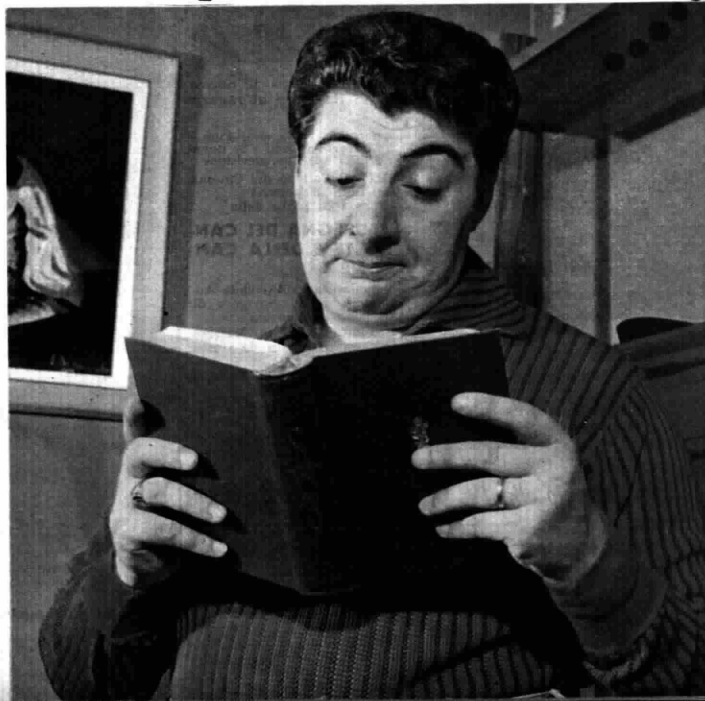
« Ho un appartamento a Rapallo e di solito trascorro lì le mie vacanze con mia moglie e le figlie. Abbiamo la cabina all'Excelsior (il bagno dove ogni tanto fa la sua apparizione anche Soraya) e facciamo la vera vita di mare: i bagni, le gite in barca, lunghe remate. Ma non è un piacere che posso prendermi ogni anno: le ultime vere vacanze le ho fatte nel '60: un mese e mezzo di bagni. Ma l'anno scorso, per esempio, mi ci sono potuto fermare solamente due giorni. Quest'anno spero di essere più libero, ma dipende dal lavoro; può anche darsi che sia impegnato tutta l'estate ».

GORNI KRAMER

« Farò una " tournée " con l'orchestra, sarò sempre in giro, ma questo non mi dispiace affatto. Odio le vacanze, non mi piace far vita di spiaggia. Andrò sì a Riccione, Venezia, Viareggio, ma non potrei sopportare di star lì per fare i bagni. Vere vacanze dunque non ne faccio mai; capita, tuttavia, che se ho una giornata libera, io vada al mio paese, a Rivarolo Mantovano. Ci sono stato anche per il Venerdì Santo. Ma neppure nella mia casetta non riesco a fermarmi a lungo; di solito vado e vengo; infatti, il terzo giorno mi riesce già insopportabile il riposo e comincio a spazientirmi ed a dare i numeri ».

DELIA SCALA « Ci saranno tre possibilità di passare le vacanze per me, le prime due poco rilassanti, perché dipenderanno direttamente dal mio lavoro, ossia da « Rinaldo in campo ». Quasi sicuramente porteremo questo spettacolo all'estero, in America o in Francia e naturalmente reciteremo in quelle lingue. Io non ho una vera padronanza né del francese, che pure parlo e scrivo discretamente, né tantomeno dell'inglese, che parlicchio appena. Sicché la mia estate si ridurrà ad un corso linguistico accelerato, e, a seconda del nostro programma, mi trasferirò qualche mese prima negli Stati Uniti oppure in Francia per studiare le lingue sul posto. Se invece dovessimo restare in Italia, allora sono decisa a godermi finalmente delle vere vacanze: trascorrerò almeno venti giorni a Lacco Ameno, sull'Isola d'Ischia, a non far niente ed a curare le mie varie rotture alle caviglie con bagni di fango ».

GINO BRAMIERI « Passerò le mie vacanze alla Fiera di Milano. Non è una battuta: il 30 giugno inizieremo alla Fiera le riprese dell' " Amico del giaguaro " e finiremo il 20 ottobre; non avremo nemmeno la classica tregua del ferragosto. Tra prove e registrazione se ne vanno via sei giorni; resta il lunedì, che passerò nella villettina che mi sono fatto costruire a Cunardo, vicino a Varese. Dovranno consegnarmi le chiavi fra qualche giorno: non è una costruzione da divo hollywoodiano, ma uno "chalet" piuttosto semplice, tipo canadese, con un giardino abbastanza grande. Se avrò tempo, mi dedicherò al giardinaggio».

RENATA TEBALDI « Certo che spero di fare anch'io delle vacanze, ma non ne so ancora nulla, nulla circa la data, nulla circa il luogo. Immagino che le trascorrerò in Italia, e quasi certamente al mare. Mi piace prendere il sole, anche se non amo fare i bagni. L'anno scorso sono stata dodici giorni a Miramare, sull'Adriatico e quest'anno con molta probabilità ci ritornerò. Al mare faccio una vita calma, tranquilla; seduta sotto l'ombrellone, guardo gli altri che corrono di qua e di là, mentre io mi godo la mia pace. Sono queste per me le autentiche vacanze: un riposo distensivo e dell'azzurro o del verde da guardare ».

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora della Pace in Torino

S. MESSA

11,30-12 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

18,45 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regìa di Piero Turchetti

19,30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Aiax - Rasoio Philips - Olio Superiore - Overlay)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Liebig - Ramazzotti - BP Italiana - Società del Plasmon - Prodotti Squibb - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Rhodiatoce - (3) Alemagna - (4) Max Meyer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Cinetelevisione

Walter Marcheselli presenta « Guarda chi c'è! » il nuovo programma domenicale delle ore 17,15 dedicato ai ragazzi

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,15 a) **GUARDA CHI C'E'!**

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli, con la partecipazione di Giustino Durano

Testi e disegni di Giorgio Cavallo

Regìa di Alda Grimaldi

b) **AVVENTURE IN ASIA**
Una lezione di Judo

Pomeriggio alla TV

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Frullatore Moulinex - Extra)

21,05 Dal Palazzo del Cinema del Lido di Venezia
Ripresa di parte della

RASSEGNA DEL CANTANTE E DELLA CANZONE

organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e di Turismo di Venezia
Presenta Lauretta Masiero
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

22,10 RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi
(Replica dal Secondo Programma)

23,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una rassegna musicale da Venezia

Canzoni e cantanti

nazionale: ore 21,05

Il Palazzo del Cinema al Lido di Venezia ha fatto toletta quest'anno con mesi d'anticipo. Prima del Festival internazionale d'arte cinematografica, che si svolgerà come al solito tra la fine di agosto e i primi di settembre, ospiterà infatti la Rassegna della canzone e del cantante, l'ultima arrivata nel campo delle manifestazioni italiane di musica leggera. E' una rassegna basata su una formula diversa da quella della maggior parte dei festival di canzonette. Ci saranno, sì, anche canzoni nuove, composte per l'occasione sul tema di Venezia, ma quel che più conta è che i cantanti saranno impegnati a guadagnarsi un tributo di popolarità e simpatia, presentando i pezzi migliori del loro repertorio abituale (per la precisione, tre canzoni ciascuno).
La televisione trasmetterà appunto le fasi essenziali di questo singolare torneo canoro: tanto più pittoresco, in quanto gli organizzatori hanno stabilito di aprire la manifestazione con una sfilata di gondole festosamente addobbate, sulle quali prenderanno posto cantanti e orchestrali. L'iniziativa è della nuova Azienda autonoma di soggiorno che ha voluto offrire al pubblico un'attrattiva turistica fuori stagione, riallacciandosi, nello stesso tempo, a una vecchia tradizione canzonettistica di Venezia che, per la verità, non aveva avuto sinora troppa fortuna.
Erano cinque anni, ormai, che non si organizzavano più festival di musica leggera sulla Laguna. Prima c'era stato il Festival della canzone veneziana, dal quale era uscito un motivetto diventato subito popolarissimo: *Marieta monta in gondola*. Poi era venuto il Festival internazionale della canzone, con la partecipazione di molte orchestre europee di grido. Ora, c'è questa Rassegna, alla quale interverranno parecchi personaggi notissimi al pubblico della TV. Il direttore d'orchestra e la presentatrice, per esempio, saranno gli stessi di *Alta fedeltà*: Kramer e Lauretta Masiero. Quest'ultima, che a Venezia è nata e ha avuto il suo debutto teatrale, è un po' un elemento d'obbligo in uno spettacolo del genere. Trasmissioni come *Canzonissima* edizione 1960-1961 e *Alta fedeltà* hanno fatto acquistare alla Masiero una confidenza col mondo della canzone che poche altre attrici del nostro teatro possono vantare.
E i cantanti? E' annunciata la partecipazione di parecchie « grandi firme » della musica leggera, come Claudio Villa, Corrado Lojacono, Pino Donaggio, Wilma De Angelis, Luciano Virgili, Aurelio Fierro, Emilio Pericoli, il Quartetto Radar (lo stesso di *Bonsoir Catherine*) e di giovani elementi di valore come Rossella Masseglia Natali, Gino Corcelli, Edda Montanari, Umberto Da Preda (l'unico « cantautore » veneziano che si sia dedicato solamente al repertorio locale), Lia Scutari, Marisa Rampin, Lucia Altieri, Silvia Guidi. Ognuno di loro, come s'è accennato, sceglierà tre dei suoi maggiori successi discografici, e li riproporrà al pubblico, per guadagnarsi un primato di applausi. Inoltre, verranno eseguite alcune canzoni nuove ispirate a Venezia, che saranno le seguenti: *Scusa tanto* di Donaggio e Testa per Pino Donaggio, *Serenata a Venezia* di D'Anzi per Luciano Virgili, *Lady Venezia* per Corrado Lojacono (che è anche autore della canzone), *Bàsime* di Carosone per Rossella Masseglia Natali, *Vieni a Venezia* di Testa per

Claudio Villa partecipa allo spettacolo musicale di stasera

Conversazioni

Alfonso

secondo: ore 22,35

Un poeta vero lo si può riconoscere anche da questo: che tutta la sua vita, i pensieri, l'angolo da cui guarda il mondo, è violentemente caratterizzato dalla forza dell'intuizione. La vita non è per lui uno spettacolo quieto: vivendola, egli, è come se la reinventasse, secondo lo spirito della sua poesia, travasandovi il calore delle proprie passioni. Alfonso Gatto è certamente di questi. Nato a Salerno nel 1909, vissuto tra Napoli, Milano, Firenze e Bologna durante gli anni dell'ermetismo, ed ora, chissà per quanto però, stabilitosi a Roma, ha portato sempre con sé la furia appassionata del suo esser meridionale, anarchico e tradizionalista, felice e disperato, costringendo chiunque lo avvicini a comprendere le cose secondo le regole della sua logica febbrile. Non per niente egli dice che il sud, prima di ogni cosa, ha bisogno di confessori e di profeti. E Alfonso Gatto, quasi come un redivivo Campanella, incita e compiange, s'indigna e teneramente si appassiona, sempre che senta odore di verità. Le ragioni della cultura non sono per lui semplici questioni tecniche, ma impulsi del sangue: nelle accuse che muove, — e Gatto non teme di fare dei nomi, — circola sempre una filosofia della vita, l'attenzione a un qualcosa che trascende la mutevolez-

MAGGIO

Claudio Villa, *Ritorno a Venezia* di Di Lorenzo e Olivares per Umberto Da Preda, *Rosso o nero* di Donida, Mogol e Dall'Oglio per Emilio Pericoli, *Una rosa sulla laguna* di Vian e Nisa per Lia Scutari, *Un'isola in ogni casa* di Alfieri e Locatelli per Aurelio Fierro, *Ghe xe solo le ciàcole* di Bergamini e Locatelli per Marisa Rampin, *Un giocattolo* di Pallesi e Gaggiano per Lucia Altieri, *Ricordo di Venezia* di Beretta e Casadei per Wilma De Angelis, *Ciao, Venezia* di Pallesi e Malgoni per Silvia Guidi, *Gondolèta galeòta* di Niclò, Albardi e Franchi per Gino Corcelli e *Ladri de basi* di Guarnieri e Celli per il Quartetto Radar.
Tra gli autori figura anche quel Tortorella che ultimamente ha scritto per Milva *Venise que j'aime* su testo di Jean Cocteau.
Infine. l'ospite d'onore. Si tratterà, anche in questo caso, d'un personaggio ben conosciuto dai telespettatori, e precisamente di Connie Francis, l'oriunda della canzone (il suo vero nome è Concetta Franconero), che negli ultimi due anni ha fatto registrare un vero e proprio *boom* discografico con le sue incisioni di vecchi motivi italiani, da *Tango della gelosia* a *Chitarra romana*, *Mamma*, ecc. In una rassegna di musica leggera dedicata soprattutto ai cantanti non poteva mancare l'italo-americana che aveva cominciato col rock e con gli urletti a singhiozzo e che ha fatto fortuna nel mondo con le canzoni imparate dal padre.

p. f.

con i poeti

Gatto

za delle cose e che parla da imperscrutabili regioni (« a vivere la gioia - di vivere, mi parve di sparire... »). Proprio per questo la sua poesia, nonostante l'apparenza, non è assolutamente ermetica. Alfonso Gatto non è poeta che si sia rinchiuso in una propria torretta di avorio a trastullarsi con vaghe e concettose immagini: è la natura stessa di profeta meridionale che lo porta a dissolvere continuamente i segni della sua intuitività gli uni negli altri, alla ricerca di un punto in cui ritmo e verità coincidano. Ecco per quale via egli riesce a travasare nei versi la sua passione civile, gli affetti familiari, l'impegno umano dei giorni della Resistenza.
A meglio comprendere questa natura tenera e terribile, ci verrà incontro Carlo Muscetta, che di Gatto è stato compagno di studi, amico di gioventù, e, per curiose vicende, primo editore. Insieme rievocheranno gli anni napoletani e gli incontri con Croce. In uno di questi, Don Benedetto si rivolse al giovane e gli chiese: « E voi, Gatto, cosa fate? ». « Niente, Senatò », rispose il poeta, come se la sua poesia fosse un qualcosa da tenersi serbato in cuore. Eppure, partendo da tanta sconsolata caparbietà, Alfonso Gatto riuscirà a dirci parole tra le più consolanti della nostra letteratura d'oggi.

e. s.

SECONDO

21,10

CACCIA AL NUMERO

Giuoco a premi presentato da Mike Bongiorno
Regìa di Gianni Serra

La nuova campionessa di Caccia al numero, la signorina Belgodere, è giunta alla ribalta del gioco a premi al termine di una movimentata puntata, quella di domenica scorsa, che ha visto successivamente eminati due concorrenti e, nel finale, la campionessa in carica la quale, sebbene sconfitta, può ben dirsi la tronfatrice della serata per la quantità dei premi accumulati. La signorina Rondisi ha infatti raccolto una grande quantità di oggetti per la casa che le saranno utilissimi perché sta per sposarsi. Primo avversario della campionessa era stato il signor Petrone, il quale si assicurava si un viaggio a Damasco, ma veniva battuto sul traguardo del « rebus »: la signorina Randisi infatti indovinava l'esatta soluzione prima di lui: « Bionde scandinave ». Anche nella successiva prova la Randisi batteva l'avversario, il signor Renato Arrouh, sul traguardo, ma in più faceva collezione di premi, lasciando il signor Arrouh senza neppure un oggetto qualsiasi a titolo di consolazione. La soluzione del rebus era questa volta « Manovali indolenti ». Al terzo turno, la signorina Randisi era costretta a cedere il passo alla sua graziosa avversaria, la signorina Belgodere. Pur continuando a raccogliere premi, la signorina Randisi non riusciva a sciogliere tempestivamente il rebus (« Una strofetta triste »), che veniva invece risolto dalla Belgodere.

21,50 I NOSTRI AMICI

Gli animali del Nord
Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

22,15 TELEGIORNALE

22,35 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni
Alfonso Gatto - 1°
Letture di Giancarlo Sbragia
Partecipa alla trasmissione Carlo Muscetta
Realizzazione di Enrico Moscatelli

CACCIA AL NUMERO Rivedremo questa sera la signorina Belgodere che la scorsa settimana ha vinto la terza « manche » del gioco a premi. La concorrente aveva risolto con facilità il rebus, non riuscendo tuttavia ad accumulare un gran numero di premi

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica per orchestra d'archi**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Grancini (1065-1669) (trascriz. Dalla Libera): *Ricercar sopra Do, Re, Mi, Fa, Sol, La* (*Organista* Gianfranco Spinelli); Landriani (sec. XVII) (realizz. Spinelli): «*O dulcissime Jesu*», mottetto a voce sola e basso per l'organo (1652) (*Soprano* Luciana Ticinelli Fattori); Pellegrini (sec. XVI - XVII): «*La Serpentina*», canzone da sonar da «Canzoni da intavolatura d'organo fatte alla francese» (1599) (*Organista* Gianfranco Spinelli) · Grancini (realizz. Biella): «*Agnus Dei*», dalla «Messa Concertata a 4 voci e basso per l'organo» dall'opera IX (1643) (Coro della «Polifonica Ambrosiana» di Milano diretto da Monsignor Giuseppe Biella)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«*Il trombettiere*», rivista di Marcello Jodice

11,15 Antologia di canzoni
interpretate da Flo Sandon's e Fausto Cigliano

11,45 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I ragazzi e il danaro

12,10 Parla il programmista

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 CANZONI DEI RICORDI
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14,15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14,30 Le interpretazioni di Fedora Barbieri

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — **Dedicato alla mamma**

15,15 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Carmen Dragon, Count Basie, Noro Morales e Michel Legrand e i cantanti Elvis Presley, Caterina Valente, Nat King Cole, Yves Montand e il complesso di Chico Hamilton

16 — BRUXELLES: INCONTRO DI CALCIO BELGIO-ITALIA
(Radiocronaca di Nicolò Carosio)

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da KIRYLL KONDRASCIN
con la partecipazione del pianista **Jacob Gimpel**
Weber: *Oberon*, ouverture; Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò - Vivace; Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 op. 70*: a) Allegro, b) Moderato, c) Presto - Largo, d) Allegretto
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Registrazione effettuata il 25-10-1961 dal Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica Autunnale»)

Yves Montand è fra i partecipanti al concerto di musica leggera che viene trasmesso oggi pomeriggio alle ore 15,15

19,10 INCONTRO ROMA-NEW YORK
Domande e risposte tra italiani e americani

19,35 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — *** Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **INCONTRO CON LOUIS ARMSTRONG**

21,40 L'altra faccia della medaglia
I - *Machiavelli fra gli amici*
a cura di Alessandro Bonsanti

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

22,35 Concerto del pianista Pietro Scarpini
Prokofiev: *Nona sonata op. 103*: a) Allegretto, b) Allegro strepitoso - Meno mosso, c) Andante tranquillo allegro sostenuto, d) Allegro con brio, ma non troppo presto - Andantino - Poco meno mosso; Liszt: a) *Nuvole grigie*, b) *Sancta Dorothea*, c) *Dirge*

23,15 Giornale radio
Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

9,30 GRAN GALA
Panorama di varietà
(Replica dell'11-5)

10,15 I successi del mese
(TV Sorrisi e Canzoni)

10,40 Parla il programmista

10,45 Silvio Gigli presenta:
I DUE CAMPIONI
Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia
Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
La vita in rosa
Canzoni quasi sentimentali
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' L'Occhialino
Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di **Leo Chiosso**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Paltrinieri e il suo complesso *(Mira Lanza)*

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 Musica in pochi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 — **I dischi della settimana**
(Tide)

15,30 Album di canzoni
Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Wilma De Angelis, John Foster, Luciana Gonzales, Luciano Lualdi, Wanna Scotti, Joe Sentieri
Cherubini-Concina: *Tu che ascolti*; Zampetti - Giombini: *Scegli una stella*; Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco*; Pinchi-Calvi: *Gingillo*; Garaffa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo*; Ciervo-D'Esposito: *'Nu quadro pe' te*; Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy*; Zanin-Viezzoli: *Che spavento*; Cicognini: *Pane, amore e fantasia*

16 — **A TUTTE LE AUTO**
Trasmissione per gli automobilisti di **Brancacci** e **Grieco**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Amerigo Gomez**
(Esso Standard Italiana)

17 — **MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro, «*Coppa d'oro*» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
Tennis: Campionati Internazionali di Roma (Radiocronaca di Luca Liguori)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e **Renato Turi** presentano
VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di **Faele** e **Verde**
Orchestra di ritmi moderni, diretta da **Mario Migliardi**
Piccolo complesso di **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Di Maio: *Tutte le vecchie son maleciose* (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Des Pres: *Douleur me bat* (Maria Cueppens, *soprano*; Jeanne Deroubax, *contralto*; Franz Mertens, *tenore*; Albert Van Ackere, *baritono*; Louis Devos, *tenore* - Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Nanino: *Due canzonette*: a) Come Fenice che si muove al sole, b) Sonno soave (Complesso Madrigalisti Milanesi); Anonimo Francese: *Quand mon mari* (Canzone popolare francese) (Der Kasseler Jugendchor); Palestrina: *Da così detta man* (Philharmonica Kammerchor di Vienna diretta da Reinhold Schmid); Kirby: *Sorrow consumas me* - Madrigale a 5 voci (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Da Venosa: *Com'esser può ch'io viva* (Liliana Rossi, *soprano*; Giannella Borelli, *mezzosoprano*; Guido Baldi, *tenore*; Giacomo Carmi, *baritono*; Piero Cavalli, basso); Buxtehude: *Missa brevis* a 5 voci (Coro Stabile della Radio Svedese diretto da Eric Ericson)

10 — **L'orchestra sinfonica di Portland diretta da Piero Bellugi**
Rosen: *Concerto per sassofono e orchestra*; Warren: *Il lago di cristallo*, poema sinfonico (*Solista* Jerome Rosen); Prokofieff: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26*, per pianoforte e orchestra: a) Andante - Allegro, b) Andantino, c) Allegro ma non troppo; Bartok: *Danze rumene* (*Solista* Gary Graffmann)

11 — **La sonata moderna**
Margola: *Sonata n. 4 op. 32*, per violino e pianoforte: a) Moderatamente mosso, b) Adagio, c) Tempo di minuetto, d) Deciso e ben ritmato (Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Ives: *Sonata n. 4 per violino e pianoforte*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Robert Gross, *violino*; Enrique Gelusini, *pianoforte*)

11,30 L'opera lirica del primo '800
Rossini: 1) *L'Assedio di Corinto*, Sinfonia; 2) *Guglielmo Tell*: «O muto asil»; 3) *Il barbiere di Siviglia*: «Dunque io son»; Donizetti: 1) *Don Pasquale*: «So anch'io la virtù magica»; 2) *L'Elisir d'amore*: «Venti scudi»

12,30 La musica attraverso la danza
Moszkowsky: *Due danze per pianoforte* (*Pianista* Mario Ceccarelli); Cafaro: *Suite per pianoforte a quattro mani*: a) Introduzione, b) Valzer, c) Giga (*Pianisti* Sergio Cafaro e Mario Caporaloni)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
dai « Diari di dame di corte dell'antico Giappone », a cura di Giorgia Valensin: « *Il diario di Murasaki Shikibu* »

13,15 Musiche di Quantz, Hummel, Brahms e Britten
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 12 maggio - Terzo Programma)

14,15-15 * Grandi interpretazioni
Ysaye: *Sonata in re minore per violino solo op. 27 n. 3 (Solista* **David Oistrakh**); Schumann: *Bunte Blätter op. 99* (*Pianista* Clara Haskil); Mendelssohn: *Trio in re minore n. 1 op. 49:* a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo (leggero e vivace), d) Finale (Allegro assai appassionato) (Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello)*

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) Elliot Carter
Quartetto n. 2 per archi
Esecuzione del « Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*
Wirgil Thomson
Concerto per violoncello e orchestra
Allegretto - Andante - Vivo non troppo
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

17 — (°) Il giuoco del lotto a Napoli
Programma a cura di Mario Dell'Arco
L'arcana scienza dei numeri nell'*Astrologia cabalistica* di Rutilio Benincasa e ne *La Smorfia* ovvero *La Chiave dei Sogni* - Speranze, illusioni e furori del popolino nei versi del Giusti, di Rocco Galdieri, e nella cronaca puntuale di Eduardo De Filippo, Emilio De Marchi, Salvatore Di Giacomo, Matilde Serao
Regìa di Gastone Da Venezia

17,50 (°) Manuel De Falla
El retablo de Maese Pedro (da un episodio del « Don Chisciotte »)
Solisti: Juan Oncina, *tenore;* Renato Cesari, *baritono;* Teresa Berganza, *mezzosoprano*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Halffter Escriche
Psyché Poema per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (testo di G. Jean-Auby)
Angelica Tuccari, *soprano;* Jean Claude Masi, *flauto;* Maria Antonietta Carena, *arpa;* Giuseppe Prencipe, *violino;* Giovanni Leone, *viola;* Giacinto Caramia, *violoncello*

18,30 (°) La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini

19 — Carl Philipp Emanuel Bach
Sinfonia n. 1 in re maggiore per orchestra
Allegro molto - Largo - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

19,15 Biblioteca
Quasi una fantasia di Ettore Cantone, a cura di Aldo Marcovecchio

Teresa Berganza canta alle 17,50 nel concerto dedicato a musiche di Manuel De Falla

19,45 Testimonianze della Germania d'oggi
Il memoriale « Eppure non era la verità » di Herbert Prauss
a cura di Luigi Quattrocchi

20 — * Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Max Reger (1873-1916). *Sonata in do minore* op. 139 per violino e pianoforte
Con passione - Largo - Vivace - Andantino con variazioni
Arrigo Pelliccia, *violino;* Guido Agosti, *pianoforte*
Ferruccio Busoni (1866-1924): *Kultaselle* variazioni sopra un tema finlandese, per violoncello e pianoforte
Gaspar Cassadò, *violoncello;* Chieko Hara, *pianoforte*
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte
Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato
Pianista Sviatoslav Richter

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma
Dal Conservatorio di Musica « G. Verdi » di Milano
CONCERTO
diretto da **André Cluytens**
con la partecipazione del clavicembalista **Frank Pelleg**
Wolfgang Amadeus Mozart
Ein musikalischer Spass K. 522
Allegro - Minuetto - Adagio, cantabile - Presto
Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Frank Pelleg
Robert Schumann
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »
Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Verità e controverità nell'intervista
Conversazione di Gian Battista Vicari
Al termine:
Congedo
Liriche di Giuseppe Parini e Vittorio Alfieri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE B
(XXXV GIORNATA)

Alessandria (32) - Reggiana (31)			
Bari (31) - Simm. Monza (33)			
Como (29) - Verona (39)			
Genoa (49) - Pro Patria (38)			
Messina (33) - Parma (33)			
Modena (36) - Catanzaro (29)			
Napoli (37) - Cosenza (29)			
Novara (30) - Lazio (38)			
Prato (29) - Brescia (34)			
Sambened. (32) - Lucchese (32)			

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti

SERIE C
(XXXI GIORNATA)

GIRONE A

Bolzano (13) - Casale (29)			
Marzotto (31) - Cremonese (29)			
Mestrina (37) - Fanfulla (38)			
Pordenone (27) - Legnano (25)			
Sanremese (32) - Varese (33)			
Saronno (22) - Pro Vercelli (24)			
Treviso (25) - Biellese (41)			
Triestina (42) - Savona (35)			
Vitt. Veneto (31) - Ivrea (26)			

GIRONE B

Anconitana (35) - Perugia (29)			
Arezzo (33) - Portocivit. (26)			
Empoli (20) - Forlì (32)			
Livorno (29) - Grosseto (24)			
Pisa (37) - Spezia (23)			
Pistoiese (28) - Rimini (33)			
S.Ravenna (33) - D.D.Ascoli (26)			
Siena (28) - Cagliari (40)			

GIRONE C

Bisceglie (25) - Akragas (30)			
L'Aquila (26) - Foggia (40)			
Marsala (31) - Barletta (23)			
Pescara (28) - Salernitana (37)			
Potenza (34) - Chieti (25)			
Sanvito Ben. (23) - Crotone (26)			
Siracusa (27) - Reggina (30)			
Taranto (34) - Lecce (39)			
Tevere Roma (25) - Trapani (35)			

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Vacanza per un continente - Prego, sorridete! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 Le vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e **stazioni MF II della Regione).**

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 **e stazioni MF I della Regione).**

12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,30 Musica e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III)

9,30 W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass KV 522 - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie (I Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan - Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 **Familie Sonntag von Gretl Bauer** - 13,45 **Kelenderblattln von Erika** Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

20 « Die Ubungspatrone ». Hörspiel von Otto Heinrich Kühner. (Bandaufnhame des S.D.R. Stuttgart) - 20,45 Grüsse aus Baden-Baden - 21,15 Szenen und Couplets aus « Einen Jux will er sich machen » von Johann Nestroy **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,30 Sonntagskonzert. Italienische Komponisten. R. Zandonai: Orchestersuite aus der Oper « La via della finestra »; G. Martucci: Klavierkonzert b-moll Op. 66; L. Liviabella: « Montemario », sinfonische Dichtung - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle **istituzioni agrarie delle province di** Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 **Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana** - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Go**rizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi * Suonano le orchestre Werner Müller e André Kostelanetz - 11,30 Teatro dei ragazzi: « La leggenda della Val Rosandra », di Dante Cannarella, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Appuntamento con Silvo Tamše - 15 * Maurice Larcange ed il suo complesso - 15,20 Schedario minimo: Renato Rascel - 15,40 * Jam session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Itinerari triestini (12) « Sistiana e dintorni » - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 * Musiche viennesi - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Eddie Calvert e Toods Mondello con le orchestre Norrie Paramor e Jackie Gleason - 21 * Dal folclore spagnolo - 21,30 Concerto del Quintetto Chigiano - Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol minore con pianoforte - Esecutori: Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballate con noi - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

9,15 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria. **9,30 Santa Messa in Rito Latino,** con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia orientale in Rito Bizantino degli Ucraini** con omelia. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Roma Sacra. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Quindici lezioni sulla Mater et Magistra »,** a cura di Igino Giordani - **Lettura dell'Enciclica,** di L. Carrai e V. Iannitti - **« La Mater et Magistra vista dagli acattolici »** di Spartaco Lucarini - Pensiero della sera. **20,15** Quoi de neuf à Rome. **20,30** Discografia di Musica Religiosa: Musiche per organi di W. A. Mozart. **21 Santo Rosario. 21,45** Programa missional. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il disco gira. **20,10** Il successo del giorno. **20,15** Con ritmo e senza ragioni. **20,30** « Un sorriso... una canzone» di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », a cura di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Dietro la porta. **21,20** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Festival a Messico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Più vicino a te...

AUSTRIA
VIENNA

20 Notiziario. **21,15** Concerto dei Filarmonici di Vienna diretto da Werner Egk con la partecipazione del soprano Christl Goltz. **Walter Egk:** a) Due canti di Cathleen dall'opera « Leggenda irlandese », b) Variazioni su un tema caraibico. **22-22,10** Notiziario.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 Interpretazioni del pianista Samson François. **Debussy:** Tre studi; Sette preludi; Suite bergamasca. **20,45** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** « Florilegio musicale », a cura di Luc Bérimont. **21,45** Jazz. **22,18** « Un poeta in un'uccelliera », di Mme Vidal de Fonseca accompagnata da Pierre Devevey al sassofono e al pianoforte. **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,26** « La città incantata », a cura d'Armand Lanoux. Stasera: « Les Belles dames de la Baie des anges », con la partecipazione di Suzy Delair e della grande Orchestra sinfonica di Strasburgo diretta da Robert Allpress. **21,36** « Anteprime », di Jean Grunebaum. **22,51** Dischi.

III (NAZIONALE)

18 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solista: Henry Jolles. **Jacques Thierac:** Sinfonia normanna; **Anton Rubinstein:** Quarto concerto in re minore per pianoforte e orchestra; **Alexandre Tansman:** Ricercari. **19,30** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Nicole Broissin. **20 Lazare Lévy:** Terza sonatina per pianoforte; Pastorale per flauto e pianoforte; Primo quartetto per archi; Tre studi e due preludi, per pianoforte; Sonata per flauto e pianoforte. **21** Serata parigina. **22,15** Dischi. **22,45** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,53 Minuto musicale. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « Il Reverendo Padre G. Pire, Premio Nobel per la Pace 1958 », a cura di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** L'avventuriero del vostro cuore. **21,30** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,35** Attualità siciliane. **21,50** Musica senza passaporto. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Musica senza passaporto.

GERMANIA
MONACO

16 Melodie popolari. **17,30** Sport e musica. **19,05** Musica per gli automobilisti. **19,45** Notiziario. **20** Cronaca musicale bavarese con i solisti dell'Opera di Stato bavarese (presentazione di Heinz Pringsheim). **22** Notiziario. **22,20** Stars e canzoni di successo da film. **23** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,45** Concerto di musica varia. **19,30** Lettera dall'America, di Alistair Cooke. **19,45** La fede cristiana e la sua vivente espressione. **20** « Doctor Thorne », di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. 7° episodio. **21** Recital. **22** Notiziario. **22,10** « The Pilgrimage of the Younghiy Bonchy-Bo », di Joanna Richardson. **22,40** Dischi. **23,02-23,35** Musiche per liuto o chitarra interpretate da Julian Bream. **Dowland:** « The King of Denmark »: a) Gagliarda; b) Fantasia; c) « Lachryamae Pavan »; **Silvius Weiss:** « Tombeau sur la mort du Comte de Logy »; **Bach:** Preludio e fuga, S. 999 e S. 1000; **De Falla:** a) Omaggio a Debussy; Danza del mugnaio.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 « Luci di Londra », con solisti, « The Ivor Raymonde Singers » e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **19,30** Notiziario. **19,35** Canzoni e ritmi. **20,30** Canti sacri. **21** Musica richiesta presentata da Alan Keith. **22** Serenata con Bernard Monshin e la sua orchestra Tango, Tenry Krein e il suo quartetto, il pianista Edward Rubach e Roberto Cardinali. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata. Parte II. **23,30** Interpretazioni di Julie Dawn. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 « Grisaglia blu », commedia in un atto di Sergio Velitti, recitata da Diana Torrieri. **18,15 Beethoven:** Trio in do maggiore op. 87, per due oboi e corno inglese, eseguito da Hans Kamesch, Manfred Kautsky e H. Hadamousky. **19 Debussy:** Tre preludi per pianoforte, eseguiti da Hans Henkemans. **19,15** Notiziario. e Giornale sonoro della domenica. **20** Musica leggera diretta da Fernando Paggi. **20,35 « I rubini di Lady Alexandra »,** commedia in tre atti di Noël Coward. Traduzione di Bice Mengarini. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

18,45 Debussy: « Reflets dans l'eau », nell'interpretazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. **19,15** Notiziario. **19,25** Strade aperte. **20,10** « Per il vostro piacere », fantasia di Colette Jean. **20,30 « Le Valet de Quatre Coeurs »,** d'Albert Husson, dalla commedia di Carlo Goldoni « Arlecchino, servo di due padroni ». **21,40 Johann-Adolf Hasse:** « Piramo e Tisbe », suite d'arie da balletto; **Rossini:** « Come frenare il pianto », duetto dalla « Gazza ladra »; « La Cenerentola » ouverture. **22,10** Sulle scene del mondo. **22,35-23,15 Ernest Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore, diretta da Daniel Sternefeld.

Bach, Mozart, Schumann

Un concerto di Cluytens

***terzo:* ore 21,30**

Lungo tutto il Settecento nei paesi di lingua tedesca ebbero voga, frequentemente sollecitati dai « Collegia Musicum » cittadini, generi musicali a programma, accoglienti espressioni umoristiche e popaleresche. Il grande Haydn vi si applicò di buon grado, e in gran parte delle sue sinfonie non esitò, com'è noto, a richiamarvisi. Li praticò suo fratello Michele e il padre di Wolfango Amedeo Mozart, Leopoldo. Composizioni come la *Corsa in slitta*, il *Divertimento militare*, il *Matrimonio rustico* e altre di Leopoldo Mozart vengono talvolta eseguite ancora oggi; ma per rendersi conto del reale spirito che le animava bisognerebbe rievocarne la funzione in seno alla collettività che le richiedeva. Per farsene un'idea basti leggere certe annotazioni dell'epoca, come questa premessa da Leopoldo al suo *Matrimonio rustico:* « Durante la *marcia*, dopo ogni grido di giubilo, si potrà sparare un colpo di pistola, com'è d'uso ai matrimoni, e chi sa fischiare con le dita, fischi mentre gli altri gridano ». O queste altre prescrizioni del medesimo riguardo l'esecuzione della sua *Sinfonia della caccia:* « In principio i corni in sol dovranno suonare aspramente, come nelle cacce autentiche. Poi si dovranno avere alcuni cani che abbaino, mentre gli altri grideranno ho-ho, ma per la durata di sei battute soltanto ».

Anche Wolfango Amedeo non sdegnò simile genere e ce ne offerse saggio in alcune brevi composizioni per piccoli e medi complessi strumentali, di cui l'esempio più brillante ci è fornito senza dubbio dal *Divertimento K. 522* per due violini, viola, basso e due corni, scritto nel giugno del 1788, pochi mesi dopo la celeberrima *Eine kleine Nachtmusik*. Non potrebbe concepirsi modo più delizioso e raffinato per imitare e prendere in giro la maniera rude e rozza di suonare dei suonatori di paese, le loro erroneità e la loro antimusicalità non furono mai riprodotte con altrettanta giustezza e altrettanta musicalità. Ciò spiega perché il *Divertimento K. 522*, il cui titolo originale è *Ein musikalischer Spass*, venga spesso presentato in italiano come *I Musicanti di villaggio*.

Insieme al *Divertimento* di Mozart l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di André Cluytens eseguirà per il Terzo Programma, con la partecipazione del clavicembalista Franck Pelleg, il *Concerto in re minore* per clavicembalo e orchestra di Bach. E' questo il più popolare forse dei sette concerti per clavicembalo e orchestra di Bach, scritti tutti fra il 1730 e il 1733 anch'essi ad uso del « Collegium Musicum » della Università di Lipsia diretto da Georg Philipp Telemann. Esso è il primo dei sette ed è esemplato sul modello del concerto barocco italiano.

Conclude il concerto la *Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 97* detta la *Renana* di Schumann. Questa sinfonia fu composta da Schumann fra il 2 novembre e il 9 dicembre del 1850, appena lasciata Dresda durante i tumulti politici del '49 ed accettata a Düsseldorf la direzione dei concerti della società corale. Malgrado i triboli procuratigli dalla nuova occupazione e dissidi col comitato del *Musik-Verein* il periodo di Düsseldorf fu uno dei suoi più fecondi. Nacquero in quest'epoca, accanto alla *Renana*, il *Konzerstücke op. 92* per pianoforte e orchestra, il *Concerto op. 129* per violoncello, i tre *Phantasiestücke op. 111*, le ouvertures di *Giulio Cesare* e di *Arminio e Dorotea*, le *Sonate op. 105* e *op. 121* per violino e pianoforte, il *Trio op. 110* con pianoforte. *Renana* fu chiamata la *Terza Sinfonia* perché ispirata al Reno, presso il quale il romantico compositore soleva a lungo sostare immerso in lunghe contemplazioni. Il primo tempo di andamento vivace (*Lebhaft*), in 3/4, è introdotto da un tema fortemente scolpito dall'intera orchestra, mentre più avanti il secondo tema, intonato dall'oboe e dal clarinetto è di carattere elegiaco. Il secondo tempo è uno *Scherzo*, ma, contrariamente all'abituale, assai moderato (*Sehr mässig*); il suo tema gioviale, cui qualcuno ha voluto avvertire l'evocazione di una scena di bevitori, è esposto dai violoncelli, mentre una vaga cantilena in la minore elevano i corni nel trio. Il terzo movimento, ancora moderato (*Nicht schnell*), è quasi una romanza in 4/4, che richiama non poco Mendelssohn. Pure in 4/4, è il quarto tempo, che per il suo incedere solenne (*Feierlich*) è talvolta identificato come la scena di una cattedrale. Per ultimo il veloce finale in 2/2 (ancora *Lebhaft*) sembra alludere ad una festa sul Reno, frammezzo alla quale torna a comparire il tema maestoso del tempo precedente.

Piero Santi

André Cluytens

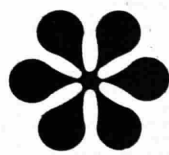
I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 13 maggio - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

JENNY ANGEL (Wayne Shanklin) *George Hamilton*
BIRILLI (Gentile-Di Stefano) *Wilma De Angelis - Tullio Gallo e la sua orchestra*
CHITARRA E MANDOLINO (D. Carica-C. Corinto) *Gianni Fallabrino e la sua orchestra*
TEA FOR TWO (Caesar-Youmans) *« The Mills Brothers »*
LA MAISON DE NOTRE AMOUR (A. Salvet-R. Valade-W. Righi) *Gloria Lasso - Robert Chauvigny e la sua orchestra*
CHATTANOOGA CHOO CHOO (H. Warren-M. Gordon) *Floyd Cramer e la sua orchestra*

Musica sinfonica

Leo Delibes: SYLVIA: PIZZICATI *Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann*

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radio ANIE 1962 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961.

Sorteggio del 2-5-1962

Filomena Romagnoli, Borgo Cavour - Massa Fermana (Ascoli Piceno) alla quale verrà assegnato *un premio del valore di L. 1.000.000* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Giovannina Giordano, via Cilento - Corbara (Salerno); **Scuola Avviamento Professionale** - Torricella (Taranto); **Vincenzo Coseleto**, via Ruggero Filippo, 11 - Bagnara Calabra (Reggio Calabria); **Agostino Perrone**, via Nazionale, Cascina Rossa - Cairo Montenotte (Savona); **Paolo Dell'Orefice**, via Lanciano - Roma; **Carmelo Nasoni**, via S. Isidoro - Mondavio (Pesaro); **Armando Mariotti**, San Venanzo (Terni); **Elisabetta Sorrentino** - Zungri (Catanzaro); **Dino Bellosi**, via Borromeo, 64 - San Casciano Val di Pesa (Firenze); **Evaristo Battistelli**, via Bellocchi, 8 - Strada n. 43 - Fano (Pesaro), ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Umbria quiz »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione *Qua e là per l'Umbria*.

Sorteggio n. 19 del 27-4-1962
Trasmissione del 22-4-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Cascia*, 2) *1 Rosone*.

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* il signor **Francesco Saverio Mannocai** - Via Eugubina, 53 A/4 - Perugia.

Sorteggio n. 20 del 4-5-1962
Trasmissione del 29-4-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Marsciano; 2) Ultima*.

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* il signor **Gianfranco Tuttobello**, via Serafino Calindri, 24 - Perugia.

« La settimana della donna »

Trasmissione del 15-4-1962
Estrazione del 20-4-1962

Soluzione: *Modugno*.

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Italia Cardellini** - Campomaggio 109 - Terni.

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Rosanna Gatti**, piazza Giuliani, 15 - Cernusco S.N. (Milano); **Igino Binotto**, via Po, 21 - Torino.

Trasmissione del 22-4-1962
Estrazione del 27-4-1962

Soluzione: *Mina*.

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Maria Semeria**, via Roma, 195 - La Spezia.

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Irene Faruffini Radaelli**, Stazione F.S. - Belgioioso (Pavia); **Giannina Zanelli**, viale S. Gimignano, 5 - Milano.

TV LUNEDÌ 14

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8,30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15,30-17 Terza classe

a) *Italiano*
Prof. Mario Medici

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

d) *Matematica (Contabilità)*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **Saper costruire** di Rudolf Wollmann
— **Miti, saghe e leggende** di Anne Terry White
— **I fiori** di A. Brasiello
— **Chi vuol costruire?** di Gino Bertoli

b) **LO SCIMMIOTTO COLOR DI ROSA**
di Carlo Collodi
Adattamento in tre puntate di Ernesto Marchesi
Marionette dei Fratelli Colla
Seconda puntata
Regia teatrale di Gianni Colla
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Mobili R.B. - Cera Grey)

18,45 PASSEGGIATE EUROPEE
Dall'Attica al Peloponneso
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Telefunken - Tide - Stock - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(L'Oreal - Frullatore Go-Go - Polenghi Lombardo - Dentifricio Signal - Aspor - Super-Iride)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Kaloderma - (4) Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) **Unionfilm** - 2) **Paul Film** - 3) **Arces Film** - 4) **Produzione Montagnana**

21,05 CRONACA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

21,55 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22,25 TEMPO DI JAZZ
a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi
Testi di Francesco Luzi
Presenta Franca Bettoja
Regia di Sergio Spina

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alcuni fra gli interpreti principali in una scena della commedia in onda questa sera: da sinistra, Carlo Giuffré (Ettore),

Un surreale "divertimento" di Anouilh

secondo: ore 21,10

« No. Non me ne vergogno! ». Alla buonora. E' la prima e l'unica volta, che io sappia, che un personaggio di Jean Anouilh esce in un'affermazione del genere. Il grido di fede invano atteso da tante pessimistiche eroine del no di un repertorio « nero » il quale ha per paesaggio un tragico, sconsolato e fallimentare complesso di colpa, esce dalle labbra di una fragile e fantastica giovinetta che ha fiducia nella vita e nella felicità; e danza e sospira e spera, e indirizza, una volta tanto, la propria « scelta » nel senso dell'ottimismo, in una delle *pièces roses*. La parola che non poterono pronunciare né Antigone, né Euridice, né Teresa, le sue maggiori e « impegnatissime » sorelle, sale spontanea dal cuore di Giulietta del *Ballo dei ladri*.

L'arido deserto di Anouilh è popolato da personaggi i quali, acquistata la coscienza della impossibilità di vivere nella realtà, sono chiamati all'eroico impegno di rifiutarla scegliendo fra tre alternative egualmente tragiche; morire, mentire o giocare. Giulietta, invece, crede. Crede e si salva. Accetta la realtà; la ricrea un poco e la modifica nella fantasia, è vero, ma le va incontro fidente. Non è escluso che ciò che potrà accadere dopo possa diventare argomento di una *pièce noire*, ma alla fine della commedia, sia pure provvisoriamente, essa è salva. E per venirci da Anouilh è già molto.

Gli altri personaggi della commedia giocano. E giocano con la coscienza di giocare. Pare che soltanto così la vita sia sopportabile. Tutto dipende dalla noia che affligge la ricchissima e svaporata Lady Hurff. Essa soggiorna a Vichy, in una grande villa, con due nipoti; una vergine incantata — appunto Giulietta — e una delusa vedovella, Eva, oltre al loro balordo tutore Lord Edgar. « Mi annoio come una vecchia tappezzeria — proclama la vecchia dama — e sono disposta a fare una grande follia ».

L'occasione le si presenta subito, sotto le spoglie di tre ladri dalla vocazione irresistibile e dall'attività frenetica — l'arte per l'arte: anch'essi il gioco del furto inteso come evasione e rifugio? — dotati di una sbalorditiva quanto ingenua facoltà di trasformisti, mercé il concorso di un guardaroba fornitissimo, pittoresco ed eterogeneo, degno di un teatro d'opera, che non esclude né i vestiti da donna, né un'abbondanza straripante di barbe finte. Ladroni, gai, entusiasti, espansivi e favolosi, conosciuti ne *La gran via*, passati attraverso le comiche di Fridolin e finiti, chissà come, per assidersi sul cervello ironico, complicato e mistificatore di Anouilh.

Decisi a fare un grosso colpo contro le perle di Lady Hurff, essi le si presentano nelle vesti di tre grandi di Spagna. La furba vecchietta, che sa, non chiede di meglio che entrare nel loro gioco e, fra la stupefazione generale, « riconosce » nel capo della banda un fastoso duca di Miraflor — in realtà morto una ventina d'anni prima — suo antico conoscente e famoso *cordon bleu* dell'aristocrazia internazionale; e negli altri due saluta i suoi blasonatissimi figli. Li invita nella villa e la macchina del divertimento antinoia viene messa in moto. Parallelo a codesto intrigo del tutto gratuito e fantastico, e del quale la Lady muove i fili

Gianrico Tedeschi (Peterbono) e Vittorio Congia (Gustavo)

SECONDO

21,10

IL BALLO DEI LADRI

Due tempi di Jean Anouilh
Versione italiana di Luciano Salce

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il clarinettista *Jerome Johnson*
Lord Edgard *Edoardo Toniolo*
La balia *Annamaria Delos*
Lady Hurf *Laura Carli*
Giulietta *Franca Badeschi*
Dupont-Dufort padre *Michele Riccardini*
Dupont-Dufort figlio *Antonio Venturi*
Eva *Emma Danieli*
Ettore *Carlo Giuffrè*
Il banditore *Roberto Paoletti*
Peterbono *Gianrico Tedeschi*
Gustavo *Vittorio Congia*
La bambina *Rita Silenzi*
Le ballerine: *Lindsey Anderson, Hermione Ferralis, Yvonne Gort, Brigitte Nicolas, Maureen Tustin*
I ballerini: *Nicky Aquino, Livio Ceserani, Franco Di Toro, Gildo Fossati, Renzo Marra, Germano Moruzzo*

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Coreografie di Gisa Geert

Musiche originali di Roman Vlad

Regia di Mario Ferrero

Nell'intervallo (ore 22,05):

INTERMEZZO

(Select Aperitivo - Manzotin - Salvelox - Locatelli)

23,10

TELEGIORNALE

Il ballo dei ladri

a suo capriccio come farebbe con delle marionette, se ne affianca subito un altro ove, ben presto, si trovano impegnati i sentimenti, le azioni e le coscienze dei due più giovani personaggi della commedia. Giulietta e uno dei tre compari, Gustavo, il meno esperto dei tre, si innamorano prontamente l'una dell'altro. Ciò complica la commedia esteriormente ed interiormente, con eguale spassosa e ingegnosa intelligenza. Esteriormente, per tutti gli equivoci che crea. Da un verso la situazione del ladro preso sul principio dalla ragazza come il rampollo di una prosapia troppo nobile e altolocata per degnarsi di lei; e dall'altro per il contrasto onde il bel Gustavo viene a cozzare nel riguardo dei suoi soci sempre all'erta nell'attesa del momento propizio a svaligiare la villa. Interiormente, perché genera una grave crisi di coscienza nell'animo del giovinotto dove si combattono la fedeltà alla propria vocazione di ladro, l'irritazione di essersi innamorato e, soprattutto, il dovere di non ingannare indegnamente la fanciulla. Per uscire di difficoltà, mentre tutti gli altri ospiti si trovano a un ballo mascherato camuffati, a loro volta, da ladri, il giovanotto decide di far man bassa di quadri e porcellane e di scomparire per sempre. Giulietta lo sorprende e gli dice che s'è accorta d'aver a che fare con un ladro autentico ma che non gliene importa niente ed è, anzi, decisa a fuggire con lui, a condividere la sua avventurosa esistenza e perfino ad aiutarlo nella professione: « Farò il palo », gli promette. Anche in Gustavo prevalgono i diritti della passione contro i doveri della professione e gli scrupoli della correttezza. I due giovani fuggono insieme col bottino. L'ultimo quadro della commedia non apporta sviluppi nuovi veri e propri alla vicenda, e tuttavia è anche più umoristicamente divertente ed ironico dei precedenti. Mentre due balordissimi gentiluomini, padre e figlio, che s'erano truccati da *apaches* per fare piacere alla loro ospite e partecipare al ballo in maschera vengono arrestati come presunti svaligiatori della villa, Gustavo che s'è pentito riporta indietro Giulietta addormentata. La coscienza è stata più forte dell'amore. « Ti amo e ti adoro — le dice — ma non posso assumermi la responsabilità di legare la tua illibata esistenza a quella di un ladro ». « Nemmeno per sogno — protesta invece Giulietta — sarò tua moglie, o almeno la tua donna, anche vostro malgrado e all'infuori dello stato civile. E non me ne vergogno affatto ». Per superare tante difficoltà salta su il tutore Lord Edgar e con simulata esultanza inventa di « riconoscere » nel romantico ladro Gustavo un suo fantolino rubatogli in culla vent'anni prima. E qui c'è una arguta smontatura di una delle situazioni caratteristiche della commedia classica: l'« agnizione ». Giulietta trascina l'innamorato in giardino e finirà col persuaderlo dell'utilità del compromesso. La giovinezza, la fiducia e l'amore hanno vinto e il loro premio ha tutta l'aria di essere la felicità.

Pur nella sua misura non molto estesa, compresa nei limiti di un'apparente farsa cerebrale, conosco poche opere teatrali che come questa affidino altrettanto esclusivamente ogni loro ragione poetica alla sottigliezza inventiva dell'intelligenza. A questo punto la intelligenza diventa vizio. A non tenere il debito conto, a non fare sufficiente attenzione e a non prestarsi alla complicità degli infiniti sottintesi e del fitto convergere, nella volubile commedia, di un patrimonio di esperienze formali, e anche sostanziali, ereditato da una secolare tradizione teatrale e filtrato al vaglio di un moderno gusto della contaminazione, essa rischia di apparire un gioco fatuo, che ripete se stesso senza una ragione.

Fa venire in mente le pericolose evoluzioni di certi equilibristi danzanti su un filo sospeso fra due campanili, col rischio continuo di essere presi dalle vertigini e precipitare. Ebbene, la fortuna del copione consiste nel possedere un filo calamitato; e questo filo miracoloso è il linguaggio che sostiene la imprevista kermesse. Concreto ed aereo, fragile e resistentissimo, logico e irragionevole, spontaneo e calcolato, immediato e riflesso, vero ed irreale contemporaneamente, consente allo svincolato e spiritosissimo « divertimento » tutti i prodigi possibili ed impossibili nel breve cerchio dei suoi brevi interessi; conciliando insieme la farsa, la fantasia, la pantomima e perfino il circo equestre. Partito, come ebbe a confessare, dal modesto e limitato intento di rifare puramente e semplicemente il *vaudeville* di Labiche e addirittura di Louis Verneuil, mi pare che Anouilh abbia finito, in sostanza, col trasferire in un coltissimo modulo scenico le espressioni surreali delle vecchie comiche di Max Linder e la intellettuale e letteraria comicità dei film di René Clair.

Carlo Terron

RADIO LUNEDÌ 14

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Watters: *Sauce box;* Friedhofer: *Love theme;* Feller-Michaels: *Latin lady;* Innocenzi: *Slalom gigante;* Filippini: *Sulla carrozzella;* Foster: *Camptown races*
(Palmolive-Colgate)

— **Le melodie dei ricordi**
Golden-Hubbell: *Poor Butterfly;* Giuliani: *Capinera;* Arndt: *Nola;* Trenet: *Menilmontant;* Lama: *Reginella* *(Pludtach)*

— **Allegretto americano**
Anonimo: *La bamba;* Davis: *Jumpin' Jackie;* Anonimo: *Las chiapanecas;* Doyle-Wilburn: *Much tog often;* Hernandez: *El cumbachero;* Schoenberger-Coburn: *Whispering*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Puccini e Mascagni
Puccini: *Madama Butterfly:* « Scuoti quella fronda di ciliegio... »; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Il cavallo scalpita... »
Intervallo (9,35) -
Dietro le quinte del giornalismo

— **La musica di Beethoven**
a) *6 variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera (op. 183);* b) *Grande fuga in si bemolle maggiore per due violini, viola e violoncello (op. 133):* Ouverture (Allegro) - Fuga (Allegro; Meno mosso e moderato; Allegro molto e con brio) - Quartetto di Budapest; c) *Romanza in fa maggiore n. 2* per violino e orchestra *(op. 50) (Violinista* David Oistrakh - Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra, diretta da Eugene Goossens); d) *Coriolano,* Ouverture (op. 62) (Orchestra Bamberger Symphoniker, diretta da Joseph Keilberth)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Giro del mondo, settimanale di attualità
Confidenze delle statue: *L'angelo di Castel Sant'Angelo,* a cura di Mario Dell'Arco

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Ferraro-Correra-Fonzo: *Comme 'o zuccaro;* Callahan-Roberts: *Smiles;* Pagliara-Tosti: *Malìa;* Christiné-Scotto: *La petite tonkinoise;* Ignoto: *La rana;* Symes: *It's the talk of the town* *(Lavabiancheria Candy)*
b) Le canzoni di oggi
Sabel-Usuelli: *Ghinza Street;* Moreu-Alguero: *Dimelo en septiembre;* Nisa-Lojacono: *Amor;* Lebowski-Mc Coy: *True believer;* Malgoni: *Me-me-me;* Miccio-Ricciardi: *T'aspettavo;* Dehmel-Niessel-Reisfeld: *Kiss-ing kissing*
c) Finale
Elliot: *Five minutes please;* Hamilton-Lewis: *How high the moon;* Rossi: *Mon pays;* Schachtner: *Champs Elysées;* Berry: *Schoolday;* Douglas: *Copenhagen-Denmark;* Porter: *Begin the beguine*
(Invernizzi)

12 — **Recentissime**
Cantano Lucia Altieri, Nella Colombo, Johnny Dorelli, Natalino Otto, Vittoria Raffael, Rino Salviati
Garaffa-Guastaroba: *Baci... tra le note;* Rivi-Innocenzi: *Segretamente senza parlar;* Cherubini-Geliche-Trama; *El mio gato;* Testoni-Jones: *My love;* Deani-Osborne: *Autumn in London;* Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima*
(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 FRANCK POURCEL E LA SUA ORCHESTRA
(Miscela Leone)

14 — **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Claudio Villa

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il diario della mamma
Concorso settimanale a premi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Nuove applicazioni della penicillina

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
L'adolescenza dell'Italia unita
III - Giuseppe Talamo: *Il problema della scuola*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 I Quartetti per archi di Beethoven
Settima trasmissione
Quartetto in do minore op. 18 n. 4: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo, andante scherzoso quasi allegretto, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello)*

18 — **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

18,15 Vi parla un medico
Pietro Sarteschi: *Serenità della donna nell'età difficile*

18,30 CLASSE UNICA
Nicola Terzaghi - *I lirici greci e latini:* Pindaro (I)

18,45 * **Peppino di Capri e il suo complesso**

19 — **Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da EMILIO SUVINI con la partecipazione del soprano **Lidia Nerozzi** e del basso **Don Garrard**
Beethoven: *Leonora n. 1,* ouverture; Ciaikowsky: *Eugenio Onieghin:* Aria del Principe Grenin; Verdi: 1) *I Lombardi alla Prima Crociata:* « Salve Maria »; 2) *Ernani:* « Infelice e tuo credevi »; Wagner: *Lohengrin:* « Sola nei miei prim'anni »; Leoncavallo: *I Pagliacci:* Intermezzo; Verdi: *Don Carlos:* « Ella giammai m'amò »; Charpentier: *Louise:* « Da quel giorno »; Mussorgsky: *Boris Godounov:* « Ho il potere supremo »; Mascagni: *Iris:* « Ho fatto un triste sogno »; Humperdinck: *Haensel e Gretel:* Ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 Giornale radio
Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Lucia Altieri è fra i cantanti che prendono parte al programma di canzoni trasmesso alle ore 12 dal Nazionale

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Olà)*

20' Oggi canta Milva
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie *(Supertrim)*

45' Come le cantano gli altri
(Chlorodont)

10 — **BENVENUTE AL MICROFONO**
Debutto radiofonico delle canzoni nuove

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Canzoni, canzoni
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Gente nuova
Cantanti e Strumentisti dell'ultima leva *(Cera Grey)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri solisti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale**
(Ricordi)

15,15 * **Pagine d'album**
Danze da opere di compositori russi
Ciaikowsky: *Polonaise,* dall'opera « Eugenio Onieghin » (Orchestra Capitol); Rimsky-Korsakof: *Danza dei saltimbanchi,* dall'opera « La fanciulla di neve » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lawrence Collingwood); Mussorgsky: *Danze persiane,* dall'opera « Kovancina » (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Per la vostra Discoteca
(Italdisc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Charles Trenet per sola orchestra
— Stornellate a sera
— I virtuosi del clarino: Artie Shaw
— Le canzoni « internazionali »
— Le danze del Messico

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 LA PASSEGGIATA
Un'ora con **Ubaldo Lay**

18,30 Giornale del pomeriggio
Tennis: Campionati Internazionali di Roma
Servizio speciale del giornale radio

18,35 Album di canzoni
Cantano Emilio Pericoli, Anita Sol, Achille Togliani, Tonina Torrielli
Girace-Casadei: *Nuie nun ce amammo;* Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così;* Bergamini-Fusco: *La strada di luna;* Misselvia-Tosoni: *Non pensiamoci*

18,50 TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 GIRO DEL MONDO IN VENTI CANZONI
Panorama di successi da tutti i continenti

21,30 Radionotte

21,45 *Storie del duemila*
LA CITTA' CIECA
Radiodramma di **Philip Levene**
Traduzione e adattamento radiofonico di Franca Cancogni
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
La signora Milne — *Alina Moradei*
Cooper, il giardiniere — *Rodolfo Martini*
Helen — *Giuliana Corbellini*
Il professor Lomax — *Franco Luzzi*
Il dottor Gauce — *Lucio Rama*
Il dottor Reid — *Gianni Pietrasanta*
Una infermiera — *Grazia Radicchi*
Il tenente Adams — *Mico Cundari*
Grant, direttore a Scotland Yard — *Corrado Gaipa*
Mr. Vorozin — *Giorgio Piamonti*
Karataiev — *Vladimiro Lopato*
Il dottor McPherson — *Gino Susini*
Il capitano Jamieson — *Giampiero Becherelli*
Sir William Stacey — *Andrea Matteuzzi*
David Ross — *Antonio Guidi*
Una donna — *Wanda Pasquini*
Un vecchio — *Tino Erler*
Un ragazzo — *Franco Sabani*
Una hostess — *Maria Pia Colonnello*
Il concierge dell'albergo — *Adriano Rimoldi*
La voce del ministro — *Guido Gatti*
Gli speakers: *Corrado De Cristofaro, Franco Dini, Rino Romano*
Gli strilloni: *Rino Benini, Rinaldo Mirannalti*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,35 * **Musica nella sera**

23,15-23,30 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia

Veracini (elab. Damerini): *Concerto grande da Chiesa o della Incoronazione:* a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro moderato (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà); Bazzini (rev. Gallini): *Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra:* a) Allegro giusto, b) Larghetto piuttosto mosso, c) Finale (Allegro) (*Solista* Aldo Ferraresi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini)

10,30 Le opere di Claudio Monteverdi

1) a) *« Ardo avvampo »*, b) *« Amor che deggio far »* (*Solista* Oberdan Traica - Piccolo Coro Polifonico e Gruppo strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini); 2) *Madrigali a 5 voci dal IV Libro:* a) « Ah dolente partita », b) « Sfogava con le stelle », c) « A un giro sol de' begli occhi », d) « Io mi son giovinetta » (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); 3) *« O Mirtillo, Mirtillo anima mia »* (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

11 — Concerto della violinista Leonora Dell'Aquila e del pianista Tullio Macoggi

Bach: *Ciaccona* (dalla Partita n. 2 in re minore per violino solo); Brahms: *Sonata n. 2 in la maggiore op. 100*, per violino e pianoforte: a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso (Registrazione effettuata il 21-4-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della musica »)

11,40 CONCERTO SINFONICO

diretto da ERNESTO BARBINI

con la partecipazione del violinista **Angelo Stefanato**

Haydn: *Sinfonia n. 88 in sol maggiore:* a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro con spirito); Tartini: *Concerto in re minore*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Grave, c) Presto; Zandonai: *Giulietta e Romeo:* Episodio sinfonico (dalla Danza del Torchio e Cavalcata)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato

Mozart: *Tre duetti*, per due corni K. 487: n. 1 Andante (in mi bemolle maggiore), n. 2 Minuetto (in mi bemolle maggiore), n. 3 Allegro (in mi bemolle maggiore) (Solisti: Antonio Marchi e Mario Albonetti); Beethoven: *Duetto in si bemolle maggiore op. 147 n. 3*, per clarinetto e fagotto: a) Allegro sostenuto, b) Aria con variazioni (Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto*)

12,45 Danze sinfoniche

Kodaly: *Danze di Galantha* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

13 — Pagine scelte

dal « Diario di Shei Shonagon » o « Libro del Guanciale », a cura di Giorgia Valensin: *« Vita alla corte di Kyoto negli anni 991-1000 »*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Reger, Busoni e Prokofiev

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 13 maggio - Terzo Programma)

14,30 La sinfonia romantica

Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90:* a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore n. 4 op. 90 « Italiana »:* a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto, moderato, d) Presto, saltarello (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)

15,30 Rassegna dei Giovani Concertisti

Trio « Pro Musica »

Lotti: *Sonata a tre in sol maggiore*, per flauto, violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Vivace; Haydn: *Trio in sol maggiore n. 31:* a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Allegro moderato) (Roberto Repini, *pianoforte;* Bruno Dapretto, *flauto;* Adriano Vendramelli, *violoncello*)

16-16,30 * Pagine da opere

Il Trovatore

di Giuseppe Verdi

a) *« Tacea la notte placida »;* b) *« Di geloso amor »;* c) *« D'amor sull'ali rosee »;* d) *« Prima che d'altri vivere »* (Maria Callas, *soprano;* Fedora Barbieri, *mezzosoprano;* Giuseppe Di Stefano, *tenore;* Renato Ercolani e Rolando Panerai, *baritoni* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan)

TERZO

17 — I « Cinque »

(La musica strumentale)

Prima trasmissione

César Cui

Orientale n. 9 da *« Kaleidoscope » op. 50* per violino e pianoforte

Mischa Elman, *violino;* Wolfgang Rosé, *pianoforte*

Alexander Borodin

Quartetto n. 2 in re maggiore per archi

Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, vivace)

Esecuzione del « Quartetto Endres »

Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello*

Nicolai Rimskij-Korsakov

Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi

Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

18 — Ultime lettere di Fëdor Dostoevskij

a cura di Riccardo Picchio

18,30 César Franck

Grande pièce symphonique per organo

Introduzione - Allegro - Andante - Intermezzo - Adagio - Recitativo e finale

Organista Marcel Dupré

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 Ingvar Lidholm

Mutanza per orchestra

Orchestra della Radio Svedese, diretta da Francis Travis

(Composizione presentata dalla Radio Svedese alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1687-1762): Tre Concerti grossi op. 3

N. 1 in re maggiore

Adagio, Allegro - Adagio - Allegro

N. 2 in sol minore

Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro

N. 6 in mi minore

Adagio, Allegro - Adagio - Allegro

Quartetto Barchet e cembalista Elma Elsner

Orchestra d'archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt

Charles Gounod (1818-1893): *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*

Adagio, Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo (Allegro molto) - Finale (Allegro leggero assai)

Orchestra Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

21,45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXIII - *L'alleanza con la Germania nazista*

a cura di Mario Toscano

22,25 Anton Webern

Cinque pezzi per quartetto d'archi

Violentemente animato - Molto lento - Molto animato - Molto lento - Teneramente animato

Esecuzione del « Quartetto Juilliard »

Robert Mann, Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*

Cinque Canoni su testi latini op. 16 per voce recitante e due clarinetti

Emilia Hooke, *recitante;* Giacomo Gandini, Arturo Abbà, *clarinetti*

Trio op. 20 per archi

Jacques Parrenin, *violino;* Paul Carpentier, *viola;* Jean Penassou, *violoncello*

Concerto op. 24 per nove strumenti

Poco allegro - Lento - Presto

Complesso da camera dell'Accademia di Vienna

23 — Racconti tradotti per la Radio

William Faulkner: *Crepaccio*

Traduzione di Giuseppe Guglielmi

Lettura

23,25 * Congedo

Johannes Brahms

Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino, presto non assai ma con sentimento - Con moto

Esecuzione del clarinettista David Oppenheim e del Quartetto d'Archi di Budapest

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI INGLESE

Testi tradotti del mese di aprile

PRIMO CORSO

" Will you come to Scotland with me this year? "
" Good heavens no! I don't like the Scots! "
" Where are you going then? "
" To Italy. "
" Why (to) Italy? "
" Because I'm tired of drinking beer. Italian wine is very good (excellent). I've got a friend who is going to Sicily. Life is cheaper there. And he says the Sicilians are very nice people. "

SECONDO CORSO

" He always goes to Southern Sicily, in a little country village to the north of Agrigentum. "
" But all these places are full of (packed with) foreigners —Englishmen, Swedes, Germans, Dutchmen, Danes... In my little Scottish village I am the only foreigner. And I have time to think there, to study philosophy, to write some poems (poetry)... "
" I'm going where there are lots of people and pretty girls. That is, I'll go if I've got the money. "

Testi da tradurre per il mese di maggio

PRIMO CORSO

— Come hai passato il week-end?
— Male, grazie.
— Che cosa hai?
— Ho preso un raffreddore.
— Mi dispiace. Come l'hai preso?
— L'altro giorno ho conosciuto un turista tedesco. Era simpatico e aveva la macchina. Sabato mi ha detto: " Come passerà il week-end? Venga con me. Io vado al mare. Se farà caldo, farò il bagno ". Ho chiesto: " Come andremo? ". " Non bisogna prendere nessun treno — ha risposto. — Venga nella mia macchina ".

SECONDO CORSO

Siccome mi piace viaggiare colla macchina, sono andato con lui. Egli portava con sé un'amica. Anche lei era tedesca. Tutto andò bene fino alla costa. Ma poi c'era un forte vento, sai, e faceva freddo. Egli era contentissimo e anche la ragazza. Ma quando io ho detto: " Non faccio il bagno oggi. Fa troppo freddo ", la ragazza mi ha detto: " Ma che razza di uomo è lei? ". E così ho dovuto fare il bagno anch'io. Poi egli ha perso il cibo e non aveva denaro, così ho dovuto pagare tutto io, e spendere molti soldi. Ed eccomi qui, col mio raffreddore.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 20 maggio al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Lirica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Girotondo di canzoni presentato da Angelini ed i suoi cantanti - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Quartetto a plettro di Flavio Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Appuntamento con Bobby Darin - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - **Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Klaviermusik. Paul Badura-Skoda spielt Schubert - 12,20 Wolks und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV)**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi Comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 - Für unsere Kleinen. a) « Sinbad der Seefahrer ». Ein orientalisches Märchen. b) Neue Kinderbücher - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Fragen um das Konzil. Eine Vortragsreihe von Prof. Johann Gamberoni - 20,30 Ein Dirigent - ein Orchester: Constantin Silvestri und das Bömische Philharmonie Orchester. G. Enescu: Rumänische Rhapsodie Nr. 1 und Nr. 2; M. Ravel: Spanische Rhapsodie **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,30 Opernmusik. R. Wagner: « Tristan und Isolde ». Vorspiel und Szene Isolde-Brangäne aus dem 1 Aufzug - Liebestod. Ausführende: Birgit Nielsson, Sopran und Grace Hoffmann, Alt; Wiener Philarmoniker; Dirigent: Hans Knappertsbusch **(Rete IV)**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - **Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

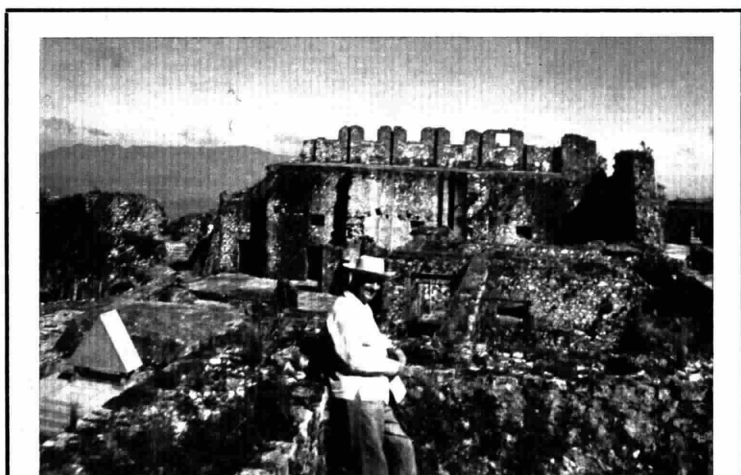
12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Gli anni del jazz », a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 « Musica da camera nell'Ottocento a Trieste » - a cura di Giuseppe Radole - 6ª trasmissione - Antonio D'Antoni: Due valzer da « Soirés au campo Marzio »; Alfredo Jaël: « Nocturne pour le piano » - Trascrizione dal « Rigoletto » di Verdi: a) Della mia bella incognita,

Documentari sui Caraibi **Durante un suo recente viaggio nelle Antille, lo scrittore e giornalista Edoardo Anton, che nel 1960 vinse il Premio Italia con il radiodramma « La fidanzata del bersagliere », ha realizzato quattro documentari radiofonici, proponendosi di cogliere gli aspetti più significativi della vita che si svolge nelle suggestive isole dei Caraibi. Il primo di questi documentari, « Una notte a Trinidad », è andato in onda sul Programma Nazionale lo scorso 5 maggio. Hanno poi fatto seguito « Serata d'addio », realizzato a Martinica e « I malati d'amore » sull'isola di Haiti. Sabato sera, alle 22,45, sul Programma Nazionale verrà trasmesso il quarto documentario « Vendonsi antichi dei », ambientato nell'isola di Guadalupe. Nella foto: Anton in un forte ad Haiti**

14 MAGGIO

b) Tutte le feste al Tempio - « Le Papillon », morceau fantastique; Edoarde Bix: Due studi dal « Gradus ad Parnassum » di Clementi; Ferruccio Busoni: « Macchiette medioevali » - Pianista Luciano Gante (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,25 « La Cortesele » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,40-15,55 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche del Settecento: * Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto doppio a cembalo concertato e fortepiano concertato, accompagnati da due corni, due flauti, due violini, violetta e basso - 19 Scienza e tecnica: Franc Orožen: « Aluminauto, il perfezionamento del batiscafo » - 19,20 * Caleidoscopio: Rapha Brogiotti e la sua orchestra - Crazy Otto alla pianola - Die Geschwister Burgstaller - Il clarino di Artie Shaw - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Giacomo Puccini: « La fanciulla del West », opera in tre atti - Direttore Arturo Basile - Orchestra e Coro della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) « Un palco all'Opera » - indi * Ritmi al pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** The missionary apostolate. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Quindici lezioni sulla Mater et Magistra »** a cura di Igino Giordani - **Lettura dell'Enciclica,** di L. Carrai e V. Iannitti - **« La fame nel mondo alla luce della Mater et Magistra »** di Giuseppe Zanghi - Pensiero della sera. **20,15** Les sténographes français du Concile vous parlent. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La Iglesia en el mundo. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60 - Kc/s. 6195 - m. 48,43)

20 Canzoni preferite. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Le scoperte di Nanette. **21,05** Campionato di Francia delle Università. **21,30** Successi. **21,35** Varietà. **21,50** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Frank Sinatra. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

18,05 Piermé: « Voyage au pays du Tendre », eseguito dal Quintetto strumentale di Parigi; **J. Canteloube:** Quattro « Chants d'Auvergne », interpretati da Ethel Sussman e dalla pianista Andrée Collard; **G. Fauré:** Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Pro Arte. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Genealogia fantastica di Rousseau. Immagini di Ginevra. **19,40** « Le Confessioni », di Roger Pillaudin, da Jean-Jacques Rousseau. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: André Gertler. **Pierre Capdevielle:** « Epaves retrouvées »; **Alban Berg:** Concerto in memoria d'un angelo per violino e orchestra; **Goffredo Petrassi:** Quinto concerto per orchestra. **21,30** « Concubine e letterati perfetti », a cura di Etiemble. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Solisti. **23,35** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; kc/s. 6035 - m. 49,71; kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Il tandem della canzone, presentato da André Claveau. **20,30** Venti domande. **20,45** Di fronte alla vita. **20,50** Campionato di Francia delle Università. **21,20** L'avete vissuto: « L'armistizio del 1940 », sceneggiatura. **22** Ascoltatori fedeli. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Concerto diretto da Roger Boutry. Solista: Sylvie Mercier. **Schubert:** Ottava sinfonia (Incompiuta); **Bartok:** Terzo concerto per pianoforte e orchestra; **Ravel:** « Dafni e Cloe », seconda suite.

GERMANIA
MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

16,05 Cori dei giovani. **17,10** Un po' di swing - un po' di sweet. **19,05** Musica folcloristica. **19,45** Notiziario. **21** Mosaico musicale. I. **Leo Delibes:** Suite « Coppelia », diretta da Herbert von Karajan. II. Brani dall'opera **« Martha »** di Friedrich von Flotow. III. **Pablo de Sarasate:** Melodie zigane (interpretate dal violinista Isaac Stern). IV. Canta il tenore Mario Lanza. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti. **23** Musica viva: Musica elettronica, a cura di Henri Pousseur.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,31 « The wrong side of the sky », romanzo di Gavin Lyall. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. 6° episodio. **20** « It's only me », rivista radiofonica. **20,31** Canzoni interpretate da Carole Carr e dal complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **21** « Il vostro verdetto », serie radiofonica di problemi legali a cura di John P. Wynn. **21,30** Divertimento. **22,15** Douglas Reeve all'organo. **22,30** Notiziario .**22,41** « The David Jacobs Show ». **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA
MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

16,10 Tè danzante. **16,35** Interpretazioni della pianista Dafne Salati. **Chopin:** Fantasia-Improvviso op. 66; Improvviso op. 36; Studio op. 10 n. 8; Notturno in do diesis minore op. postuma; Ballata op. 47. **17** Documentario. **17,30** « Precipitevolissimevolmente », divertimento musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **19** Concertino campagnolo. **19,15** Notiziario. **20** A tempo di valzer. **20,10** Dibattito. **20,40 « Santa Ludmilla »,** oratorio in tre parti op. 71, di Anton Dvorak, per voci, coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. Versione italiana di Hans Müller-Talamona. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,25 Lo specchio del mondo. **20** Grande concorso di drammi polizieschi di Radio Ginevra 1962. Ascolto del **« Dramma n. 2 »,** scelto dalla giuria. Gli ascoltatori dovranno dare il loro voto per iscritto. **21** Musica leggera. **21,20** Musica da camera. **22,35-23,15** Jazz.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli
9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Ginestra Amaldi
b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni
d) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori
e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15,30-17 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
d) *Osservazioni scientifiche (Chimica)*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Viaggio in Grecia: Visita a Salonicco
— **Svezia:** Il Club Nautico di Sarö
— **Olanda:** Ospiti d'eccezione
— **Italia:** Mostra d'arte dello studente
ed un cartone animato della serie
Il gatto Felix: L'ultima invenzione

b) **ARABELLA E LA SORELLA**
Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini
Personaggi: *Sandra, Arabella, La mamma, Gianclaudio e Micio Micio*
Regìa di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Invernizzi Milione - L'Oreal)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
Il Bernini e il monumento a Luigi XIV
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

19,50 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Doppio Brodo Star - Brisk - Alka Seltzer - Chlorodont)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Atlantic - Oransoda - Facis Confezioni - Anonima Petroli Italiana - Althea-Sugòro - Manetti & Roberts)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Omopiù - (2) Algida - (3) Olio Dante - (4) Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Massimo Saraceni - 3) Recta Film - 4) Ondatelerama

21,05
BREVE INCONTRO
Film - Regìa di David Lean
Distr.: Eagle Lion Film
Int.: Trevor Howard, Celia Johnson

22,30 LIBRI PER TUTTI
a cura di Luigi Silori
con la partecipazione di Carla Bizzarri

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Fernanda Turvani cura la regìa di « Arabella e la sorella » il programma dedicato ai più piccini alle ore 18

L'attore inglese Trevor Howard, protagonista del film di Lean « Breve incontro »

nazionale: ore 21,05

Breve incontro (The Brief Encounter) che viene questa sera replicato sul Programma Nazionale, è una delle più belle storie d'amore che il cinema abbia mai raccontato. Realizzato nel 1945 da David Lean, il film non ottenne un successo di pubblico e di critica adeguato al suo valore; ma il tempo gli ha reso ampia giustizia, ed oggi *Breve incontro* è giustamente considerato il capolavoro di Lean (che otterrà in-

Per la serie

Zio

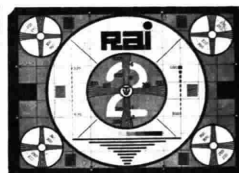
secondo: ore 21,45

In un amabile filmetto hollywoodiano di qualche anno fa, *L'imprendibile signor 880*, un arzillo vecchietto aveva inventato un modo curioso per tirare avanti. Fabbricava moneta falsa. Non molta: in una sua zecca privata stampava un biglietto da un dollaro, nei momenti di maggior bisogno. Lo spacciava ora qua e ora là, nei quartieri periferici di New York. La polizia non riusciva mai a mettere le mani addosso al signor 880. Anche lo zio Henry nel nuovo telefilm della serie *Scotland Yard* è un distinto e insospettabile signore anziano. Stampa, pure lui, moneta falsa. Ma, invece di spenderla per sé, più generosamente, la regala agli altri. E' un vero e proprio filantropo, che ha a cuore le sorti di coloro che sono in difficoltà.
In un cinodromo, al termine d'una gara, qualcuno ha il viso triste. E' Merritt, uno sfortunato giocatore, taglieggiato da due brutti figuri. Poco male. Si avvicina a lui un signore con gli occhiali, cappello grigio, pastrano scuro, molto educato: è lo zio Henry che gli regala un bel mucchietto di sterline. Li ha vinti con il « suo sistema »: puntare denaro falso su ogni cane in gara. Se

Un film di David Lean

Breve incontro

vece l'Oscar con *Il ponte sul fiume Kwai)* ed una delle opere più singolari della storia del cinema.
La vicenda è tratta da un breve lavoro di Noël Coward, un autore congeniale al regista che già in precedenza aveva realizzato i film *La famiglia Gibson* e *Spirito allegro* tratti da opere del commediografo. Un uomo e una donna, non più giovani, s'incontrano in una piccola stazione ferroviaria. Sono entrambi sposati: lui è un chirurgo, lei vive con il marito e i figli in un piccolo centro e trova, nelle gite settimanali in città, un modo quasi inconsapevole di variare la sua esistenza sempre uguale. Gli incontri, dapprima casuali, si mutano a poco a poco in « appuntamenti ». I due innamorati, timidi e impacciati, conoscono prima la gioia eccitante dell'amore che si rivela, e poi la struggente atmosfera della passione. Ma essi non hanno il coraggio di compiere quella scelta che potrebbe mutare la loro vita. La donna tornerà alla famiglia, e l'uomo accetterà un lavoro all'estero, risolvendo così bruscamente il loro difficile amore che resterà nel ricordo soltanto come un breve incontro.
Una storia così semplice, che appare quasi banale al racconto, ha tuttavia permesso a David Lean di creare un'opera esemplare, e forse unica, per l'acutezza dell'analisi psicologica. L'amore dei due protagonisti, sospeso nell'incertezza ed immerso in un clima di delicato pudore, è umano e appassionato più di qualsiasi avventura, ed è così abilmente graduato nei suoi trapassi, nella verità della sua storia interna, da rimanere evidente e indimenticabile nella memoria. I personaggi di *Breve incontro* sono al di fuori di ogni romanticismo convenzionale, e così pure gli sfondi delle lucide strade bagnate dalla pioggia o dei treni in rapido passaggio non evocano alcun languore crepuscolare, ma esprimono la realtà sconsolata del racconto. Ma anche i valori di stile che numerosi si possono individuare nel film (ricordiamo la soluzione narrativa del monologo interiore che costituiva allora per il cinema una novità assoluta) non ne turbano l'atmosfera dimessa e autentica con ricerche, fini a se stesse, di forma. Particolarmente efficace l'interpretazione affidata a un misurato Trevor Howard e a Celia Johnson, un'attrice anti diva per eccellenza che proveniva dal teatro dove aveva recitato Shakespeare con l'Old Vic.

g. l.

SECONDO

21,10
STASERA I CETRA
Antologia di un quartetto vocale
Regìa di Lino Procacci

21,45 SCOTLAND YARD
Zio Henry
Racconto poliziesco - Regìa di Arthur Grabtree
Distr.: Republic Pictures
Int.: Clifford Evans, George Woodbridge, Elliot Makehan

22,20 INTERMEZZO
(Alemagna - Trim - Lectric Shave Williams - Cera Solex)

TELEGIORNALE

22,45 UN RICORDO D'INFANZIA
Distr.: Olmo Film
Realizzazione di Carlo Lombardini
Int.: René Hell, Lidy Fougeron

Quali sentimenti muove, nel cuore dell'uomo, il richiamo a un ricordo d'infanzia? Il breve documentario a soggetto del regista italo-francese Carlo Lombardini, interpreti René Hell e Lidy Fougeron, ci mostra un vecchio che, alla vista di un uccello morto in un giardino pubblico, ritorna con la memoria all'esperienza dei suoi anni più giovani: quando anch'egli andava a caccia di uccelli, strappandoli ai nidi e facendosene strumento per il proprio gioco. Il giorno in cui egli ha capito la inutile crudeltà di questa caccia e ha aperto una gabbia per liberare i volatili che vi erano rinchiusi segna ancora oggi, a tanta distanza da quegli anni, la fine dell'infanzia, e il passaggio alla fase della coscienza.

Scotland Yard

Henry

Merritt è liberato dai guai, nell'imbarazzo vengono a trovarsi i cassieri del cinodromo che si accorgono d'aver incassato delle sterline false, contrassegnate da un unico numero: 7/091079. Lo stesso fatto è avvenuto, precedentemente, in altri campi di corse.
Nella sua benefica attività, zio Henry è instancabile. Regala sterline a una ballerina piena d'affanni familiari, a sua nipote Susan perché si comperi un cappellino nuovo, a un circolo che sottrae i ragazzi dalla strada e li educa con passatempi leciti. L'unica difficoltà, per Henry, è di « trovare persone adatte da beneficare ». Non che i postulanti scarseggino; anzi uno di questi, Sharkey, un giovane che frequenta il circolo, pensa di alleggerirgli la fatica, derubandolo. Sharkey spenderà in modo avventato il denaro rubato, mettendo in difficoltà lo zio Henry? I poliziotti di Scotland Yard sono, infatti, in attesa del falsario al cinodromo di Riverside Greyhond Stadium, dove si svolge l'ultima corsa della stagione. Le cassiere sono pronte a controllare la serie d'ogni banconota incassata. Cosa succederà allo zio Henry? Lo rivelerà il finale del telefilm, interpretato da Elliot Makehan e diretto da Arthur Grabtree.

f. bol.

Il Teatrino delle marionette del Quartetto Cetra. La seconda puntata della storia musicale del popolarissimo complesso è dedicata interamente ai bambini

Antologia di un Quartetto

Stasera i Cetra

secondo: ore 21,10

Ecco una serata buona per concedere uno strappo ai telespettatori in pantaloncini corti: a quelli cioè che, di solito, hanno dai grandi il permesso di mettersi dinanzi al video soltanto in determinate ore del pomeriggio.
L'occasione è data dalla seconda puntata della « piccola storia musicale » del Quartetto Cetra che questa sera è appunto interamente dedicata ai bambini e nel corso della quale riascolteremo cari e popolari motivi, tra cui Nella vecchia fattoria, Conosco un cow-boy, Soffia sulle candeline *e* I tre alberi e la casetta.
I Cetra hanno voluto presentare, immediatamente dopo la puntata iniziale, i brani più significativi del loro « repertorio infantile »; essi infatti rivendicano a sé il merito di aver innovato le canzoni per bambini ed averle portate ad un livello più aderente al gusto moderno. « Noi — dicono i Cetra — siamo stati tra i primi in Italia a capire che anche nella sensibilità musicale dei bambini c'era qualcosa di cambiato, che il loro mondo non era più quello edulcorato e bamboleggiante di una volta e così abbiamo soppresso i vari "Cappuccetti Rossi" e i raccontini moraleggianti, pur mantenendo nelle nostre favolette musicali un sapore delicato e romantico. Che poi queste storielline a suon di musica siano piaciute anche ai grandi, ciò non prova che non fossero aderenti al mondo infantile, ma al contrario che in essi i grandi hanno potuto ritrovare un po' della loro fanciullezza ».
Convinti infatti che nei bambini c'è sempre dell'imitazione per gli adulti, i Cetra hanno spesso cercato nel loro repertorio infantile di accoppiare elementi antichi e di attualità: la tiritera e la rumba-rock, la Befana e lo Sceriffo, le candeline e le pistole del cow-boy. Ne sono usciti dei quadretti garbati e pieni di umorismo nei quali Collodi e Walt Disney si strizzano l'occhio. E si deve forse proprio ai Cetra se il giradischi è entrato nella camera del bambino.

Tab.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 **OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Lara: *Granada;* Calvi: *Maid in France;* Ithier-Amel-Lordan: *Apache;* Frontini: *Il piccolo montanaro;* Vidalin-Datin: *Le marchand d'eau*
(Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane**
dal « Festival della canzone napoletana 1961 »
Mennillo-Coppola: *Cavalluccio 'e mare;* Lazzaretti-La Valle: *'O passato;* Marotta-Ricciardi: *'E ddoje Lucie;* Martucci: *Napoli shock*
(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto nord americano e tedesco**
Murphy-Lipton: *Oh, oh, Antonio;* Feltz-Gietz: *Das alte Riverboot;* Zacharias: *Eisprinzessin;* La Rocca: *Tiger rag*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Puccini e Giordano
Puccini: *La Bohème:* « Sono andati... »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Un dì all'azzurro spazio... »

Intervallo (9,35) -
Pagine di viaggio
« La Fifth Avenue nel 1930 » di Luigi Barzini jr.

— **La musica di Brahms**
a) *Quattro valzer (dall'op. 39):* In si bemolle maggiore n. 1; In mi maggiore n. 2; In sol diesis minore n. 3; In la bemolle maggiore n. 15 (Wiegenlied) *(Pianista* Andor Foldes); b) *Scherzo* dalla « Sonata in la maggiore per violino e pianoforte » (terzo movimento) *(Violinista* Nathan Milstein; *pianista* Carlo Bussotti); c) *Sinfonia in fa maggiore n. 3 (op. 90):* Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter)

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il fratello di ogni uomo: *Charles de Fouchauld*, a cura di Rina Fiore
Realizzazione di Ruggero Winter

11 **OMNIBUS**
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
E. A. Mario: *Le rose rosse;* Field-Mc Hugh: *Exactly like you;* Cugat: *Romance;* Bracchi-D'Anzi: *Madonina;* Lacalle: *Amapola;* Rinkle-Meonken: *Wabash blues*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Kaufman-Anthony: *Oom dooby doom;* Rauchi-Franchi-Latora: *Un nuovo cielo;* Drejac-Sakellarios-Hadjidakis: *Garifallo st'afti;* Taccani-Dolli: *Le stelle;* Tritono-Canfora: *Un tale;* Ballard: *The twist;* De Paula-De Freitas: *Marcha do miudinho*
c) Finale
Allen: *Cumanà;* Lojacono: *Non so resisterti;* Berlin: *Say it with music;* Porter: *Night and day;* Gilbert-Cortazar-Esperón: *Ay, jalisco, no te raies;* Neri-Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Gujarro: *Que me estas querendo*
(Invernizzi)

12 — **Ultimissime**
Cantano Alida Chelli, Wilma De Angelis, Giorgio Gaber, Nunzio Gallo, Luciano Lualdi, Cocky Mazzetti, Carlo Pierangeli
Beretta-Cavallari: *Che baci!;* Giannetti - Germi - Rustichelli: *Sinnò me moro;* Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te;* Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai;* Pittari-Panzeri: *Perdutamente;* Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy;* Beretta-Leoni: *Desidero te*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev'is. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 GRANDE CLUB
Joan Sutherland e George London
(Salumificio Negroni)

14-14,20 **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Nilo Ossani

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Rotocalco '62**
Settimanale a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 **Cento lire per un libro**
Le collane economiche e i gusti dei lettori
a cura di Nicola Matteucci ed Ezio Raimondi
Realizzazione di Gian Luigi Degli Esposti (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Frankie Carle e la sua orchestra**

17,40 **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Canta Eddie Fisher

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**
Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia:* L'èra della stratigrafia
Widar Cesarini Sforza - *La giustizia: storia di un ideale:* Giustizia ed espiazione

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **L'EBREA DI TOLEDO**
Tragedia storica di **Franz Grillparzer**
Traduzione e adattamento di Ippolito Pizzetti
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Carlo d'Angelo e Gianni Santuccio

Alfonso il nobile, Re di Castiglia — *Gianni Santuccio*
Eleonora d'Inghilterra, sua sposa — *Nella Bonora*
Manrico, conte di Lara — *Carlo d'Angelo*
Don Gercerano, suo figlio — *Adolfo Geri*
Isacco, ricco mercante — *Fernando Farese*
Ester — *Renata Negri*
Rachele — *Lilla Brignone*

Regìa di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

23 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Olà)

20' Oggi canta Ugo Calise
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il merengue
(Supertrim)

45' Voci in armonia
(Dip)

10 — **Nino Besozzi** presenta:
IL CUORE IN SOFFITTA
Un programma di **Antonio Amurri** e **Mino Caudana**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
Ritmi del Sudamerica

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 **Discorama**
(Soc. Saar)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Sergio Centi, Piero Ciardi, Aura D'Angelo, Luciana Gonzales, Lilli Percy Fati, Giacomo Rondinella, Wanna Scotti, Joe Sentieri
Pinchi-Savar: *Non sei un'avventura;* Mitzi - Amoroso - M. Amoroso: *Mille lacrime;* Danpa-Rampoldi: *All'alba finiscono i sogni;* Cassia-Zauli: *Domani ritorno a Roma;* Bronzi-Valleroni-Villa: *Se nel cielo;* Rispoli-Canfora: *'Na voce;* Cherubini-Concina: *Tu che ascolti;* Di Stefano-Tito Manlio: *Me piaci tu;* D'Anzi: *Ma l'amore no*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 **Recentissime in microsolco**
(Meazzi)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— I motivi dei cantautori nel mondo
— Per voci e strumenti: rapsodia africana (micro « Chino Afrikan »)
— I successi di sempre
— Da Napoli a New York
— Bolero y paso doble
(Pastificio Gazzola)

17 — * **Intermezzo romantico**
Schubert: *Rosamunda*, balletto 1° e 2° (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Bruno Walter); Grieg: *Peer Gynt, suite n. 1 op. 46:* a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) Danza di Anitra, d) Nell'antro del re della montagna (Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler); Gounod: *Valzer*, dall'opera *Faust* (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann)

17,30 Da **Bosa** la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**
(Palmolive - Colgate)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
Tennis: Campionati Internazionali di Roma
Servizio speciale del giornale radio
Dall'Ippodromo della Favorita in Palermo « *Gran Premio Regione Siciliana* » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,50 TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Gò)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mike Bongiorno** presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di **Mike**
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9,45 **Dal concerto grosso alla sinfonia**
Torelli (rev. Gerlin): *Concerto grosso in do maggiore*, per 2 violini obbligati, archi e continuo op. 8 n. 1: a) Allegro maestoso, b) Largo, c) Allegro ma non presto, d) Allegro (Louis Kaufman e Georges Ales, *violini;* Roger Albin, *violoncello;* Ruggero Gerlin, *cembalo* - Orchestra d'archi de l'Oiseau Lyre diretta da Louis Kaufman); Stamitz: *Sinfonia n. 11 op. 3:* a) Presto, b) Andantino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

10,10 **L'Orchestra Filarmonica di Tilsa diretta da Vladimir Golschmann**
Beethoven: *Le creature di Prometeo, op. 43;* Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56;* Prokofief: *Alexander Newshi*, cantata per voce, coro e orchestra: a) La Russia sotto il cielo mongolico, b) Canto di Alexander Newshi, c) I crociati di Paskov, d) Sorgi, popolo russo, e) La battaglia sul ghiaccio, f) Il campo della morte, g) L'entrata di Alexander in Paskov *(Mezzosoprano* Nan Merriman e Coro « Hestwood »)

11 — * **Romanze e arie da opere**
Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »; Puc-

cini: 1) *Tosca:* « E lucean le stelle »; 2) *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »; Thomas: *Mignon:* « Ah non credevi tu »; Mascagni: *Iris:* « Un dì ero piccina »

11,30 Il solista e l'orchestra
Debussy: *Rapsodia per saxofono e orchestra (Solista* Raffaele Annunziata - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Bartok: *Concerto,* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante tranquillo, c) Allegro molto *(Solista* André Gertler - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Bughici: *Poema di primavera,* per violino e orchestra *(Solista* Gheorghe Hamza - Orchestra d'archi della Radiotelevisione Rumena diretta da Carl Litvin)

12,30 Musica da camera
Reger: *Valzer* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Porena: *Drei lieder aus dem Bartok,* per soprano, corno e pianoforte: a) Ode, b) Auf ihre Augen, c) Auf den Mund (Margherita Kalmus, *soprano;* Renato Fagotto, *corno;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte)*

12,45 * Valzer e mazurke
Ciaikowsky: *Valse sentimentale* (Duo pianistico Vronski-Babin); Chopin: *Tre mazurche, op. 30:* a) in do minore, b) in si minore, c) in re bemolle maggiore *(Pianista* Henryk Sztompka); Arensky: *Valzer* dalla suite n. 1 per due pianoforti op. 15 (Duo pianistico Phyllis Sellick-Cyril Smith)

13 — Pagine scelte
da « Tipi psicologici » di Carl G. Jung: « *Analisi delle "Lettere sull'educazione estetica" di Schiller* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Geminiani e Gounod
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 14 maggio - Terzo Programma)

14,30 L'informatore etnomusicologico

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Vivaldi (revisione Casella): *Gloria,* per soli, coro misto e orchestra (Hase Nordmo Loevberg, *soprano;* Fiorenza Cossotto, *mezzosoprano* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini); Brahms: *Canto del destino op. 54,* per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Francesco Mander - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Clausetti: *San Giovanni Latterano,* per coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16,30 Concertisti italiani
Violinista Wanda Luzzato - Pianista Antonio Beltrami
R. Strauss: *Sonata in mi bemolle op. 18:* a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione - Andante cantabile, c) Andante, d) Finale allegro

TERZO

17 — * I Concerti di Vivaldi
La Cetra op. 9 - Dodici Concerti per violino principale, due violini, viola, violoncello e continuo
N. 10 in sol maggiore
Allegro molto - Largo cantabile - Allegro
N. 11 in do minore
Allegro - Adagio - Allegro
N. 12 in si minore
Allegro non molto - Largo - Allegro
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
Sei Concerti op. 10 per flauto traverso, due violini, alto viola, organo e violoncello
N. 1 in fa maggiore « La tempesta di mare »
Allegro - Largo - Presto
N. 2 in sol minore « La notte »
Largo - Presto (Fantasmi) - Largo - Presto - Largo (Il sonno) - Allegro
Flautista Gastone Tassinari
Orchestra d'archi « I Musici virtuosi » di Milano

18 — Le élites politiche e la sociologia
a cura di Nicola Matteucci

18,30 (°) La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,45 Gino Marinuzzi jr.
Due Improvvisi per orchestra
Preludio - Richiamo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis
Carlo Prosperi
Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19,15 Epistolari
Carteggio Hofmannsthal - Strauss
a cura di Elena Croce

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Louis Spohr (1784-1859): *Concerto n. 8 in la minore, op. 47* per violino e orchestra
Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato
Solista Rudolf Koeckert
Orchestra Sinfonica « Des Bayerischen Rundfunk » diretta da Fritz Lehmann
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Sinfonia n. 2 in la minore op. 55*
Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstat
Richard Strauss (1864-1949): *Till Eulenspiegel* poema sinfonico op. 28
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
XXIV - *La campagna razziale* a cura di Renzo De Felice

22,10 Georg Friedrich Haendel
Ode funebre per la morte della Regina Carolina per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali)
Solisti: Ester Orell, *soprano;* Giovanna Fioroni, *mezzosoprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Raffaele Arié, *basso*
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,55 Ciascuno a suo modo

23,35 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Wilhelm Kempff, *pianoforte*

RADIO MARTEDÌ 15 MAGGIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'autore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canta Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Antologia napoletana - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 45 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik. F. Smetana: « Die Moldau » - sinfonische Dichtung; P. Tschaikowsky: Violinkonzert D-dur Op. 35 (Solistin: Erica Morini) - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**)

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - **14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Don Pedro wartet auf Regen ». Hörbild von Achim D. Möller. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im radio Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussel - 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. Hermann Claudius, sein Leben und Werk. Vortrag von Sofie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. J. Rampold - 22,10 Kleviermusik mit der Pianistin Miyoko Yamane - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il duo pianistico Cergoli-Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Un'ora in discoteca »: Un programma proposto da Giovanni Battista Metus - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 « Motivi di successo » con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,40-15,55 Scuole di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi: « Il Conservatorio statale " Giuseppe Tartini " » di Franco Agostini (12) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica: Giuseppe Montalenti: « Perché rassomigliamo ai genitori » (4) « La scoperta di Gregorio Mendel » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « Milano Musicale del Seicento », a cura di Neva Bayada. (4) « Aspetti religiosi e profani » - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Johnny Douglas, Stanley Black e Nico Fidenco - 21 Epopee e drammi del nostro secolo, a cura di Saša Martelanc (7) « Marcia tedesca » - 21,30 Concerto del pianista Gabrijel Devetak - Paul Hindemith: Quattro danze, op. 19 - Sonata n. 2; Max Reger: Due umoresche, op. 20 - 22 L'anniversario della settimana: Maks Sah: Il V centenario della canonizzazione di S. Caterina da Siena - 22,15 * Musica da ballo - 23 * Galleria del jazz: Maynard Ferguson e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,30** Trasmissioni estere. **19,15** Topic of the week. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Quindici lezioni sulla Mater et Magistra »** a cura di Igino Giordani - **Lettura dell'Enciclica**, di L. Carrai e V. Iannitti - **« Il Magistero della Mater et Magistra »** del Cardinal Giuseppe Siri - Pensiero della sera. **20,15** Tour du monde missionaire. **20,45** Heimat und Weltmission. **21 Santo Rosario. 21,45** La palabra del Papa. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Pranzo in musica. **20,15** « Superboum », presentato da Maurice Biraud. **20,40** Ridda dei successi. **20,50** Complesso d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,21** Music-hall del mondo. **21,35** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Cinquant'anni fa... **22,15** Il mondo dello spettacolo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Musica leggera. **17,10** Al Café concert con Charly Gaudriot. **18,45-19-19,50** Programmi in dischi. **20** Notiziario. **20,15 « Il ritorno del primogenito »**, adattamento radiofonico della commedia di Rudolf Henz. **21,30** Canzoni per la buona notte. **22-22,10** Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

18,20 Programma di varietà in dischi. **19,15** Attualità. **19,45 « Le nozze di Figaro »**, di Mozart, nell'esecuzione dell'Opéra di Montecarlo, diretta da Ferdinand Leitner. **23** Immagini musicali dei Paesi Bassi. Successi della Radio Olandese. **23,20** Film radiofonico.

II (REGIONALE)

18,15 « La finestra aperta », con André Chanu, Darcelys, Edward Chekler e la sua orchestra Show-Dance. **19** Boris Sarbek e la sua orchestra. **19,36** « Le avventure di Tintin », a cura di Nicole Strauss e Jacques Langeais. **20** Notiziario. **20,30** Un giallo. **21,30** « Dialogo con la mia memoria », di Stéphane Pizella.

III (NAZIONALE)

18 Nuovi artisti lirici. **« Lakmé »** (frammenti) di Leo Délibes. Interpreti: Lakmé: Josette Muller; Gérard: George Lacour; Nilakanta: René Blanc; Mallika: Monique Berghmans. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau », a cura di Denise Centore. « Il regno Sardo - Torino ». **19,40** « Le Confessioni », di Roger Pillaudin, da J. J. Rousseau. **20** Concerto diretto da André Girard. Solista: Jean Fournier. **Mozart:** Grande ouverture in si bemolle, detta « di Parigi »; Concerto in re maggiore n. 4 K. 218 per violino; Sinfonia in sol minore K. 484. **21,45** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Attualità del teatro lirico. **22** Ascoltatori fedeli. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA

MONACO

16,05 Paul Hindemith: « Ludus tonalis » per pianoforte, nell'interpretazione del pianista Hans Priegnitz. **17,10** Successi di ieri. **18** Canzoni sulla primavera, il maggio e l'amore (Radiocoro). **19,05** Intermezzo in jazz. **20 « Kaspar Hauser »**, radiocommedia da fonti autentiche, di Kurd E. Heyne. **21,30** Composizioni di **Walter Niemann:** a) Ländler, b) La fontana, terzo tempo dal Concerto da camera n. 3 per pianoforte e piccola orchestra, c) Rocco, suite di balletto (Ervin Laszlo, pianoforte; Radiorchestra diretta da Hans Moltkau e da Werner Schmidt-Boelcke). **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **0,05** Concerto da camera. **Johann Ladislaus Dussek:** Sonata per pianoforte a quattro mani; **Ferdinand Ries:** Piccola sonata in mi bemolle maggiore per flauto e pianoforte; **Frantisek-Kramar-Krommer:** Quartetto n. 2 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello; **Muzio Clementi:** Trio in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **19** Brahms: Sonata in re minore, op. 108, eseguita dal violinista Endre Wolf e dal pianista Clifton Helliwell. **19,30** « The Imposters ». **20,30 « Guglielmo Tell »**, opera di Rossini diretta da Charles Groves. **22** Notiziario. **22,30** Cabaret continentale. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Taxi per Tobruk », di Rene Havard. II puntata. **23,15-23,35** Interpretazioni della pianista Janice Williams.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **19** Notiziario. **19,31** Wilfred Pickles presenta: « Dove siete ora? ». **20** L'orchestra Lou Whiteson con Margaret Bond, Andy Cole, il pianista William Davies e il suo complesso. **21** Storia vera. **21,31** Musica richiesta presentata da Robin Boyle. **22,30** Notiziario. **22,41** « Ringffi-A-Ding-Ding » **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Tè danzante. **16,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Honegger:** « Sérénade à l'Angélique »; **Roger Vuataz:** « Huit poèmes d'Orient », per soprano e orchestra; **Hans Haug:** « Une femme disparaît », suite sinfonica dal film omonimo; **Henri Gagnebin:** Concerto per pianoforte e orchestra (solista: Lottie Morel). **18** Musica richiesta. **18,50** Musica dello schermo. **19,15** Notiziario. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15** « Bianco e nero a Lugano », a un mese dall'apertura della mostra internazionale. **20,40** Concerto de « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano. **Giovanni Reali:** « Follia », tema con dodici variazioni per due violini, violoncello, contrabbasso e cembalo di ripieno; **Tomaso Albinoni:** Concerto in re maggiore op. VII n. 6 per oboe, archi e cembalo; **Vivaldi:** Concerto in si bemolle n. 9 op. XI per due violini concertanti, archi e cembalo di ripieno; « I Concerti delle stagioni », per violino principale, archi e cembalo (revisione di Renato Fasano). **22,50-23** Complessi vocali.

SOTTENS

17,20 Louis Beydts: « Mélodies d'ombre et de soleil », interpretate dal baritono Pierre Mollet e dal pianista Michel Perret; **René Gerber:** Danze inglesi, interpretate dai pianisti Rolf Remo e Charles Linder. **18,45** In musica. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Il salvataggio del « Titanic », testo di Claude Mossé. **20,30 « Monsieur Le Grand »**, tre atti d'Irma van Lawick. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** Due interpretazioni del Trio ungherese. **Mozart:** Trio n. 2 in si bemolle maggiore; **Beethoven:** Trio n. 8 in un tempo solo (op. postuma).

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

15 — Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15,10-17 Terza classe

a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

b) *Francese*
Prof. Torello Borriello

c) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

d) *Matematica (Contabilità)*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) La compagnia Stabile del Teatro dell'Officina di Torino presenta

QUI COMINCIA LA SVENTURA
di Sto

Personaggi ed interpreti:
Bonaventura — *Italo Alfaro*
Il bassotto *Raffaella Portolese*
Il bellissimo Cecè *Piero Robba*
La Contessa della ciambella — *Anna Menichetti*
Il Barone Partecipazio — *Alfredo Piano*
Madama Tuberosa — *Itala Martini*
Prima lavorante — *Renata Bernardini*
Seconda lavorante — *Marina Grisolia*
La piccinina *Sandrina Morra*
Paganini *Giampiero La Bionda*
La Baronessa Partecipazio — *Norma Del Pace*

Musiche di Luigi Donorà
Scene di Emilio Barone
Costumi di Sto
Regìa teatrale di Italo Alfaro
Ripresa televisiva di Vladi Orengo

b) **L'ETA' DEL CASTORO**
Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Vel - Bebé Galbani)

18,40 IL NOVELLIERE
Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza

Il Salotto di Oscar Wilde
di Belisario Randone
con (in ordine di entrata): *Jole Fierro, Mercedes Brignone, Aurora Trampus, Marina Berti, Antonio Cifariello, Giusi Raspani Dandolo, Evy Maltagliati, Mario Girotti, Mauro Barbagli, Franco Volpi, Achille Majeroni, Franca Badeschi, Leonardo Severini, Vinicio Sofia, Stefano Sibaldi*
e con *Rosanna Carteri*
e inoltre: *Clara Auteri, Luigi D'Acri, Anna Teresa Eugeni, Olimpo Gargano, Aniello Mele, Luca Pasco, Rosetta Pedrani, Sandro Pellegrini, Tina Perna, Mario Righetti, Filippo Torriero, Silvano Tranquilli*
Musiche originali e adattamenti di Armando Trovajoli
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Primi ballerini Wanda Sciaccaluga e Ugo Dell'Ara
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Veniero Colasanti
Regìa di Daniele D'Anza

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Sidol - Burgo Bowater Scott - Tisana Kelèmata - Remington Roll. A. Matic)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Invernizzi Milione - C.G.E. - Gemey Fluid make up - Macleens - Bianco Sarti - Caramelle Olimpia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Brillantina Tricofilina - (2) Simmenthal - (3) Supercortemaggiore - (4) Caffè Bourbon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Fotogramma - 3) Roberto Gavioli - 4) Art Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Caterina Valente in
BONSOIR CATHERINE
Testi di Faele e Verde
Irving Davies and his Dancers
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Regìa di Vito Molinari
(Replica dal Secondo Programma)

23,05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

IL NOVELLIERE La puntata di oggi del « Novelliere », lo spettacolo a cura di Daniele D'Anza (Nazionale ore 18,40), vi condurrà nel salotto di Oscar Wilde: e del caustico scrittore inglese verranno portati sul video « Il ritratto di Dorian Gray » e « Il delitto di Ar-

BONSOIR CATHERINE Sul Nazionale (alle ore 22,05), consueto appuntamento con Caterina Valente, la vedette internazionale della canzone che tanto successo ha incontrato sui nostri teleschermi. Caterina, in questa foto in uno dei suoi caratteristici atteggiamenti, ha veramente tutto per piacere al pubblico: voce, stile ed una notevole comunicativa

thur Savile ». Nella foto, alcuni fra i protagonisti dello spettacolo: in primo piano Mercedes Brignone, Evy Maltagliati, Jole Fierro e Rosanna Carteri

SECONDO

21,10 TRENT'ANNI DI CINEMA

Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

a cura di Gian Luigi Rondi

VERSO LA VITA

Regìa di Nikolai Ekk

Int.: Ivan Kyrla, Nicolai Batalov, Michajl Zarov

Presentazione di Libero Bigiaretti e Arnaldo Frateili

Verso la vita *di N. Ekk, è il secondo film della serie che la televisione dedica alle opere cinematografiche presentate al Festival di Venezia, in occasione del trentesimo anniversario dalla fondazione della manifestazione lagunare. La settimana scorsa venne trasmesso* Gli uomini, che mascalzoni! *di Mario Camerini.* Verso la vita *venne presentato a Venezia nel 1932, quando ancora il regolamento non prevedeva premi ufficiali, ed ottenne, in un referendum promosso tra il pubblico, il riconoscimento per la regìa « più convincente ». Gli altri film della serie, che saranno programmati nelle prossime settimane, sono:* La grande illusione *di Jean Renoir,* Il tesoro della Sierra Madre *di John Huston,* Cielo sulla palude *di Augusto Genina,* Giustizia è fatta *di André Cayatte,* Prima Comunione *di Alessandro Blasetti,* L'incredibile avventura di Mister Holland *di Charles Crighton,* Un uomo tranquillo *di John Ford,* Morte di un commesso viaggiatore *di Laslo Benedek,* Ordet *di Carl Dreyer,* Arpa birmana *di Kon Ichikawa,* Notti bianche *di Luchino Visconti,* Trono di sangue *di Akira Kurosawa.*

22,40 INTERMEZZO

(Bertelli - Galbani - Tide - Ovomaltina)

TELEGIORNALE

Per la serie dedicata ai film di Venezia

"Verso la vita" di Ekk

secondo: ore 21,10

Al periodo d'oro del cinema sovietico — l'epoca di Eisenstein e di Pudovkin — appartiene il film che viene trasmesso questa sera nella rassegna dedicata alla Mostra cinematografica di Venezia: *Verso la vita* (Putevka v zizn) di Nikolai Ekk, presentato a Venezia nel 1932. Praticamente sconosciuto in Italia, dove non ebbe alcuna diffusione, *Verso la vita* viene quindi, grazie alla televisione, presentato per la prima volta al pubblico in una edizione doppiata in italiano, e l'avvenimento, come s'intuisce, acquista un notevole valore culturale. Siamo di fronte infatti ad una delle più interessanti opere del cinema, la quale può essere considerata, addirittura, come la caposcuola di quel gruppo di film che, da *Sciuscià* di De Sica a *E' accaduto in Europa* di Radvany, hanno in questo dopoguerra con più intensità affrontato il doloroso tema dell'infanzia abbandonata.

Nikolai Ekk, che era stato attore e assistente di Meyerhold prima di cominciare, nel 1928, a lavorare come tecnico nel cinema, aveva esordito alla regìa nel 1931 con un curioso « apologo sul maiale » ispirato ad una poesia di Tolstoi. In *Verso la vita*, che rimarrà la sua opera più significativa, il regista affronta il grave problema che si era venuto a creare in Russia, quando, dopo l'accanita guerra civile tra rossi e bianchi, torme di ragazzi abbandonati, i cosiddetti *besprizorni*, si erano organizzati in vere e proprie bande di brigantaggio. La sceneggiatura del film era stata preceduta da un'accurata inchiesta durante la quale Ekk aveva vissuto, per diversi mesi, in un centro di rieducazione da cui furono poi tratti i ragazzi protagonisti del film (attori quindi presi dalla strada, così come avrebbe fatto in seguito il neorealismo italiano).

La storia del film, assai semplice, è ambientata nel 1923, e si riferisce alla rieducazione di una banda di ragazzi ad opera del giovane educatore Sergeev che segue i metodi pedagogici di Makarenko, i quali tendono non alla coercizione, ma alla responsabilità, alla fiducia e alla libertà, e assumono il lavoro a mezzo propedeutico di redenzione.

Una banda, che ha per capo un ragazzo soprannominato Mustafà, è rastrellata e condotta in campagna dove i giovani sono impiegati in laboratori collettivi che permetteranno loro di imparare un mestiere. Poi è la volta della costruzione di un tronco di ferrovia. Ma Fonka, uno dei capi delle bande, vuole ostacolare la rieducazione dei ragazzi, e apre nelle vicinanze della colonia un locale di divertimento. Alcuni ragazzi si lasciano vincere dalle tentazioni offerte loro da Fonka, ma i più decidono di opporvisi ed organizzano anzi una spedizione punitiva.

Fonka, battuto, si vendica uccidendo Mustafà il cui sacrificio vale però a guadagnare alla causa propugnata da Sergeev gli ultimi « ribelli » della colonia. E la bellissima scena finale in cui il corpo di Mustafà, collocato sul treno, inaugura il percorso costruito dai ragazzi, assume quasi il valore di una catarsi.

Se si esclude qualche tratto troppo didascalico o propagandistico, *Verso la vita* presenta, come scrisse Mario Gromo, « tipi ed episodi che si alternano con rara potenza, in una potenza cupa e antica, in un dolore attonito, in una immensa desolazione ». Film quindi la cui profonda umanità è risolta in purissimi accenti di stile, in cui assumono particolare valore l'uso del primo piano e il montaggio rapido, secondo la lezione di Eisenstein. *Verso la vita* è da considerare nel ristretto numero delle opere che contano qualcosa nella storia del cinema.

Il film di Ekk è poi forse l'ultimo film autentico e sincero, pur ispirato a un tema di propaganda, espresso dal cinema sovietico prima che il « realismo socialista », imposto da Stalin, lo rendesse grigio, puerile o irritante, ed entrasse in una fase di decadenza dalla quale soltanto oggi accenna timidamente a risvegliarsi.

Giovanni Leto

RADIO MERCOLEDÌ 16

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano

(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Morelli: *Chianu chianu;* Osborne: *Tony's tune;* Trovajoli: *Maschere veneziane;* Friedhofer: *Michaels theme;* Carmichael: *I get along without you very well*

(Palmolive-Colgate)

— **Valzer e tanghi celebri**

Sanders: *Adios muchachos;* Pestalozza: *Ciribiribin;* Blanco: *Smarrimento;* Jolson-Chaplin: *Le onde del Danubio;* Ignoto: *La petite valse*

(Pludtach)

— **Allegretto italiano**

Surace: *Pastorella calabrese;* Testa - Mogol - Donida: *Tobia;* Brighetti-Martino: *Chi balla il calypso;* Birga: *Ora quinta;* Modugno: *Sì sì sì*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Mozart, Verdi e Puccini

Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Riconosci in questo amplesso... »; Verdi: *Il Trovatore:* « Mal reggendo all'aspro assalto... »; Puccini: *Tosca:* « O dolci mani... »

Intervallo (9,35) -

Poesie d'amore

— **La musica di Schubert**

a) *Notturno in mi bemolle maggiore* per pianoforte, violino e violoncello (op. 148): Adagio (Trio Ebert); b) *Improvviso in la bemolle maggiore* (Op. 142, N. 2) (Pianista Walter Gieseking); c) *Sinfonia in do maggiore n. 6 « La piccola »:* Adagio; allegro-andante-scherzo (presto) - allegro moderato (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Lorin Maazel)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Nel paese della fiaba: *La più piccola stella del cielo*, a cura di Gladys Engely

L'Album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Adorni - Alstone: *Symphonie;* Di Lazzaro: *Il valzer della fortuna;* Hess - Trenet - Misraki: *Vous qui passez sans me voir;* Berlin: *Marie;* Bracchi-D'Anzi: *Ti dirò;* Loveday-Kresa: *That's my desire*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Paoli: *Senza fine;* Greenfield-Sedaka: *Happy birthday sweet sixteen;* Berenberg - Plante: *Ivanhoe;* Marini: *Amore a Palma de Mallorca;* Meccia: *Un prato quadrato;* Leiber-Stoller: *Stewball;* Prandi-Coppo: *Poquito no*

c) Finale

Mancini: *Timapanola;* Timmons: *Moanin';* De Vera-Medini: *Gli svitati;* Bindi: *Se ci sei;* Lata - Mangus - Christian - Mazza: *Grasshopper jumps;* Lara: *Horizonte;* Waller: *Honeysuckle rose*

(Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Cantano Lucia Altieri, Nella Colombo, Gino Corcelli, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Anita Sol

Napolitano-Ricciardi: *Piango perché piango;* Niolon-Abbate: *Fragile;* Bianchini-Thorne: *Luci della città;* Manlio-Barile: *Ciardiniere;* Mogol - Donida: *Puntini lontani;* Micheli-Gietz: *Il mondo è musica*

(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 CANZONI NAPOLETANE

interpretate da Tullio Pane e Maria Paris

(Lavanda Fragrante Bertelli)

14 — **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**

14,45 « **Gazzettino regionale** » per **la Basilicata**

15 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Mina

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Calvin Wells: *Nuova luce su un'antica malattia: la carie dentaria, conseguenza delle carestie?*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del concerto

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - *I lirici greci e latini:* Pindaro (II). Timoteo

18,45 Canta il Quartetto Cetra

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...

Il paese del bel canto

(Ditta Ruggero Benelli)

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Quattro salti in famiglia con Riccardo Vantellini

Cantano Luciano Bonfiglioli, Mara Del Rio e Wilma De Angelis

22,50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Angela Bianchini: « Il coraggio di essere allegri » - Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20,30 CALEIDOSCOPIO MUSICALE

Canzoni e melodie per ogni età

21,30 Radionotte

21,45 I concerti del Secondo Programma

STAGIONE SINFONICA « PRIMAVERA »

Flautista **Michel Debost**

(Primo Premio Concorso Internazionale - Ginevra 1961)

Ciaikowsky: *1812:* Ouverture solennelle op. 49; Mozart: *Concerto in re maggiore K. 314*, per flauto e orchestra: a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro; Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3*, per flauto, archi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Bonavolontà**

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

SECONDO

8,15 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Olà)

20' Oggi canta Carla Boni

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la giava

(Supertrim)

45' Voci d'oro *(Chlorodont)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Adriano Celentano, Johnny Dorelli, Vittoria Raffael, Wanna Scotti, Arturo Testa, Tonina Torrielli

Zanin-Viezzoli: *Che spavento;* Garaffa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo;* Gilkyson-Dehr-Abbate: *Sei la mia terra;* Bergamini-Fusco: *La strada di luna;* Testoni-Jones: *My love;* Cherubini-Geliche-Trama: *El mio gato;* Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**

12,30 « **Gazzettini regionali** » per: **Veneto e Liguria** (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « **Gazzettini regionali** » per: **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria**

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Voci e musica dallo schermo

(Aperitivo Select)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Per sola orchestra**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Dischi in vetrina**

(Vis Radio)

15,15 Fonte viva

Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi

(Compagnia Generale del Disco)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Due epoche: Charleston e twist

— Voci d'oggi: Sergio Endrigo e Silvia Guidi

— Tra le due Americhe: Laurindo Almeida

— Cinque regioni, cinque canzoni

— Le grandi orchestre da ballo: Bert Kämpfert

17 — **Colloqui con la decima Musa**, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 IL VELO DIPINTO

di **William Somerset Maugham**

Adattamento radiofonico di Lalla e Tullio Kezich

Seconda puntata

Kitty Garstin — *Angiolina Quinterno*

Walter Fane — *Gino Mavara*

Charlie Townsend — *Gualtiero Rizzi*

La signora Smith — *Lina Bacci*

Un usciere — *Paolo Faggi*

Regia di **Eugenio Salussolia**

18,15 I successi di Gilbert Becaud

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Motivi scelti per voi

(Dischi Carosello)

18,50 TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica vocale da camera

Schubert: *Cinque Lieder:* a) Im Abendroth, b) Schumerlied, c) Mut, d) Wiederscheine, e) Seligkeit (Lucretia West, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Schumann: *Sette Lieder dai « Dichterliebe »:* a) Im Wunderschönen Monat mai, b) Aus meinem Trauen spriessen, c) Wennich in deine Sugensch, d) Im rhein im meile gen strome, e) Ich grolle nicht, f) Am leuchtenden sommermorgen, g) Ich hab'im traum geweinet (Anton Dermota, *tenore;* Ghilda Berger Weverwald, *pianoforte*)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Liszt: *Gondoliera* (*pianista* Wilhelm Kempff); Granados: *La Maja y el Ruisenor* (*pianista* Arthur Rubinstein); Grieg: a) *Oisillon*, b) *Papillons*, c) *Voyageur solitaire*, d) *Primavera* (*pianista* Mario Ceccarelli); Debussy: *Bruyères* (*pianista* Walter Gieseking); Prokofief: 1) *Suggestione diabolica op. 4 n. 4* (*pianista* Sacha Gorodnitzki); 2) *Paysage op. 59 n. 2* (al pianoforte l'Autore)

10,45 * **Il Trio**

Boccherini: *Trio in sol maggiore op. 35 n. 2*, per due violini e violoncello: a) Allegretto comodo assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Rondò (allegro ma non presto) (Wolfgang Schneiderhan e Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*); F. P. Neglia: *Trio op. 52*, per violino, violoncello e pianoforte: a) Mosso ed energico, b) Adagio cantabi-

le, c) Allegro giocondo (Trio di Bolzano: Giannino Carpi, *violino;* Antonio Valisi, *violoncello;* Nunzio Montanari, *pianoforte*)

11,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione della violinista **Edith Peinemann** e del violoncellista **Gaspar Cassadò**

Brahms: 1) *Doppio concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro b) Andante, c) Allegro, d) Vivace non troppo; 2) *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op 90:* a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera
Rieti: *Variations accadémiques* (pianista Marcelle Meyer - registrazione); Rota: *Piccola offerta musicale* (omaggio a Casella) (Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, *flauto;* Pietro Accorroni, *oboe;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Domenico Ceccarossi, *corno*)

12,45 Balletti da opere
Gluck: *Orfeo ed Euridice:* Danza degli spiriti beati (Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Artur Rother); Berlioz: *La dannazione di Faust.* Minuetto dei folletti (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

13 — Pagine scelte
dalla « Autobiografia di Alice Toklas » di Gertrude Stein: « *1907-1914* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Spohr, Saint-Saëns e R. Strauss
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 15 maggio - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi
Mozart: « *Un moto di gioia* » (soprano Carla Vanini, al pianoforte Giorgio Favaretto); Rossini: *Cœur des chasseurs democrates,* per coro maschile, due tamburi e tam-tam (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Kachaturian: *Danza in si bemolle maggiore op. 1* per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, *violino;* Loredana Franceschini, *pianoforte*); Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli:* a) La danza del ranocchietto verde, b) il sogno di Teddy Bear, c) Fanfara per i soldatini di piombo (Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

14,45 L'Impressionismo musicale
Debussy: 1) *Children's Corner* suite: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Show is dancing, e) The little Shepherd, f) Golliwogg's cake-walk (pianista Alfred Cortot); 2) *Printemps,* suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Beinum)

15,15 Concerto dell'organista Marcel Dupré
Bach: *Preludio e fuga in la minore;* Frank: *Corale n. 2;* Widor: *Toccata*

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia
Sifonia: *Due pezzi per orchestra:* a) Adagio, b) Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Ghedini: *Fantasia* per pianoforte e archi (*Solista* Lya De Barberiis - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Maselli: *Rondeaux* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Donatoni: *Strophes* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

L'organista Marcel Dupré interpreta composizioni di J. S. Bach, Frank e Widor nel concerto delle 15,15 sulla Rete Tre

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »
Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO
diretto da **Luigi Colonna**

Leonardo Leo
Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento d'orchestra d'archi e cembalo
(Realizzazione di Enrico Polo - Strumentazione di Michelangelo Abbado)
Maestoso - Allegro - Andante

Ottorino Respighi
Antiche danze ed arie per liuto (Trascrizione libera per orchestra di O. Respighi)
Prima Suite: Simone Molinaro: *Balletto detto « Il conte Orlando »* (Allegretto moderato) - Vincenzo Galilei: *« Gagliarda »* (Allegro marcato) - Ignoto: *« Villanella »* (Andante cantabile) - Ignoto: *« Passo mezzo e mascherada »* (Allegro vivo)

Frederick Delius
Ascoltando il cucù in primavera

Alfredo Casella
Serenata per piccola orchestra
Marcia (Allegro vivace e ritmico) - Notturno (Lento grave) - Gavotta (Vivacissimo e spiritoso) - Cavatina (Archi soli: Adagio molto e sentimentale, ma senza parodia) - Finale (Vivacissimo alla napoletana)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Carlo Giulio Argan
La pittura di Rothko e la sua relazione con l'architettura - La pittura di Carlo Levi nella Torino antifascista 1929-35

18,30 Franz Schubert
Sonata in la maggiore per pianoforte (op. postuma)
Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò
Pianista Pietro Scarpini
Introduzione e Variazioni per flauto e pianoforte
Albert Tipton, *flauto;* Mary Morris, *pianoforte*

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Jubel* ouverture in mi maggiore op. 59
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner
Franz Liszt (1811-1886): *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra
Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai, allegro moderato, cadenza, allegro deciso, marziale ma poco meno allegro - Allegro animato
Solista Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta
Edward Elgar (1857-1934): *Variazioni su un tema originale op. 36* « Enigma »
Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CROGIUOLO
Quattro atti di **Arthur Miller**
Versione italiana di Luchino Visconti e Gino Bardi

Rev. Samuel Parris, parroco di Salem — *Mario Feliciani*
Betty Parris, sua figlia — *Alida Cappellini*
Tituba, schiava negra del Rev. Parris — *Marisa Pizzardi*
Abigail Williams — *Edda Albertini*
Susanna Walcott — *Laura Giordano*
Ann Putnam — *Paola Borboni*
Thomas Putnam, suo marito — *Cesare Fantoni*
Mercy Lewis, serva dei Putnam — *Laura Betti*
Mary Warren, serva del Proctor — *Ornella Cappellini*
John Proctor — *Gianni Santuccio*
Rebecca Nurse — *Vittorina Benvenuti*
Giles Corey — *Claudio Ermelli*
Rev. John Hale, parroco di Beverly — *Carlo d'Angelo*
Elizabeth Proctor, moglie di John — *Lilla Brignone*
Francis Nurse, marito di Rebecca — *Bruno Smith*
Ezekiel Cheever — *Gianni Lepsky*
Herrick, maresciallo — *Aldo Talentino*
Giudice Hathorne — *Olinto Cristina*
Vice Governatore Danforth — *Camillo Pilotto*
Hopkins, guardia — *Emilio Marchesini*
Prima ragazza — *Lilla Gatti*
Seconda ragazza — *Mara Boni*
Terza ragazza — *Lella Pedna*
Quarta ragazza — *Luisa Fiore*
Quinta ragazza — *Giuliana Lojodice*
Sesta ragazza — *Maria Luisa Leonardi*
Settima ragazza — *Adriana Vianello*

Regia di **Luchino Visconti**
Adattamento e regia radiofonica di **Marco Visconti**
(Registrazione)

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microsolco - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 **e stazioni MF II della Regione**).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Phil Nicoli e il suo quartetto - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Aldo Pagani ed i suoi Marimba - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione**).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I **della Regione**).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 **e stazioni MF I della Regione**).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 **- Palermo 2 e stazioni MF II della Regione**).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: « Unsere lustige Notenstunde am Radio zum Mitlernen mit Trudi und Peter, den fleissigen Notenschülern ». 8. Lektion. Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalisches Allerlei **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Neue Bücker. Hans von Hülsen: Kroesus von Rom. Buchbesprechung von K. Vinatzer. 21,15 « Wir stellen vor! » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,30 Musikalische Stunde. « Von Jephte bis Oedipus rex. Meisteroratorien vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart ». 18. Folge. F. Liszt: « Christus » II. Teil. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum. - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio Jazz di Amedeo Tommasi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione**).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione**).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione**).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama dalla Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni **MF III della Regione**).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 « Manon » - Opera in 4 atti e 5 quadri di Enrico Meilhac e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - Allievi del « Centro di avviamento al Teatro Lirico » del Teatro La Fenice di Venezia - Atto secondo: Manon Lescaut: Jolanda Michieli; Il cavalier de Grieux: Angelo Mori; Una fante: Maria Carla Vaira; Lescaut: Mario Basiola junior; Il signor de Bretigny: Angelo Nosotti - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 « Complesso di Franco Vallisneri » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,20 Lectura Dantis: « Inferno », Canto II - Lettore: Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,30-15,55 « Carlo Pacchiori e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I **della Regione**).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbitz (20) « Renata Scotto e Virginia Zeani » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Telefunken - La chitarra di Bruno De Filippi - Complesso vocale « Vasovalci » - Quintetto George Shearing - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Il classico del mese: Marivaux: « La doppia incostanza », commedia in tre atti. Traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - indi * Dolci ricordi del passato - 22,30 Concerti solistici del Novecento - Alban Berg: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno. Violinista Arrigo Pelliccia - 22,55 * Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Vital christian Doctrine. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« Le vie della fede: Il problema della incredulità »** di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. **20,15** Laics et Apostolat, par S. E. Le Cardinal Suenens, Archevêque de Malines et Bruxelles. **20,45** Sie fragen-wir antworten. **21 Santo Rosario. 21,45** Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Ritornelli. **21,15** Lo avete vissuto. **22** Ora spagnola. **22,07 Ciaikowsky:** « La bella addormentata nel bosco » (frammenti). **22,15** Il disco gira. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Michele Strogoff ». Adattamento di Pierre Laforêt. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **21,20** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,30** « Johann e Compagnia » e « Balletto tascabile » con Perretta Pradier. **22** Fisarmoniche. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** « Corrida Magazine », di Pierre Cordelier. **22,50** « Suspense », di Erick Certon. **23,02** Notturno.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 « La nuovissima costa dei barbari », guida pratico-scherzosa a cura di Franco Liri. **18,50** Souvenir di Roma. **19,15** Notiziario. **20** Delia Dagnino e Paolo Silvestri presentano: « Salottino », trattenimento ad inviti condotto da Leda Visani e Raniero Gonnella. **20,45** « Interpreti allo specchio », a cura di Gabriele De Agostini. **21,15** I centenari del 1962. **21,45** Piccola antologia viennese. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche per la sera.

SOTTENS

20 Interrogate, vi sarà risposto! **20,30** Concerto sinfonico diretto da Jean Meylan (nella prima parte) e da Pierre Colombo (nella seconda parte). Solisti: contralto Lucienne Devallier; batterista Peter Starke. **Jean Bassilat:** Sinfonia n. 2; **Heinz Holliger:** Tre « Liebeslieder », per contralto e orchestra, su testi di Georg Trokl; **Albert Moeschinger:** Sinfonia n. 5 op. 89; **Armin Schibler:** Scene fantastiche, concerto per batteria e orchestra op. 63; **Julian-François Zbinden:** Sinfonia n. 2 op. 26 per grande orchestra. **22,55-23,15** Ritmi ginevrini.

Per i concerti "Primavera"

Michel Debost

secondo: ore 21,45

« La Francia può essere davvero orgogliosa di avere in Michel Debost un flautista di gran classe: le sonorità, la tecnica, lo stile sono perfetti... ».
Questo giudizio ci è venuto sott'occhio recentemente, ma è simile a tutti gli altri, che vantano senza restrizioni le virtù artistiche del giovane solista parigino, nato nel '34, così esperto del suo mestiere, nonostante quel volto ingenuo di angiolotto musicante. D'altronde è il volto che si addice a un suonatore di flauto, strumento dolce, sereno anche nel registro grave, agile in quello acuto, ma senza le sfrenatezze o le diavolerie del violino. (Strano a dirsi, era lo strumento preferito di Federico II di Prussia, che si ostinava a « esibirsi » di fronte al Quantz — il primo « classico » del flauto — e di Schopenhauer che per confortarsi delle sue tristi filosofie si cimentava nelle difficoltà tipiche della tecnica flautistica: note velocissime e ribattute, trilli, arpeggi). Sebbene la letteratura dello strumento sia vastissima, Debost in questo concerto radiofonico diretto dal maestro Bonavolontà — il quarto della Stagione sinfonica « Primavera » — si è fermato al '700 e ha messo in programma due composizioni, una di J. M. Leclair, l'altra di Mozart, entrambe scritte però per altro strumento e poi destinate al flauto. Il *Concerto in do maggiore op. 7*, era in origine per violino e orchestra, ma lo stesso autore indicò espressamente che « la parte solistica poteva essere eseguita dal flauto ». L'altro, di Mozart, il famoso *Concerto in re, K. 314*, fu scritto dapprima per oboe (e dedicato al Ferlendis nel 1777), poi riscritto per flauto e dedicato all'olandese De Jean, nel '78.
Sono due opere, più celebre la seconda e di maggiori meriti, che impegnano a fondo il solista: ma Debost ha parecchi allori e anzi si dice scherzando che addirittura ha « l'hobby » di collezionare primi premi e medaglie (ha vinto concorsi a Parigi, a Mosca, a Ginevra, a Praga). E proprio in quest'ultima città, quando suonò questo concerto mozartiano *K. 314*, suscitò l'ammirazione del pubblico, e della critica che definì la sua interpretazione « ammirevole e profonda ».

l. p.

Il crogiuolo Va in onda questa sera alle ore 21,30 sul Terzo Programma il dramma « Il crogiuolo » di Arthur Miller. Si tratta di una replica dell'edizione radiofonica diretta da Luchino Visconti, ed interpretata da alcuni notissimi attori del nostro teatro di prosa. Nella fotografia, i due protagonisti del dramma: Lilla Brignone, nelle vesti di Elisabeth Proctor, e Gianni Santuccio (John Proctor)

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,45 *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — **Seconda classe**

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

15,05 Terza classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Italiano*
Prof. Mario Medici

d) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

16,30-17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30

PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry

Complesso musicale Rejna-Avitabile

Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Telerie Zucchi - Alka Seltzer)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Sergiu Celibidache

Mario Peragallo: *Concerto per violino e orchestra:* a) Sostenuto e vigoroso - Allegro, b) Andante molto moderato, c) Allegro moderato quasi scherzando

Solista Riccardo Brengola

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Gran Senior Fabbri - Rumianca Vyset - Milkana - Indesit Frigoriferi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Durban's - Vafer Saiwa - Grazia - Deodorante Air-Fresh - Yoga Massalombarda - Candy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Shell Italiana - (2) Motta - (3) Max Factor - (4) Società Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione

21,05

SCACCO MATTO

La signora Elliot

Racconto sceneggiato - Regia di James Wong Howe

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Sebastian Cabot, Anthony George, Doug McClure e Nina Foch

21,55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

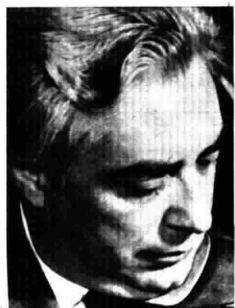
Presenta Luisella Boni

22,25 MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

Regia di Carlo Borghesio

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Riccardo Brengola interpreta il « Concerto per violino e orchestra » di Peragallo nel programma delle ore 19,15

Una nuova serie di telefilm gialli

Scaccomatto

I tre protagonisti della nuova serie di telefilm « Scaccomatto ». Da sinistra: Doug Mc Clure, Sebastian Cabot e Anthony George. Il primo racconto s'intitola « La signora Elliot »

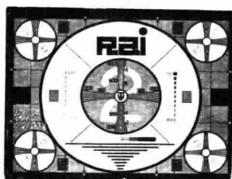
nazionale: ore 21,05

Una nuova serie di telefilm, della durata di cinquanta minuti ciascuno, comincia questa sera sul Programma Nazionale. *Scaccomatto* è il titolo, abbastanza indicativo del genere di avventure che verranno narrate. Saranno, anche queste, avventure di tipo poliziesco, quel tipo cioè di racconto filmato che alla televisione appare più convincente ed accettabile al pubblico. Questa nuova serie, però, si differenzia nettamente dalla precedente, dedicata alle gesta di Perry Mason. L'avvocato di Gardner è ormai diventato un personaggio quasi ufficiale del mondo americano dello spettacolo. Egli rappresenta, con tutte le ovvie riserve del caso, una specie di valvola di sfogo, il paladino del privato cittadino, colui che è pronto a difenderlo dallo zelo, a volte eccessivo, dei rappresentanti della pubblica amministrazione.

La *troupe* di *Scaccomatto* agisce, invece, sul piano strettamente privato. Lo scopo di ogni sua azione è soltanto quello di scoprire i colpevoli. Poi li abbandona: non entra mai nella fase del processo. E' vero, anche in questo caso, il risultato non cambia molto. In fondo, la pubblica opinione, se così si può dire, è tranquilla e tutelata sia affidandosi a Perry Mason, sia ai tre soci investigativi della *Scaccomatto Incorporated*, i quali garantiscono sempre di catturare e denunciare i veri colpevoli. La presenza di un « avvocato del diavolo », che poi rimetta le cose a posto, è quindi resa del tutto superflua. La mente direttiva di questa società investigativa è il barbuto e corpulento dottor Hyatt, interpretato da Sebastian Cabot. Egli non disdegna, quando gli eventi lo richiedono, di immergersi nell'azione con immediata efficacia, confondendosi con i due giovanotti Don Corey e Jed Sills, l'uno bruno e l'altro biondo, che sono i suoi *pistoleros*, i suoi *uomini d'assalto*. Gli indifesi, gli oppressi, i poveri, vittime di losche imprese, di soprusi, si rivolgono a *Scaccomatto* per essere tratti dai guai. E sempre ottengono soddisfazione: le loro preoccupazioni, i loro timori, le loro disavventure, in breve tempo scompaiono, come dimostra lo stesso episodio in onda questa sera.

La signora Sarha Rutledge, anziana ospite di una casa di riposo, si rivolge a *Scaccomatto*, perché sospetta che qualcuno sta tentando di uccidere Anne Elliot, moglie del direttore della casa in cui soggiorna. Pur avendo sentito che Anne ha avuto di recente due strani incidenti automobilistici e saputo che la vecchia signora è una appassionata di criminologia, Corey, l'investigatore di *Scaccomatto*, ritiene che non vi sono prove sufficienti per intraprendere un'azione legale, per richiedere cioè l'intervento della polizia. Sicché decide di lasciare la casa di riposo, in attesa degli eventi futuri. Ma ecco che, mentre sta uscendo, Anne, vittima di un altro incidente, è trasportata all'ospedale. Carey s'insospettisce. Pensa che questi incidenti non sono casuali e riesce a convincere il dottor Elliot ad assumerlo per investigare sulle cause che possono averli provocati. Il solerte poliziotto privato si reca immediatamente in cima all'altura, dove Anne ebbe il suo terzo incidente. Ma pone un piede in fallo e cade malamente, tanto che viene ricoverato in ospedale, lo stesso giorno in cui Anne, essendo guarita, ne è dimessa. Ma proprio all'ospedale Corey comincia a capire molte cose. Egli s'accorge che fra il dottore Elliot e la sua capo-infermiera, la bella Yvonne Laurie, esi-

ste un rapporto sentimentale e scopre che il dottore è divenuto direttore della casa di riposo soltanto grazie al denaro di sua moglie.
Poi, lo stesso fratello di Anne, Phil, un pianista dallo strano carattere, ermetico e riservato, ha una disgrazia con la macchina di Anne, e Corey, ispezionandone il motore, scopre agevolmente che l'incidente è stato provocato svuotando la pompa dell'olio. Phil rimane gravemente ferito alle mani e alle braccia e difficilmente potrà riprendere a suonare il piano. Durante un concitato colloquio con la sorella, egli attribuisce a lei la colpa dell'accaduto. A questo punto avviene il colpo di scena. Interviene il dottor Hyatt, la mente di *Scaccomatto*, che, non solo riesce immediatamente ad individuare i colpevoli, ma in brevissimo tempo si procura delle prove incontestabili. Ora, per la verità, i colpevoli ci sentiremmo di additarli anche noi. Non sono comunque quelli che pensiamo. Il colpevole è una sola persona, la meno prevedibile, la meno sospettabile. Ce ne accorgeremo facilmente assistendo a questo primo episodio della serie *Scaccomatto*.

g. g.

SECONDO

21,10 Dario Fo e Franca Rame in

CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Leo Chiosso e Vito Molinari
Coreografie di Valerio Brocca
Costumi di Folco
Musiche di Fiorenzo Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Regia di Vito Molinari

22,10 INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Sunbeauty Diadermina - Invernizzi - Martini)

TELEGIORNALE

22,35 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità

Gigi Cichellero che dirige l'orchestra delle rivista di Dario Fo, Chiosso e Molinari

"Chi l'ha visto?": seconda puntata

Anche i gruisti possono amare

Nicola Arigliano partecipa alla trasmissione di stasera interpretanto una buffa tiritera: « La canzone del gruista schiavo delle glandole »

secondo: ore 21,10

Ancora una volta gli utenti d'assalto spadroneggiano alla televisione. Intendiamo dire quei mezzi matti che compaiono nella rivista televisiva di Dario Fo (e di Leo Chiosso e Vito Molinari) Chi l'ha visto?, arrivata alla seconda puntata. Come i telespettatori attenti già sanno si tratta di una autopresa in giro, di una specie di processo ai programmi e ai personaggi della televisione fatta con la lente deformante e bizzarra di quell'eterno inventore di farse che è Dario Fo. Il quale, è anche protagonista di Chi l'ha visto?, come del resto è sua abitudine. Recita sempre in cose che ha scritto, in tutto o in parte.

Questa settimana tocca, per esempio, alla rubrica Sintonia *ad essere messa in berlina, all'altra rubrica* Arti e mestieri, *a certe trasmissioni scientifiche e infine a Nicola Arigliano che, propriamente, non è una rubrica della televisione, ma qualche cosa di talmente stabile che più o meglio finisce con l'assomigliarle. La scenetta su Arigliano è quella centrale della seconda puntata, quella attorno alla quale si sbizzarrisce l'inventiva degli autori. Arigliano vi compare in carne ed ossa e vi recita, ma prima è preceduto da alcuni suoi sosia, da attori, cioè, truccati come lui, i quali mettono in evidenza la sua bruttezza ormai troppo proverbiale. Arigliano, poi, canta una tiritera di tipico sapore alla Dario Fo che ha lo stravagante titolo* Canzone del gruista schiavo delle glandole. *Racconta di un operaio, appunto addetto a una gru, che non può più scendere in terra perché gli viene una specie di mal di mare e allora passa tutta la vita in cima alla sua gru, finché si innamora di una ragazza che abita in un grattacielo. La invita a salire e, in alto, in mezzo al cielo, attaccati alla terra soltanto con l'esile traliccio di ferro della macchina, tra i due nasce l'amore. Una canzone graziosa, addirittura un po' patetica, nonostante la stranezza delle rime e gli stravaganti accostamenti di concetti.*

E a proposito di canzoni, c'è anche una gustosa parodia delle canzoni di Modugno. Dalli allu pisce, lu pisce... *diventa* dagli allu pollu, lu gallu ruspanti, *satira di tutto il can can che si fa oggi attorno ai cibi, siano essi i polli allevati in batteria o la carne ringiovanita con l'iposolfito. Come si vede è soprattutto l'attualità che entra nel gioco satirico di questa rivista televisiva, con tutte le sue esagerazioni, con tutti i suoi eccessi.*

Accanto a Dario Fo c'è naturalmente anche Franca Rame. E non potrebbe essere diversamente: da anni, ormai, il nome dell'attore è sempre unito a quello dell'attrice. Coniugi nella vita, inseparabili quando recitano. Ormai sono affiatatissimi: essendosi proposti di far ridere sono riusciti a compiere il miracolo, che è quello di far ridere sempre. Chi ricorda le ultime farse televisive di Dario Fo sarà dello stesso parere. Come, si suppone, è dello stesso parere chi ha visto la prima puntata di questo Chi l'ha visto? *nato con la fortuna del sorriso.*

c. b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Droysen: *Twenty century polka;* Steiner: *Lucy's theme;* Olsson-Faith: *Bubbling over;* Righi: *Il mulino sul fiume;* Brecht-Weill: *The Bilbao song;* Duning: *The devil at four o' clock*

(Palmolive-Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**

J. Strauss: *I-Tuepfeld op. 377;* Orvieto-Brogi: *Visione veneziana;* Logan: *Minuetto in fa maggiore;* Heros - Margis: *La valse bleue;* Ricci: *Tarantella*

(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto americano**

Montenegro-Monte: *Merengue merengue;* Robin-Schwartz: *A gal in calico;* Mayers-Pettis-Schobel: *Bugle call rag;* Alexander - Gordon: *Sweetheart from Venezuela;* Gershwin: *The man i love*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Gounod e Verdi

Gounod: *Romeo e Giulietta:* « O nuit divine... »; Verdi: *Aida:* « O terra addio... »

Intervallo (9,35) -

L'informatissimo - Dizionario delle cose di cui si parla

— **La musica di Debussy**

a) *Sonata in sol minore n. 3* per violino e pianoforte: Allegro vivo-Intermède (fantasque et léger) (*Violinista* Isaac Stern, *pianista* Alexander Zakin); b) *Claire de lune n. 3* da « Suite bergamasque » (*Pianista* Walter Gieseking); c) *La mer,* 3 Schizzi sinfonici: « De l'aube à midi sur la mer », « Jeux de vagues », « Dialogue du vent et de la mer » (Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Roger Desormière)

10,30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Schwandt-Kahn-Andree: *Dream a little dream of me;* Chiosso-Hill-Allen-Villoldo: *El choclo;* Trenet: *Le cœur de Paris;* Marf-Mascheroni: *Amami di più;* Petrolini-Silvestri: *Nannì;* Woods: *When the red red Robin comes bob bob bobbin' along*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Donaggio: *Pera matura;* Anka: *Teddy;* Bertini-Cavallari: *Cantiamo all'italiana;* Mogol-Massara: *Prendi una matita;* Amade-Bécaud: *L'absent;* Jacks: *Marry me*

c) Finale

Garvarentz: *Quand le soleil;* Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura;* Osborne: *Turkish coffee;* Murolo: *Sempre con te;* Alter: *Diamond earrings;* Logan-Price: *Personality;* Rose: *Roman holiday;* Theselius: *Six ten*

(Invernizzi)

12 — **Le nuove canzoni**

Cantano John Foster, Luciana Gonzales, Lilli Percy Fati, Emilio Pericoli, Anita Sol

Danpa-Rampoldi: *All'alba finiscono i sogni;* Misselvia-Tosoni: *Non pensiamoci;* Cherubini-Concina: *Tu che ascolti;* Anton-Gioia-Olias: *Accadde in ottobre;* Girace-Casadei: *Nuie nun ce amammo;* Pinchi-Calvi: *Gingillo*

(Vero Franck)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Pimpinella e il suo latte e caffè

Radioscena di Mario Pompei

Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Il racconto del giovedì

William Faulkner: *Il ragazzo impara*

16,45 Vittore Catella: *L'organizzazione della viabilità e il traffico nei grandi centri urbani* (II)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Bellosguardo**

Incontro con l'editore: Mario Monti della « Longanesi », a cura di Luigi Silori

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA

Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia:* Tecniche modernissime di esplorazione

Widar Cesarini Sforza - *La giustizia: storia di un ideale:* Giustizia ed equità

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19,25 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **TOSCA**

Melodramma in tre atti di Sardou, Illica e Giacosa

Musica di GIACOMO PUCCINI

Floria Tosca — *Antonietta Stella*
Mario Cavaradossi — *Pier Miranda Ferraro*
Il barone Scarpia — *Gian Giacomo Guelfi*
Cesare Angelotti — *Giovanni Foiani*
Il sagrestano — *Arturo La Porta*
Spoletta — *Mario Ferrara*
Sciarrone — *Vico Polotto*
Un carceriere — *Michele Pasino*
Un pastorello — *Silvano Santagata*

Direttore **Franco Capuana**

Maestro del Coro Leone Magera

Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro Comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 26-3-1962 dal Teatro Carlo Felice di Genova)

Nell'intervallo:

Letture poetiche

Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi

VIII - *Il nostro Novecento*

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Antonietta Stella protagonista di « Tosca », l'opera pucciniana che viene trasmessa alle ore 21 di questa sera

SECONDO

8,15 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Olà)

20' Oggi canta Mario Abbate

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il foxtrot

(Supertrim)

45' Come le cantiamo noi

(Dip)

10 — **IL CALABRONE**

Rivistina col ronzìo, di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

con **Franco Godi** e il suo complesso

Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25' Album di canzoni

Cantano Nella Colombo, Wilma De Angelis, Luciano Lualdi, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Carlo Pierangeli, Wanna Scotti, Achille Togliani

Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così;* Garaffa-Guastaroba: *Baci... tra le note;* Ciervo-D'Esposito: *'Nu quadro pe' te;* Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy;* Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima;* Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai;* Beretta-Cavallari: *Che baci!;* Pinchi-Savar: *Non sei un'avventura*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

4 canzoni per 4 età

(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Giradisco

(Soc. Gurtler)

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 I nostri successi

(Fonit-Cetra S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Concerto in miniatura

Soprano Margherita Carosio - Pianista Cesarina Buonerba

Zandonai: *Due liriche:* a) Ultima rosa, b) Serenata; Respighi: *Sei liriche:* a) Nevicata, b) Pioggia, c) La sera, d) Povero core, e) Razzolan, sopra a l'aja, le galline, f) Viene di là, lontana lontana

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Musica e stile: Martin Denny

— Fenesta ca' lucive

— Armoniche in blues

— I cantanti attori

— Atmosfera latina: Henry Mancini

17 — **Il giornalino del jazz**

a cura di Giancarlo Testoni

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da EMILIO SUVINI con la partecipazione del soprano **Lidia Nerozzi** e del basso **Don Garrard**

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 14-5-'62)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Gò)

19 — **Cannes: CIAK**

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il XV Festival Internazionale Cinematografico di Cannes

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino dele voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 QUATTRO GIOVANI SUORE

Tre atti di **Wladimiro Cajoli**

Compagnia di Prosa italiana Cotta-Alighiero

Onorina — *Elena Cotta*
Monsignore — *Tullio Valli*
Mauriglia — *Vittoria Del Verme*
Mario — *Carlo Alighiero*
Fausta — *Elsa Vazzoler*
Amelia — *Manuela Andrei*
Gianni — *Pino Colizzi*

Regia teatrale di **Carlo Alighiero**

22 — **Radionotte**

22,15 Musica nella sera

22,35 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23,05-23,20 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

MAGGIO

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di W. A. Mozart

1) *L'impresario*, ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli); 2) *Adagio e fuga in do minore K. 546* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

10 — L'orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

Creston: *Invocazione e danza*; Persichetti: *Sinfonia per archi*; Mennin: *Sinfonia n. 6*

11 — Letteratura pianistica

Schubert: *Sonata in la minore op. 143*: a) Allegro giusto, b) Andante, c) Allegro vivace (pianista Mario Ceccarelli), Martucci: *Tarantella op. 44 n. 6* (pianista Maria Elisa Tozzi); Margola: *Toccata* (pianista Anna Paolone Zedda)

11,30 Musica a programma

Meldelssohn: *Ritorno dalla lontananza*, ouverture op. 89 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Alessandresco: *Acteon*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Rumena, diretta da Iosif Conta); Bentoiu: *Etoile du berger*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Stato « George Enesco » di Bucarest diretta da Iosif Conta); Franck: *Redenzione*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)

12,30 * Musiche per arpa

Thomas: *Duetto per due arpe su melodie* da « La Sonnambula » di Bellini (soliste Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino); De Mudarra: *Fantasia* (solista Nicanor Zabaleta)

12,45 La variazione

Weber: *Variazioni in do maggiore op. 2 su un tema originale* (pianista Michael Braunfels); Paganini: *Variazioni su un tema di Rossini* (Andrea Navarra, *violoncello*, Carlo Bussotti, *pianoforte*)

13 — Pagine scelte

Dalle « Elegie di Albio Tibullo: « *Prima e terza elegia* », libro I. « *Prima elegia* », libro II

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« **Listini di Borsa** »

13,30 Musiche di Weber, Liszt e Elgar

(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 16 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il '900 in Germania

Hindemith: *Kammermusik n. 7 op. 46* per organo e orchestra da camera (organista Peter Wackwitz, Orchestra da Camera di Winterthur diretta da Hans von Benda); Krenek: *Circolo, catena e specchio*, Schizzo sinfonico dedicato a Paul Sacher (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Couperin: *Passacaille* (*Clavicembalista* Sylvia Marlove); Purcell: *Suite in do maggiore*: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Preludio da capo (*Clavicembalista* Mariolina De Robertis); Clementi: *Sonata in fa minore op. 14 n. 3* (*Pianista* Vladimir Horowitz)

15,30-16,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO FRANCI con la partecipazione del pianista **Sergio Perticaroli**

Alderighi: *Omaggi*, per archi e pianoforte: a) Ouverture (a Bach), b) Sarabanda (a Lully), c) Finale (a Vivaldi) (pianista Ermelinda Magnetti); Prokofiev: *Concerto n. 5*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Moderato ben accentuato, c) Toccata (Allegro con fuoco), d) Larghetto, e) Vivo; Gershwin: *Un americano a Parigi*, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Sergio Perticaroli solista del concerto sinfonico delle 15,30

TERZO

17 — * I « C i n q u e »

(La musica strumentale)

Mily Balakirev

Tamara poema sinfonico

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Lovro von Matacic

Modesto Mussorgsky

Quadri di una esposizione per pianoforte

Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries (Dispute di bimbi che giocano) - Bydlo (Carro polacco) - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - Baba yaga (La capanna sulle zampe di gallina) - La grande porta di Kiev

Pianista Rudolf Firkusny

18 — La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Alfredo Rizzardi

18,30 Sven Erik Bäck

Natten är framskriden - Jesus, tänk pa mig

Coro della Radio Svedese, diretto da Eric Ericson (Registrazione della Radio Svedese)

Toru Takemitsu

Two Son-calligraphies

Orchestra Sinfonica e Coro Filarmonico del Giappone (Composizione presentata dalla Radio Giapponese alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

18,45 La macchina vivente

a cura di Enrico Urbani

Prima trasmissione

19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXIII - *L'alleanza con la Germania nazista*

a cura di Mario Toscano

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra

Allegro - Andante - Allegro

Solista Adolf Scherbaum

Orchestra Sinfonica Norddeutscher Rundfunk diretta da Cristoph Stepp

Franz Schubert (1797-1828): *Rosamunda* suite op. 26

Ouverture - Intermezzo - Balletto

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Albert Roussel (1869-1937): *Sinfonietta op. 52* per orchestra d'archi

Allegro molto - Andante - Allegro

Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Paul Sacher

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il mugik in letteratura

Programma a cura di Silvio Bernardini e Guido Arrivabene

I caratteri atavici del contadino russo, i suoi problemi e il suo comportamento, prima e dopo l'emancipazione, attraverso le pagine di Tolstoi, Korolenko, Dostoevski, Turgheniev, Cechov, Gorki e Zoscenko

Regia di Gastone Da Venezia

22,30 Frank Martin

Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi

Solista Bruno Giuranna

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

Concerto per violino e orchestra

Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto

Solista Arrigo Pelliccia

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

23,15 Libri ricevuti

23,30 Piccola antologia poetica

Poeti provenzali

a cura di Giuseppe Guglielmi

Sordello

23,45 * Congedo

Johann Sebastian Bach

Partita n. 5 in sol maggiore per cembalo

Praeambulum - Allemande - Corrente - Sarabande - Tempo di minuetto - Passepied - Gigue

Cembalista Karl Richter

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'operetta al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Mantovani e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Marino Marini e il suo quartetto - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - **Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).**

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta **1 e stazioni MF I della Regione).**

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - **Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 A. Vivaldi: « L'estro armonico » Op. 3-III. Sendung - Konzerte Nr. 9 bis Nr. 12. Ausführende: Wiener Kammerorschester der Staatsoper; Dirigent: Mario Rossi - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV)**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -** Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV - Bolzano 1 -** Bolzano I - **Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die Entwicklung der Kartographie vom Altertum bis in die Gegenwart ». Vortrag von Dr. Fritz Maurer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Klaviertrios von L. v. Beethoven ausgeführt vom Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, Klavier - Giannino Carpi, Violine - Sante Amadori, Cello. III. Sendung: Trio Op. 1 Nr. 3 c-moll; Variationen und Rondò Op. 121 in G-dur über das Lied « Ich bin der Schneider Kakadu » - 22,15 « Jazz, gestern und heute ». Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radic (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - **Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta** - 13,30 **Almanacco giuliano** - 13,33 **Uno sguardo sul mondo** - 13,37 **Panorama della Penisola** - 13,41 **Giuliani in casa e fuori** - 13,44 **Una risposta per tutti** - 13,47 **Il quaderno d'italiano** - 13,54 **Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).**

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,55 La sonata violinistica italiana del Sei-Settecento - Violinista, Eligio Ciriani - al pianoforte, Gianfranco Plenizio - Arcangelo Corelli: « Sonata 6ª in la maggiore » - Giuseppe Tartini: « Sonata in sol minore » (Didone abbandonata) - Francesco Maria Veracini: « Sonata in mi minore » (Registrazione effettuata dalla Sala dei Concerti del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine il 13-1-1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 « Franco Russo al pianoforte » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Fafa Lemos, Eddie Habat e Van Wood - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica: Drago Gantar: « Geografia economica dell'Europa Occidentale ». IV: La Gran Bretagna - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: baritono Caludio Giombi, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli; Wolfgang

MAGGIO

Amadeus Mozart: Arie d'opera - 19 Saper scrivere a cura di Maks Sah - 19,30 * Successi di ieri e di oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione della pianista Moura Lympany - Peter Iljič Ciaikowski: Ouverture per l'Amleto; Aram Khachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra; Igor Strawinsky: Divertimento dal balletto « Le Baiser de la Fée » - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 13 maggio 1961 - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) Letteratura: « Mesto » (La città), romanzo di Smiljan Rozman - recensione di Martin Jevnikar - Dopo il concerto (ore 22 c.ca) Arte: « Lettera da Lugano » di Dušan Pertot - indi Ballo in blue jeans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 Concerto del Giovedì:** Musiche di Vaquedano, Carriòn, Comes, Milà, Mudarra, Fuenllana, Narvàez con la soprano Maria R. Barbany. **19,15** Words of the Holy Father. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - **« Lettere d'Oltrecortina: Dall'Ungheria »** - Pensiero della sera. **20,15** Mozart théologien. **20,45** Vatikanische Pressenschau. **21 Santo Rosario. 21,45** Libros de España en Vaticano. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **20,30** Il successo del giorno. **20,45** « Gioco delle stelle », indovinelli musicali con Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. **21** Ridda dei successi. **21,20** Musica per la radio. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** Chitarristi celebri. **22,15** Gli amici del tango. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

20,05 Musica per tutti i giovani. **20,10** Le scoperte di Nanette: « Operazione meno 70 ». **20,40** Il punto di vista della discoteca. **21** « **Colomba** », di Prosper Mémirée. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Notturno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. **16,30** Il dono dei grandi narratori. **16,50** Tè danzante. **17** Novità in discoteca. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **19** Refrains al cineorgano. **19,15** Notiziario. **20** Tutte canzoni. **20,15 « La botega di trapol »**, commedia di Sergio Maspoli. **21,15** Canta Maria Callas. **21,30** Orchestre da ballo. **22** « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

20,50 « Festival a Salisburgo », film radiofonico dal romanzo di E. de Keyser. Adattamento di Andrée Béart-Arosa. **21,15** Colloqui con Edgard Faure a cura di Benjamin Romieux. Oggi: « Psicanalisi politica dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Arpad Gerecz. Solisti: flautista Edmond Defrancesco; batterista Raymond Jaquier. **Gluck:** « Orfeo », suite; **Strawinsky:** Danze concertanti per orchestra da camera; **Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** « Aperto di notte ».

Una commedia di Wladimiro Cajoli

Quattro suore sotto inchiesta

secondo: ore 20,30

In un convento di montagna dell'Italia centrale, semidistrutto dai bombardamenti, vivono quattro suore, di cui il mondo sembra essersi dimenticato: madre Fausta, suor Amelia, suor Maurilia, suor Onorina. La guerra, passata da poco, si è ora fermata sulla linea gotica e attorno all'antico monastero, per un raggio di qualche miglio, non si vede praticamente anima viva. Ma la notizia che qualche cosa di strano stia avvenendo all'interno della clausura filtra, misteriosamente, anche fuori: e dà luogo, inevitabilmente, a una inchiesta. La comincia, con estrema circospezione, un monsignore della diocesi, sullo spunto di una lettera anonima da lui ricevuta; ma la conduce, soprattutto, un suo nipote, un giovane psichiatra, chiamato dal prelato per aiutarlo a sbrogliare la complicata matassa. Il monsignore, in un primo tempo, va alla ricerca dell'eresia, che crede serpeggi fra le celle delle monache: ma la realtà è assai diversa, assai più stupefacente, e sarà appunto il giovane medico a riportarla alla luce. Le quattro suore non sono affatto suore, ma quattro sciagurate evase da un campo di concentramento, dove erano state raccolte subito dopo il « cambio della guardia » a seguito dei loro trascorsi. Una di esse, quella che si spaccia per superiora, è stata l'amica di un gerarca fascista, altre due hanno addirittura fatto « la vita » al servizio dei soldati tedeschi e soltanto la quarta, la giovane suor Onorina, presa per errore in questo torbido giro, può vantare un passato tutto candido, di ex collegiale ancora inesperta della vita. Fuggite dal campo, le quattro donne avevano trovato un sicuro rifugio fra le mura del monastero: dove appunto, pochi giorni prima, le quattro vere suore erano state uccise nel corso di una incursione aerea; e, dopo averle seppellite nel chiostro, si erano rivestite dei loro abiti, per potersi meglio nascondere agli occhi di tutti. Situazione provvidenziale, ma alla lunga insostenibile; tanto che la pseudo madre Fausta, la più intelligente fra tutte, si era decisa a un certo punto a scrivere quella lettera anonima per provocare una inchiesta senza doverne essere rimproverata dalle compagne. Ora che il gioco è finito, e la finzione non più accettabile per nessuno, ognuna delle quattro si ritrova davanti, intatto, il proprio problema: è il problema della esistenza autentica, che affiora, con tanto maggiore chiarezza, proprio dopo l'esperienza della ambiguità. Una scelta si impone, e sarà una scelta diversa, caso per caso. Suor Maurilia, la guardiana, sembra non avere tratto alcuna lezione dalla finzione a cui si è prestata in convento, e tornerà alla vita di prima, puntando diritta verso il marciapiede; così come, in direzione opposta, la giovane Onorina, che suora non si era mai sentita, conserva anche dopo questa singolare parentesi quella semplicità di cuore e quella gioia intatta di vivere nella quale aveva sempre riconosciuto la propria autenticità umana. La vera svolta avviene per madre Fausta e per suor Amelia: che, al momento della resa dei conti, si accorgono di non saper più abbandonare l'abito indossato in un primo tempo per sole ragioni di comodo. Sotto le spoglie delle antiche suore, esse hanno sentito rifiorire in sé i germi di una esistenza nuova, il segno di una pace interiore che fino allora non avevano mai conosciuto: e non vorranno più rinunciarvi. La derivazione da Bernanos è evidente, in questa commedia di Wladimiro Cajoli che la compagnia diretta da Carlo Alighiero (l'ex sergente Steve di *Giallo club*) con Elena Cotta e Elsa Vazzoler ha portato quest'anno sulle scene italiane; ed evidente è anche il modello preso a prestito dal commediografo per il suo soggetto: *Un crime*, il romanzo dello scrittore cattolico francese tradotto in Italia proprio lo scorso anno. In *Un crime*, come parte del pubblico ricorda, avevamo il caso di una donna che, dopo aver commesso un delitto arrivando nella notte, sconosciuta a tutti, in un paese di montagna, si trova sul suo cammino il nuovo prete venuto a prendere possesso della sua parrocchia: e lo uccide, indossandone subito dopo la tonaca, per poter eludere le ricerche della polizia. Il tema centrale, della ambiguità, che si traveste dell'abito religioso, ricorre con singolare puntualità nell'una e nell'altra opera; e dà un preciso carattere al « giallo spirituale » di Cajoli. Ma il nostro commediografo ha voluto arricchire la sua trama di un altro motivo squisitamente bernanosiano: con il personaggio di Onorina, così viva, così limpida nella sua serena accettazione del male del mondo, che ricorda da vicino la Chantal de *La joie*. Su queste premesse Cajoli ha costruito una commedia originale, assai interessante nella sua meccanica, ricca di una suspense che, specie nel secondo atto attinge veramente la sfera del « giallo »: anche se ne viene dispersa un poco, sia per la inevitabile preoccupazione del racconto, sia per un eccessivo affollamento dei problemi spirituali, quella rigorosa tematica della ambiguità che Bernanos aveva saputo trattare con tanta potenza e che Cajoli non sempre è stato in grado di sostenere adeguatamente nella sua abile « contaminatio ».

Giorgio Calcagno

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,30-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Materie teniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

14,20 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Spic & Span - Formaggino Paradiso)

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,10 MAGIA DELL'ATOMO

Potenza senza limiti

Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

19,25 CARNET DI MUSICA

A ciascuno il suo mestiere

Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Lelio Golletti

20,20 Telegiornale sport

Otello Profazio, il cantastorie calabrese che partecipa a « Carnet di musica » in programma alle ore 19,25

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Ducotone - Trim - Eno - Mira Lanza)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Esso Standard Italiana - Prodotti Singer - Pasta Barilla - Sapone Palmolive - Lesso Galbani - Piletti S.p.A.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Olio Bertolli - (3) Chatillon - (4) Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Unionfilm

21,05

LA SOGNATRICE

Due tempi di Elmer Rice
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Giorgina Allerton — *Giulia Lazzarini*
Dott. Gilmore Percival — *Roberto Bertea*
Lucy Allerton — *Lia Zoppelli*
George Allerton — *Giuseppe Pagliarini*
Miriam Allerton-Lucas — *Graziella Galvani*
Jim Lucas — *Silvano Tranquilli*
Claire Bakeley — *Marina Dolfin*
Una signora — *Vittoria Di Silverio*
Il nonno — *Bruno Smith*
Clark Redfield — *Warner Bentivegna*
Il poliziotto — *Aleardo Ward*
Il Procuratore distrettuale — *Gianni Solaro*
George Hand — *Armando Francioli*
Un cameriere — *Egidio Unmarino*
Bert Glover — *Aldo Barberito*
Il duo messicano: — *Bruno Battisti D'Amario*, *Alessandro Alessandroni*
Luigi — *Enzo Turco*
La maschera del teatro — *Alfredo Martinelli*
Tessie Delahanty — *Loredana Nusciak*
Capo cameriere — *Peppino De Martino*
Autista — *Vittorio Artesi*

Scene di Tullio Zitkovsky
Regia di Anton Giulio Majano
(Per adulti)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia di Elmer Rice

La Sognatrice

nazionale: ore 21,05

Quando nel dicembre del 1943 il sipario del Cornet Theatre di New York si chiuse sulla ultima battuta di *Dream Girl* (rappresentata anche in Italia, una decina di anni fa, col titolo *La Sognatrice* dalla compagnia di Vivi Gioi), mentre il pubblico si spellava le mani ad applaudire, i critici cominciavano a porsi il problema di come inquadrare quella commedia nell'arco di tutta la produzione dell'autore. In effetti, essa costituiva una novità imprevedibile. Il lavoro che nel lontano 1923 aveva rivelato in pieno Elmer Rice, *The Adding Machine*, era un'amara, tragica satira della società industriale statunitense: in un'ambientazione di tipo espressionista, l'autore proponeva il dramma di un impiegato che si vede soppiantare dalla macchina calcolatrice; la commedia che sei anni dopo gli fece vincere l'ambitissimo premio Pulitzer, *Street Scene*, rappresentava in chiave strettamente naturalistica la squallida vita di un casamento popolare; tutte le opere seguenti, infine, erano imperniate su temi di notevole impegno politico e sociale: si andava dall'incendio del Reichstag al contrasto ideologico fra Stati Uniti e Russia, dai drammatici conflitti di coscienza ai violenti atti di accusa contro tutte le forme di ingiustizia. Non per nulla Rice era considerato un caposcuola: il tema proposto da *The Adding Machine*, « raccolto dagli scrittori socialmente più impegnati attorno al '30 — scrisse il critico E. B. Pettet — si sviluppò al punto da assumere l'ampiezza di una vera e propria sinfonia », e continuava: « Rice, che era un acuto osservatore della vita, finì per diventare un grande ritrattista di personaggi e ambienti americani ». La conclusione di quel piccolo problema critico cui si era accennato in precedenza fu che l'autore aveva voluto, una volta tanto, prendersi una vacanza, dimenticando per un attimo i grossi temi. Ma forse la conclusione è un po' superficiale: certo, *Dream Girl* a petto delle altre è una commedia di evasione, arguta, divertente, dal dialogo brioso e serratissimo, ma è anche un preciso, tenero ritratto di un certo tipo di ragazza americana, di una precisa mentalità, di un ambiente messo bene a fuoco. Da questo punto di vista la commedia si lega per molti fili alla produzione precedente, ne è come un controcanto leggero ed ironico. Georgina Allerton, la protagonista, è una bella ragazza come ce ne sono tante, con i suoi bravi problemi sentimentali, ma a differenza delle altre dotata di una straordinaria capacità di catapultarsi ad ogni istante, a ogni minimo pretesto, in un suo coloratissimo mondo fantastico; basta un niente perché la sua immaginazione si metta vorticosamente in movimento, tramutando la realtà spesso opaca che la circonda in un mondo di sogno che ha al centro, sempre in veste di trionfante protagonista, lei e non altri che lei, Georgina Allerton. La quale in definitiva può essere considerata come una sorella di Walter Mitty, quello straordinario personaggio che rivelò Danny Kaye al pubblico italiano nel film *Sogni proibiti*. Infatti, se un corteggiatore non più giovanissimo le propone una sera, durante una cenetta in un locale chic, una breve gita al Messico, ecco Georgina di colpo trovarsi in un esotico patio, illuminato da un appropriato chiaro di luna, mentre gli immancabili suonatori avvolti nei ponchos pizzicano sulla chitarra una canzone sentimentale; se la sorella di Georgina mette al mondo un figlio, la nostra sognatrice si vede madre tenerissima di due figli; se viene condotta a teatro, ad assistere ad una rappresentazione del *Mercante di Venezia*, eccola di lì a poco fantasticare che la prima attrice, colta da un improvviso malore, non sia più in grado di entrare in scena e che a salvare la situazione non possa esserci altri che lei: il personaggio di Porzia, recitato da Georgina, non può avere che un successo, inutile dirlo, delirante. Questi sono, scelti a caso, alcuni episodi fra gli altri: essi ritmano un'esile fragile storia d'amore che in se stessa non sarebbe certo in grado di movimentare sufficientemente i tre atti di una commedia. La trama base infatti è semplice e lineare: Jim Lucas, il cognato di Georgina, è stato prima di sposarsi innamorato della nostra protagonista e questa, anche dopo il matrimonio di Jim, non ha saputo rassegnarsi. Ma a controbilanciare questo sentimento di Georgina c'è la corte serrata che le fa un rude e scanzonato giornalista, Clark Redfield. Dall'iniziale antipatia verso il giornalista, Georgina passa gradualmente alla confidenza, all'amicizia totale, all'affetto e quindi all'amore. Finché una sera, quasi senza accorgersene, si troverà unita in matrimonio, durante una scena che sembra una delle tante da lei fantasticate, con Clark. Nel momento in cui i due piani nei quali Georgina si è continuamente sdoppiata, quello reale e quello fantastico, vengono a coincidere, Georgina finisce per sempre di sognare: ora non ha più bisogno di eva-

dere, quell'equilibrio che fino ad allora le era mancato, ora lo trova nel matrimonio felice con Redfield. La commedia dunque poggia tutta su questo felice ritratto di ragazza, disegnato con una mano attenta soprattutto ai piccoli particolari tipici e con un'affettuosa intelligenza. Resta da dire che il lavoro può in un certo senso essere considerato come un originale televisivo « ante litteram »: il suo procedere per notazioni e scorci, la sua suddivisione in quadri generalmente assai brevi che si svolgono in ambienti diversi soffrivano, nella realizzazione teatrale, delle inevitabili limitazioni imposte dal palcoscenico. Sul video, con la regìa di un esperto come Anton Giulio Majano e con un cast di prim'ordine che comprende, fra gli altri, Giulia Lazzarini, Armando Francioli e Warner Bentivegna, la commedia trova forse la sua collocazione esatta.

a. cam.

SECONDO

21,10

LA CINA COMUNISTA

Seconda parte

Dieci anni di potere

Presentazione di Domenico Bartoli

22 — I VANGELI

Lettura e commenti dell'Arcivescovo di Bologna Cardinal Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

22,10 INTERMEZZO

(Maggiora - Candy - Caffè Hag - Cera Grey)

TELEGIORNALE

22,35 CONCERTO DA CAMERA

del duo pianistico Gorini-Lorenzi

con la partecipazione del timpanista Adolfo Neumeyer e del batterista Mario Dorizzotti

Bartok: *Sonata per due pianoforti e percussione*

Regìa di Luigi Di Gianni

La Sonata di Bartòk che offre al duo pianistico Gorini-Lorenzi l'occasione per uno splendido saggio di alta classe, rappresenta uno dei capolavori del compositore ungherese. Fu scritta nel 1937, un anno dopo la famosa Musica per archi, celesta e percussione *e possiede in sommo grado i requisiti di « densità e pienezza » che Adorno, in quel suo libro spietato che è* Filosofia della musica moderna, *riconosce appieno all'opera di Bartòk, talmente ricca di* pathos *e di vigore da superare in questo senso (sempre secondo Adorno) quella di Strawinsky. Assai sintomatico in tale* Sonata *il connubio del pianoforte con la percussione.*

Seconda puntata del documentario

La Cina comunista

secondo: ore 21,10

L'unico giornalista occidentale non comunista che negli ultimi venti mesi ha ottenuto il permesso di entrare in Cina è lo svizzero Fernand Gigon il quale ha potuto realizzare, sia pure attraverso difficoltà di ogni genere, un eccezionale documentario che costituisce il nerbo della seconda puntata dedicata, questa sera, alla storia della Cina comunista. Tre mesi è rimasto Gigon in Cina: « Nessuno in tre mesi può abbracciare un quadro completo di un grande paese, specialmente se non può vedere tutto ciò che vuole a causa delle restrizioni e proibizioni a cui è soggetto — dichiara il giornalista — ma la vita delle città e dei villaggi ci si rivela nelle strade. E' come un libro aperto. Tutto ciò che dovrete fare è di voltar le pagine e di formarvi un giudizio ».

In due distinte fasi è possibile, secondo gli esperti, dividere l'azione svolta dai comunisti in Cina. La prima ha inizio il 4 febbraio 1950, quando, a Mosca, Chu-En-Lai per la Cina e Molotov per la Russia (presenti Stalin, Malenkov, Beria, Mikoyan e Kruscev) firmano un trattato trentennale di amicizia. La Cina, secondo i dettami marxisti, ritiene di dover dare la precedenza assoluta, nei piani di sviluppo, all'industria pesante, e richiede macchinari, tecnici e denaro (300 milioni di dollari) ai sovietici. Viene data la terra ai contadini che costituiscono l'80 per cento della popolazione; si ricostruiscono le città distrutte dalla guerra; si arresta l'inflazione e la disoccupazione. La seconda fase ha inizio nel 1955 quando Pekino ordina che le aziende agricole debbono essere collettivizzate. I contadini lavoreranno insieme nelle aziende. Ciò che si produce appartiene alla « Comune ». I contadini, non più proprietari, saranno pagati secondo il loro lavoro, per lo più in generi alimentari. Hanno solo due giorni di libertà al mese, e viene loro detto che il vecchio complesso « biologico » familiare deve essere annullato. Dovrebbe essere questa fase « il grande balzo », secondo gli schemi della propaganda, ma i risultati non corrispondono alle aspettative. Dietro la facciata delle dichiarazioni ufficiali sorgono le prime ammissioni di fallimento. Si parla di resistenza passiva, di sospensione della produzione. C'è meno carne, meno cotone, meno uova, meno cuoio per le scarpe. I raccolti sono cattivi, molta gente è affamata.

Si delineano i primi contrasti con la Russia circa la possibilità di una « coesistenza pacifica » tra mondo comunista e mondo occidentale, e sono i ritratti di Stalin ad accogliere Kruscev quando si reca in visita a Pekino. E' a questo punto che il muro della segretezza cala sulla Cina e che gli osservatori occidentali sono esclusi dal paese. Il « grande balzo » è dunque sospeso? La Cina tornerà indietro o andrà ancora avanti? Il futuro della storia dipenderà anche dalle risposte che si potranno dare a questo interrogativo.

g. l.

Mao Tse-tung, presidente della Repubblica popolare cinese e Voroscilov nell'aprile del 1957 durante un banchetto in onore del capo del Presidio Supremo Sovietico dell'URSS

RADIO VENERDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Innocenzi: *Pulcinella al ballo;* Darby - Skinner: *Back street;* Brecht - Weill: *Moritat vom Mackie Messer;* Portela-Do Vale-Galhardo: *Lisboa antigua;* Rossi: *Stanotte al luna park;* Douglas: *Halfnote and a rose*
(Palmolive-Colgate)

— **La fiera musicale**
Surace: *Irene;* Devilli - Dood: *Quack quack quack;* Loti-Madinez-Pagano: *Twist twist;* Coslow-Grosz: *Tomorrow night;* Venturati: *Vecchio tabarin;* Beretta-Aznavour: *Il faut savoir;* Smith: *Guitar boogie*
(Pludtach)

— **Allegretto francese**
Lafforgue: *Marguy;* Hornez-Gasté: *Près de toi;* Godet-Lovin: *Le vieux pianola;* Aznavour: *C'est merveilleux l'amour;* Marnay-Stern: *Ma petite polka;* Giraud: *Java-Pavane*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Bizet e Leoncavallo
Bizet: *I pescatori di perle:* « Ton cœur n'a pas compris... »; Leoncavallo: *Pagliacci:* Prologo
Intervallo (9,35) -
Racconti brevi
Walter Toman: *Il leone*

— **La musica di Ravel**
a) *Jeux d'eau (Pianista Martha Argerich);* b) *Rapsodia spagnola:* Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra de la Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet); c) *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra: Allegramente-adagio assai-presto (*Pianista* Samson François - Orchestra della Società Concerti del Conservatorio diretta da André Cluytens)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Bibliotechina, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
I vagabondi delle stelle: *Urbano Leverrier e la scoperta del pianeta Nettuno*, a cura di B. Ilforte
Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
De Curtis: *Non ti scordar di me;* Brooks: *Some of these days;* Harburg-Arlen: *Over the rainbow;* Costa: *'A frangesa;* Micheli-Di Lazzaro: *La romanina;* Lombardo-Padilla: *La violetera*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Panzeri-Mengozzi: *Twistin' thé twist;* Arigliano-Mangieri: *Impossibile;* Watts-Mosley: *What's the use;* Chiosso-Livraghi: *Coriandoli;* Beretta-Libano: *Mare di dicembre;* Tepper-Bennett: *Dream boy, dream*
c) Finale
Busch-Kachaturian: *Sabre dance;* Donaldson: *Little white lies;* Medini-Monica: *Buccia di banana;* Mc Dermot: *African waltz;* Gilbert: *Caroom' papà;* Hekimian-Raisner: *Hoppin' mad;* Trovajoli: *Mambo*
(Invernizzi)

12 — **Recentissime**
Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Giacomo Rondinella, Wanna Scotti, Joe Sentieri, Anita Sol
Zampetti-Giombini: *Scegli una stella;* Mennillo-Di Paola-Casadei: *N'atu poco;* Zanin-Viezzoli: *Che spavento;* Garaffa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo;* Di Stefano-Tito Manlio: *Me piaci tu;* Larici - Wittastatt: *Pepe*
(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 MASCHERE MODERNE
I fratelli De Rege e Gino Bramieri
(Locatelli)

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Miranda Martino

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Il Quadrifoglio**
Giornalino per le fanciulle a cura di Stefania Plona
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Nunzio Rotondo e il suo complesso

16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Jesse Greenstein: *Storia naturale di una stella* (III)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il settecento musicale
a cura di Raffaele Cumar
IV - *Sviluppi della sinfonia*

17,50 Il mondo del jazz
a cura di Alfredo Luciano Catalani

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Nicola Terzaghi - *I lirici greci e latini:* La lirica latina. Catullo

18,45 Gino Conte e la sua orchestra

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione del violoncellista **Enrico Mainardi**
Pizzetti: *Concerto in do*, per violoncello e orchestra: a) Concitato, b) Largo, c) Allegro energico ma non troppo mosso; Verdi: *Quattro pezzi sacri*, per coro e orchestra: a) Ave Maria, b) Stabat Mater, c) Laudi alla Vergine Maria, d) Te Deum
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,40 Musica da ballo

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

8,15 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Olà)

20' Oggi canta Renata Mauro
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la conga
(Supertrim)

45' Album dei ritorni
(Chlorodont)

10 — **Alberto Lionello** presenta
VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO
Inchiesta musicale di **Italo Terzoli** e **Bernardino Zapponi**
Regia di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Tutti cantano Napoli
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Per sola orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Nella Colombo, Giorgio Gaber, Nunzio Gallo, Vittoria Raffael, Rino Salviati
Rivi-Innocenzi: *Segretamente senza parlar;* Bianchini-Thorre: *Luci della città;* Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te;* Cherubini - Geliche - Trama: *El mio gato;* Beretta-Leoni: *Desidero te*

15,15 Selezione discografica
(Ri. Fi. Record)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Carnet musicale
(Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Per organo e orchestra
— La strada e le canzoni
— Violini tzigani per il mondo
— L'arte del canto: Amalia Rodriguez
— Un autore, cinque successi: Irving Berlin

17 — **Esploriamo l'America**
Viaggi quasi veri nel Quarto Continente di Massimo Ventriglia

17,30 FUGA A TRE VOCI
Varietà musicale di **Paolini e Silvestri**

18,30 Giornale del pomeriggio
Tennis: Incontro Italia-URSS di Coppa Davis a Firenze
(Radiocronaca di Luca Liguori)

18,35 La rassegna del disco
(Melodicon S.p.A.)

18,50 TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini ed Enrico Ameri
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Dino Verde presenta:
GRAN GALA
Panorama di varietà
con **Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,40 Radionotte

21,55 Gli italiani sono inventori
Documentario di Ettore Corbò

22,25 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

La cantante portoghese Amalia Rodriguez prende parte al « Programma delle quattro »

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
Bossi: *Canticum canticorum op. 120* (Pagine scelte dalla cantata Biblica): 1) « Dum esset Rex », per soprano, baritono e orchestra, 2) « Revertere », per soli, coro e orchestra, 3) « Le figlie di Sion », per soli, coro e orchestra (Elisabetta Fusco, *soprano;* Sesto Bruscantini, *baritono* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro Giu-

18 MAGGIO

lio Bertola); Perosi: *Signor che in Cielo* (Coro di Voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni)

10,15 Il clavicembalo ben temperato

Bach: *Preludi e fughe dal 2° volume*: a) In fa diesis minore, b) In sol minore, c) In la bemolle maggiore, d) In sol diesis minore, e) In la minore, f) In si bemolle minore, g) In si maggiore (Pianista Pietro Scarpini)

11 — Musiche dodecafoniche

Berg: *Lulù*, suite: a) Canto di Lulù, b) Variazione, c) Ostinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Petrassi: *Concerto N. 3* per orchestra (Ricreation concertant) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederick Prausnitz)

11,30 * Il balletto nell'Ottocento

Jongen: *Valse-java*, da « Bals de Paris » (Orchestra Nazionale Belga, diretta da André Dusmortier); Ciaikowsky: *Il lago dei cigni*, balletto op. 20 « Scena e danza dei piccoli cigni » (« The Hallé Orchestra », diretta da Sir John Barbirolli, violino solista: Laurence Turner); Adam: *Giselle*, suite dal balletto; a) Opening scene, b) Giselle's dance, c) Mad scene, d) Pas de deux, e) Olosing scene (Orchestra del Covent Garden di Londra, diretta da Constant Lambert)

12 — Musiche per coro e strumenti

Britten: *A Ceremony of Carols*, per coro femminile e arpa: a) Processione, b) Wolcum Yole, c) There is no Rose, d) That yonge child, e) Balulalow, f) This little Babe, g) Interlude, h) In freezing winter night, i) Spring Carol, l) Deo Gracias, m) Recession (Beatrice Mosca Bertola: *arpa*, Editta Amedeo e Odilia Rech: *soprani*); Rossini: *Choeur de chasseur démocrates* per coro maschile, 2 tamburi e Tamtam (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini)

12,30 Musica da camera

Chopin: *Mazurka in do diesis minore* (*Pianista* Nicolai Orloff); Szimanowsky: *Quattro mazurke op. 50*: a) Sostenuto molto rubato, b) Allegramente, c) Moderato, d) Allegramente risoluto (*Pianista* Marisa Candeloro)

12,45 Musiche per chitarra

Paganini: *Andantino variato*, Sanz: *Pavana* (Solista: Andrés Segovia); Castelnuovo Tedesco: *Tarantella* (Solista: Alfonso Nicolas)

13 — Pagine scelte

da « La signora Fönss » di Jens Peter Jacobsen: « *Qui devono essere fiorite delle rose* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Haydn, Schubert e Roussel

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 17 maggio - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti

Blacher: *Musica concertante op. 10*, per orchestra: Moderato, molto allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia); Piccioli: *Sinfonietta concertante*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante funebre, c) Presto (*Pianista* Lea Cartaino Silvestri - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Porena: *Due pezzi concertanti* per due pianoforti, ottoni e archi (*Pianiste* Ermelinda Magnetti e Loredana Franceschini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

15,15 Musiche di compositori greci contemporanei

Theodorakis: *Ode a Edipo Re* (Orchestra d'Archi, diretta dall'autore); Kalomiris: *Concertino*, per violino e orchestra: a) Moderato, b) Andantino con moto, c) Finale (Rondò) (Solista: Byron Colassis, Orchestra Nazionale della Radio Greca, diretta da Andreas Paridis); (Registrazione della Radio Greca)

15,45-16,30 La sinfonia del Novecento

Sessions: *Sinfonia n. 2 (1946)*: a) Molto agitato, tranquillo e maestoso, b) Allegretto capriccioso, c) Adagio tranquillo ed espressivo, d) Allegramente (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos); Zafred: *Sinfonietta per piccola orchestra*: a) Tranquillo, b) Allegro vivo, c) Moderato, d) Allegro giusto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini)

TERZO

17 — La musica strumentale da camera di Robert Schumann

Prima trasmissione

Carnevale di Vienna op. 26 per pianoforte

Preludio - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale

Pianista Eli Perrotta

Quartetto in la minore op. 41 n. 1 per archi

Introduzione (Andante espressivo) - Allegro - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto

Esecuzione del « Quartetto Hamann »

Bernhard Hamann, Wolfgang Barteles, *violini*; Fritz Lang, *viola*; Siegfried Palm, *violoncello*

Andante e Variazioni op. 46 per due pianoforti

Duo Gorini-Lorenzi

18 — Orientamenti critici

Società e politica dell'età elisabettiana

a cura di Giuseppe Giarrizzo

18,30 Luigi Boccherini

Trio in do minore op. 14 n. 2 per violino, viola e violoncello

Allegro moderato, adagio - Minuetto - Prestissimo

Esecuzione « Trio Alma Musica »

Paul Goldwin, *violino*; Johan van Holden, *viola*; Carel Boonikoemp, *violoncello*

Serenata

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimone

19 — (*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXIV - *La campagna razziale*

a cura di Renzo De Felice

19,30 Bruno Maderna

Serenata III per nastri magnetici

Esecuzione del Complesso « Melos » di Londra, diretto dall'Autore

(Registrazione effettuata il 16-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica contemporanea)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*

Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz

Giambattista Viotti (1753-1824): *Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra

Moderato - Adagio - Agitato assai

Solista Isaac Stern

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Paul Hindemith (1895): *Cupido e Psyche*, ouverture

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CALAPRANZI

Un atto di **Harold Pinter**

Versione Italiana di Elio Nissim e Laura Del Bono

Gus — *Tino Buazzelli*
Ben — *Enzo Tarascio*

Regia di **Giorgio Bandini**

22,15 La Rassegna

Teatro

a cura di Raul Radice

« Processo e morte di Stalin » di Eugenio Corti alla « Cometa » - « La pensée » di Andreiev presentata da L. Tersiev al Teatro Club - « Ricordo di due lunedì » di A. Miller e « L'eccezione e la regola » di B. Brecht al Piccolo Teatro di Milano - Ritorno al « vaudeville »

22,45 Felix Mendelssohn

Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte (op. postuma)

Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace

Aldo Redditi, *violino*; Eliana Marzeddu, *pianoforte*

Christus oratorio incompiuto per tenore, coro e orchestra (versione ritmica italiana di U. Pannuti)

Solista Herbert Handt

Direttore Franco Caracciolo

Maestro del Coro Emilia Gubitosi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

Concerto n. 2 per violino e archi (op. postuma)

Allegro - Andante - Allegro

Solista Riccardo Brengola

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

23,45 Congedo

Liriche di Salvatore Quasimodo

Con C. M. Giulini ed Enrico Mainardi

Quattro pezzi sacri di Verdi e un Concerto di Pizzetti

nazionale: ore 21

Se il Pizzetti « artista » ha dedicato tutta la sua vita alla realizzazione del suo ideale drammatico-musicale, in un unico impegno di cui soltanto l'epoca romantica ci aveva offerti degli esempi, il Pizzetti « musicista » ha saputo trovare altri interessi, oltre quelli del teatro in musica, accogliendo le istanze di un particolare momento della storia musicale italiana. E' il caso della sua attività di compositore di opere orchestrali. In una Italia che un secolo di predominio melodrammatico aveva distolto dalle forme sinfoniche, che pur in essa avevano avuto la culla ed un magnifico sviluppo, Pizzetti seppe, tra i primi, far risorgere tra noi questo genere illustre, permeandolo di spirito moderno e imprimendovi i segni della sua originale personalità.

Oltre che per gli alti valori d'arte, l'importanza offerta dal musicista emiliano in questo campo si misura dal forte séguito che esso ha avuto nei compositori italiani delle generazioni successive.

Come in tutta la sua produzione strumentale, anche nel *Concerto in do* per violoncello ed orchestra Pizzetti immette nella struttura sinfonica quel suo spirito di drammaturgo che dà vita alle sue opere di teatro, senza eludere tuttavia le leggi del discorso musicale autonomo. Il *Concerto* si configura così come una concentrata azione drammatica idealizzata, avente a protagonista il violoncello solista, ed i cui tre momenti — di tensione critica, di distensione lirica e di catarsi — sono rappresentati dai tre movimenti che costituiscono la partitura: *Concitato - Largo - Allegro energico*.

Compiuto nel 1934, il lavoro si distingue altresì per un sobrio e fermo melodizzare che si riallaccia, riproponendolo in termini nuovi, al « vocalismo » strumentale della tradizione musicale barocca italiana.

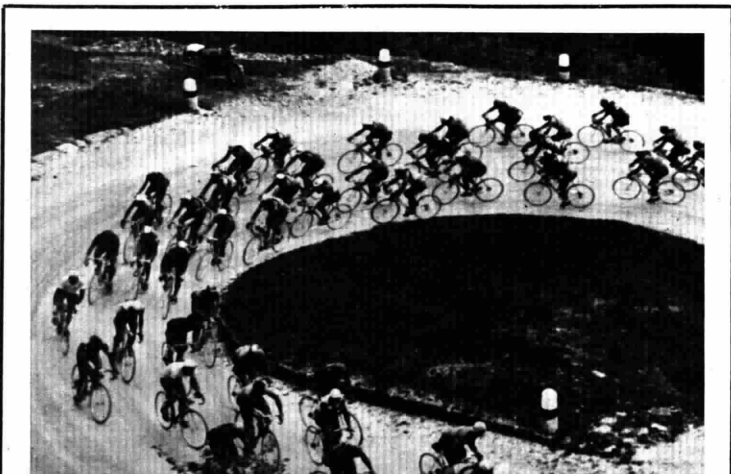
Il *Concerto*, che viene interpretato in questa trasmissione da Enrico Mainardi — il quale ne ha revisionato la parte solistica — fu dallo stesso illustre concertista eseguito per la prima volta al Festival veneziano del 1934.

La manifestazione, diretta da Carlo Maria Giulini, si completa con i *Quattro pezzi sacri* di Verdi. Per quanto riuniti in una sola raccolta, tali brani furono composti in momenti differenti, ma nel giro di tempo che precedé e seguì la creazione del *Falstaff*. Essi tuttavia formano un tutto unitario. Il musicista voleva che essi non vedessero la luce, ma posassero « sotto il suo capo quando fosse giunta l'ora per lui dell'eterno riposo » (sono parola sue): consentì, però, che tre di tali pezzi — lo « *Stabat* », le « *Laudi alla Vergine Maria* » e il « *Te Deum* » — fossero eseguiti nel 1898 a Parigi, nel 1899 a Milano e infine nel 1900 a Roma in una splendida manifestazione promossa dall'Accademia di Santa Cecilia che riuscì « un'apoteosi grandiosa del genio verdiano ».

Delle affinità si ritrovano fra il *Te Deum* e lo *Stabat*, per la loro concezione di una drammaticità tipicamente verdiana, del genere, per intenderci, della *Messa da requiem* in memoria di Alessandro Manzoni. L'*Ave Maria*, esclusa per desiderio di Verdi dall'esecuzione parigina, è un brano curioso costruito su una scala speciale proposta dalla *Gazzetta Musicale* — una « scala enigmatica », detta così per la struttura cervellotica — e che Verdi volle cimentarsi ad armonizzare in un divertito *tour de force*, come egli stesso disse, che lo faceva riandare ai piacevoli tempi della sua seconda fanciullezza, quando Lavigna e Provesi volevano mettere alla prova la sua ingegnosità armonica con dei « bassi » capziosi.

Bisogna però riconoscere che un tale *tour de force* offre un esempio convincente e raro, per l'epoca, di musica corale dettata a Verdi da quel Palestrina che egli andava scoprendo ed i cui procedimenti compositivi egli, non senza commovente ingenuità, riprendeva. Di questa ultima particolarità troviamo dei segni nelle *Laudi*, il cui testo dantesco suggerisce al musicista passaggi armonici di sapore arcaico, in un desiderio di evadere dalla tirannia tonale attraverso quel modalismo qui soltanto tentato e che poi sarà da altri ripreso sistematicamente per un rinnovamento del gusto armonico: vedi Pizzetti.

Come epilogo dell'opera di una intera vita — scrive Francis Toye — i *Pezzi sacri* sono degni di chi compose *Otello*, *Falstaff* e la *Messa da requiem*.

n. c.

LA RADIO PER IL 45° GIRO **Il Giro d'Italia (a cui dedichiamo un servizio nelle pagine 8 e 9) viene presentato venerdì sul Nazionale alle 20,30 e sul Secondo alle 20,20. Come nelle precedenti edizioni, la Radio effettuerà vari servizi speciali per ciascuna delle 21 tappe: una radiocronaca di tutte le partenze alle ore 11 circa sul Programma Nazionale; collegamenti diretti da località di passaggio e notiziari nei Giornali radio del Nazionale; una radiocronaca degli ultimi 10 km. della tappa tra le 16 e le 17,15 di ogni giorno sul Secondo Programma e commenti e interviste in « Radiosera » e in « Radiosport ». Radiocronisti dei vari servizi: Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti**

RADIO VENER

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Tastiera magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Le sette note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Jack Lorenzi e il suo complesso con Flo Sandon's, Gianni Marzocchi e Sergio Franchi - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Incontri con il Conservatorio « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Tony Romano ed i suoi ritmi - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 46 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait. Peter Anders, Tenor, singt Opernarien - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film-Musik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk. « Das Volksbuch von Till Eulenspiegel ». Vortrag von Prof. Gerhard Riedmann - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Medea ». Tragödie nach Euripides von Friedrich Siems. (Bandaufnahme des Bayerischer Rundfunks) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,05 Grosse Interpreten: Pablo Casals als Dirigent. J. S. Bach: Brandenburgische Konzerte Nr. 3, 4 u. 5 - 23,05 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - 23,20 Das Kaleidoskop - 23,35-23,40 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (**Trieste 1 - Gorizia 2** - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica **dedicata agli italiani di oltre frontiera** - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III della Regione).

14,20 I celebri processi del passato a Trieste - Dai documenti dell'archivio di Stato e dalle cronache dell'epoca, a cura di Ninì Perno ed Ezio Benedetti: « Uno scialle per Carlotta » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (11) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei italiani: Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico - Orchestra Stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Victor De Sabata; Lodovico Rocca: Danze e finale, due quadri sinfonici dall'opera « Dibuk » - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana e Piccolo coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista diretti da Armando La Rosa Parodi - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: « Importanza della bontà nell'educazione » - 19,15 * Caleidoscopio: Percy Faith e la sua orchestra - Duo Morghen-Mellier - Antichi canti giapponesi - Ritmando con Ralph Marterie - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio -

Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 * Valzer di Irving Berlin - 21 Concerto di musica operistica diretto da Napoleone Annovazzi con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Doro Antonioli. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavčar - Charles Dickens: « Il vecchio e la storia del cliente bizzarro » - 22,30 * Johannes Brahms: Sei intermezzi per pianoforte - 22,55 * Il vibrafono di Milt Jackson e il sassofono di Coleman Hawkins - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 **Mese Mariano:** Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa.** **14,30 Radiogiornale.** **15,15** Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,15** Sacred Heart Programme. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. **20,15** Editorial de la semaine. **20,45** Kirche in der Welt. **21 Santo Rosario.** **21,45** Colaborasiones y entre vistas. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Canzoni. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** I film di Sara Montiel. **22,15** Meraviglie del mondo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Varietà musicale. **17,10** Al Café concert con Franz Zelwecker. **18,45-19-19,50** Programmi in dischi. **20,15** Musica da ballo per i giovani. **21** Celebri direttori d'orchestra: Antal Dorati. **P. I. Ciaikowsky:** Musica per il 2° atto del balletto « Il lago dei cigni », op. 20 (Orchestra sinfonica di Minneapolis); **F. Smetana:** Due poemi sinfonici del ciclo « Il mio paese »; a) Vysehrad, b) La Moldava. (Orchestra del Concertgebouw d'Amsterdam). **22-22,10** Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Da Ginevra: « Refrains en ballade ». **20** Dal Teatro Nazionale della Comédie-Française: **« La fourmi dans les corps »,** commedia in due parti di Jacques Audiberti. **22,30** « Jazz Partout », di Géo Voumard, animata da Joël Curchod e Michel Denériaz. **23,20** Récital di Nicanor Zabaleta.

II (REGIONALE)

18 « Le più belle storie di bestie », a cura di Elian J. Finbert. **18,10** « Savorgnan di Brazzà », rievocazione radiofonica di France Danielly e Maurice Kéroul. **19** Wal-Berg e la sua grande orchestra con la partecipazione del tenore Roland Congé. **19,36** « La trappola diabolica », di Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais. 1° episodio. Musica originale di André Popp. **20** Notiziario.

III (NAZIONALE)

17 Musica russa. **17,50** Teatro tedesco. **18** Le grandi parti del repertorio. **18,30** Nuovi dischi presentati da Maurice Dalloz. **19,06** La Voce dell'America ». **19,20** « L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau », a cura di Denise Centore. « Scandalo del Contratto sociale ». **19,40** « Le Confessioni » di Roger Pillaudin, da J. J. Rousseau. **20 « Mathis, il pittore »,** opera in sette quadri di Paul Hindemith, diretta da Charles Bruck. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Temi e controversie.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Varietà. **20,20** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,35** « Le Compagnons de l'accordéon ». Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. », avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **22** Jazz. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,30** Dibattito, diretto da Jacques Debu-Bridel. **22,50** Giunti dall'estero. **23,02** Al bar di Noailles.

GERMANIA

MONACO

17,10 Parata di successi. **19,05** Musica popolare della Svevia. **19,45** Notiziario. **20** Ricordi musicali con Willy Fritsch. **21** Dischi - Novità presentati da Werner Götze. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20** Musica per la notte. **Frescobaldi:** Canzona per orchestra d'archi; **Isaak:** « Innsbruck, ti devo lasciare » per coro misto; **Purcell:** Fantasia per archi; **Vivaldi:** « La notte » concerto in si minore per fagotto, archi e cembalo; **Marais:** Sarabanda per orchestra da camera; **J. Chr. Bach:** « Lamento » per contralto, orchestra d'archi e cembalo; **Haydn:** Romanza per orchestra da camera. **0,05** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **19** Musica classica. **20** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Rossini:** « L'assedio di Corinto », sinfonia; **Delius:** « In a Summer Garden »; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica). **21,30** Il 90° genetliaco di Bertrand Russel. **22** Notiziario. **22,30 Mozart:** Quartetto in fa maggiore, K. 370, per oboe e archi, eseguito da Helmut Winschermann e dal Trio Kehr. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Taxi per Tobruk », di Rene Havard, V puntata. **23,15-23,35** Interpretazioni della pianista Eileen Broster. **Chopin:** Barcarola; Mazurka in si maggiore, op. 63 n. 1; Mazurka in do diesis minore, op. 63 n. 3; Notturno in mi minore, op. 72 n. 1.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **19** Notiziario. **19,31** « Game, Set and Match », testo sceneggiato di Rex Rienits. **20** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **20,31** Dibattito. **21,15** Serata musicale. **22,30** Notiziario. **22,41** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. **23,31** Bobby Pagan all'organo da teatro. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,30 Canzoni. **16,45** Arie interpretate dal soprano Carmen Ongaro e dal pianista Luciano Sgrizzi. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **18,30** Il microfono della RSI in viaggio. **19 Otto Cesana:** Due frammenti dalla « Ecstasy Suite »: a) Enchantment; b) Sinfonia in jazz. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30 « Minatori »,** un atto di Joe Corrie. **21,05** Musiche di **Wolfgang Fortner:** a) Aria per contralto e orchestra; b) **« Corinna »,** opera buffa in un atto (Adattamento di Heiner Schmidt da una commedia di Gérard de Nerval). Versione ritmica italiana a cura di Hans Müller-Talamona. **21,35** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

17,15 Musica sinfonica. **18,25** Musica e attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** Giochi e concorsi, animati di Colette Jean. **21 « Il giardino selvatico »,** novella di Aileen Burke e Leone Stewart. Adattamento di Robert Schmid. **22** Musica da camera. **22,10** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. **22,35-23,15** **Arnold Schoenberg:** Quartetto n. 2 op. 10 per archi e voce, eseguito dal soprano Bosia Retchitzka, dai violinisti André Wachsmuth e Albert Michaud, dal violista Claude de Choudens e dal violoncellista Chalm Zemach; **Pierre Boulez:** Sonata n. 1 per pianoforte, eseguita da Claude Helffer.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*

Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 *Educazione fisica*

Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*

Prof. Nicola Di Macco

b) *Francese*

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) *Economia domestica*

Prof.ssa Anna Marino

14 — Terza classe

a) *Francese*

Prof. Torello Borriello

b) *Storia ed educazione civica*

Prof. Riccardo Loreto

c) *Economia domestica*

Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

d) *Tecnologia*

Ing. Amerigo Mei

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

e

45° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Telecronaca dell'arrivo della 1ª tappa: Milano-Tabiano Bagni

Telecronisti Sergio Zavoli, Adone Carapezzi, Adriano Dezan

Ripresa televisiva di Franco Morabito

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Extra - Frullatore Moulinex)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Sergio Giordani

20,10

TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Overlay - Aiax - Rasoio Philips - Olio Superiore)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Rex - Maggiora - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi - Cotonificio Valle Susa - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Manzotin - (2) Olà - (3) Eldorado - (4) Pirelli-Sapsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli**

21,05

IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini e Enzo Trapani

con

Ernesto Calindri

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scene di Giorgio Aragno e Tommaso Passalacqua

Organizzazione di Sergio Bernardini

Regìa di Enzo Trapani

22,15 INNOCENTI COME A TAHITI

Una produzione di Moris Ergas realizzata da Virgilio Sabel

Regìa di Sergio Spina

II - Da dove veniamo dove andiamo

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La 2ª puntata dell'inchiesta di Virgilio Sabel

Innocenti come a

La razza dei Maori si è conservata pura soltanto in poche isole della Polinesia. Ecco, a sinistra nella foto, un esemplare di donna Maori pura. Al centro, una ragazza di sangue misto europeo e, a destra, una mista cinese. La puntata illustra l'origine dei polinesiani

nazionale: ore 22,15

In un tempo in cui miti e leggende vanno facilmente in frantumi, come mai l'aureola di Tahiti non ha perduto il suo incantesimo?

Una risposta all'interrogativo è che, proprio in contrasto col progresso della tecnica e della meccanica, queste isole e atolli del Pacifico, che il signor De Bougaiville, il capitano Cook e più tardi Pierre Loti, Conrad e Paul Gauguin furono concordi nel definire le ultime spiagge del Paradiso terrestre, diventano attuali e alla moda.

Collocate in un vastissimo Oceano, queste isole hanno avuto la ventura di essere state civilizzate in epoca abbastanza recente: a parte le meraviglie della natura, e nonostante le infiltrazioni non tutte eccellenti portate dai bianchi, hanno conservato costumi e caratteri altrove scomparsi.

Dai tempi di Vespucci e Colombo abbiamo notizie di bellissimi paradisi terrestri; ma Tahiti rappresenta davvero l'ultimo lembo di cui i viaggiatori possano descriverci i frutti proibiti, le lagune protette dalle barriere di coralli, le corone di orchidee attorno alle spalle delle ragazze.

In questo mondo incantato ci vuole condurre l'inchiesta televisiva condotta a Tahiti da Virginio Sabel — conosciuto al nostro pubblico per il suo famoso *Viaggio nel Sud* e per la successiva serie *Noi come siamo* — con la collaborazione di Sergio Spina.

La trasmissione è divisa in sei capitoli: considerando il primo di introduzione (trasmesso la scorsa settimana) e l'ultimo di commiato, gli argomenti trattati nelle rimanenti puntate riguardano: la storia e l'origine della Polinesia e i fantastici viaggi dei suoi primi abitanti, arrivati qui con le piroghe dalle lontane coste dell'India; il carattere allegro e fantasioso della gente, spesso inceppato da una sorta di *cafard* (quella che i romani chiamano fiacca) che a Tahiti ha un nome speciale: *fiù*; una visita alle isole Marchesi dove Paul Gauguin dipinse le ultime tele e consumò gli ultimi due anni di vita; infine le superstizioni, i pregiudizi, i tiki e i tabù che assillano l'animo dei nativi.

Il tutto accompagnato dalla innocente euforia di chi vi dà il benvenuto porgendovi una corona di fiori, danze e canti che rappresentano la voce più autentica della razza Maori, incontri e conversazioni con tipi curiosi: quasi che entrati nei vostri panni gli autori vogliano lasciare a voi l'iniziativa del re-

Con questo viaggio Sabel ha tentato, e credo ci sia riuscito, quel trasferimento di sensazioni che un documentario cerca di filtrare nell'animo di chi segue dalla poltrona il filo del suo discorso. Occorre una certa opera di magìa per introdurre lo spettatore in un paese diverso dai soliti aiutandolo a poco a poco a scoprire le varie facce di una primitiva natura, la faccia antica e quella recente, suggerendogli riflessioni che dovrebbero fargli dimenticare la noia della giornata e mettendogli il desiderio di conoscere cose e persone cui, forse,

Tahiti

non avrebbe dedicato nessuna attenzione.
Oggi la Polinesia si presta a tali indagini. Non siamo forse in un'epoca di transizione che potrebbe diventare meravigliosa o addirittura fatale per il genere umano? Nel silenzio di isole sperdute nell'Oceano è possibile tirare le somme dei pro e dei contro, dei vantaggi della tecnica rispetto a quelli della natura, delle influenze benefiche e di quelle superficiali, del cannibalismo, che era causato dalla fame, e dell'educazione più o meno libera che occorre dare ai bambini che in questi luoghi crescono come Jean Jacques Rousseau voleva il suo Emilio.
Nell'intenzione degli autori, la inchiesta non è dunque soltanto un piacevole viaggio nell'ultimo Paradiso terrestre, tra sorridenti ragazze che vi gettano le braccia al collo e vi insegnano come si mangia il maialino arrostito; affronta e prospetta problemi di carattere universale cui allo spettatore viene lasciata la prospettiva di riflettere. Le isole dei Mari del Sud sono un pretesto, un diversivo, una parentesi nell'esistenza dei pigri e dei sedentari; sono anche, perdonate il disegno forse troppo ambizioso, un esperimento per ragionare attorno al mondo di oggi: luoghi non per nulla scelti da alcuni filosofi, i quali, in un clima dolcissimo, cercano attorno a loro il cammino migliore da consigliare.

Corrado Sofia

OSPITI DEL SIGNORE DELLE VENTUNO

Sammy Davis, il celebre attore comico e cantante americano, uno dei bigs dello spettacolo internazionale, è apparso nel nuovo varietà televisivo « Il signore delle 21 » presentato da Ernesto Calindri il sabato sera

SECONDO

21,10 INCONTRI
a cura di Ettore Della Giovanna

21,55 INTERMEZZO
(Chlorodont - « Derby » succo di frutta - Farmovit - Spic & Span)

TELEGIORNALE

22,20 Dal Teatro Nuovo di Torino
BALLETTO NAZIONALE UNGHERESE
presentato dal Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman
Danze tzigane; Tre salti; Pontozo; Le nozze di Eczer
Direzione artistica e coreografie di Miklos Rabai
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,50 SERVIZIO SPECIALE DEL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
(Replica dal Programma Nazionale)

Il giornalista Ettore Della Giovanna che cura la nuova rubrica del Secondo « Gli incontri» in onda alle 21,10

LA TV PER IL GIRO D'ITALIA

Oggi comincia il Giro d'Italia le cui caratteristiche illustriamo alle pagine 8 e 9. Le fasi conclusive di ogni tappa saranno teletrasmesse tutti i giorni fra le 16 e le 17,15 sul Programma Nazionale, e saranno seguite da un servizio speciale « Processo alla tappa » che avrà come protagonisti i direttori tecnici, gli organizzatori, ed i giornalisti al seguito. Una sintesi filmata dell'intera tappa andrà in onda, sempre sul Nazionale, alle 20,10. « Processo alla tappa » e sintesi filmata dell'arrivo saranno ritrasmessi in registrazione dal Secondo al termine delle normali trasmissioni. I telecronisti al seguito sono Sergio Zavoli, Adone Carapezzi e Adriano Dezan. Nella foto: Rik Van Looy (a sinistra) con il vincitore dello scorso anno, il romagnolo Arnaldo Pambianco

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 **OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
L'operetta
Planquette: *Les cloches de Corneville*: Ouverture; Abraham: *Fior d'Hawaii*: « My golden baby »; Lehar: *La vedova allegra*: « Vilia »; Kalman: *La principessa della czarda*: Fantasia di motivi
(Palmolive-Colgate)

— **Successi da films**
Campbell: *Bride sur le cou* (A briglia sciolta); Mogol - Friedhofer: *I due volti* (Love theme da « I due volti della vendetta »); Adams - Barnes: *French horns in Buckingham Palace* (Babette va alla guerra); Lopez: *Bamana* (Fiesta en el Caribe); Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinno' me moro* (Un maledetto imbroglio); Ellington: *Happy anatomy* (Anatomia di un omicidio)
(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Tuttallegretto**
Anonimo: *El rancho grande*; Merrell-Arlen: *Twist italiano*; Surace: *Metronome*; Fuentes: *La mucura*; Ferrè: *Paris canaille*; Solà: *Festin brasileno*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Leoncavallo e Verdi
Leoncavallo: *Pagliacci*: « Decidi il mio destin... »; Verdi: *Otello*: « Piangea cantando... »
Intervallo (9,35) -
Incontri con la natura

— **La musica di Rachmaninoff**
a) *Melodia in mi maggiore* (Op. 3, n. 3) (*Pianista* Cor De Groot); b) *Lento e allegro moderato* dalla « Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte » (Op. 19) (*Violoncellista* Zara Nelsova, *Pianista* Artur Balsam); c) *Concerto in sol minore n. 4* per pianoforte e orchestra (Op. 40): Allegro vivace-adagio assai-allegro vivace (*Pianista* Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Ettore Gracis)

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
Il visitatore misterioso, racconto sceneggiato di Livio Ruber (da « I Fioretti » di S. Francesco)
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **45° Giro d'Italia**
Partenza da Milano
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

11,10 **OMNIBUS**
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Russo-Di Capua: *Torna maggio*; Gershwin: *But not for me*; Bruno-Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Wood: *Somebody stole my gal*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Gentile-De Simone-Capotosti: *Il primo mattino del mondo*; Sham: *Piedrita del mar*; Benton Brook-Williams-Otis: *Tell the truth*; Cariaggi-Bassi: *Tu sei simile a me*
c) Finale
Rotter-Doelle: *Wenn der weisse Flieder Bluth*; Seijo: *Brasilia*; Mancini: *High time*; Luttazzi: *Calypso in the rain*; Gietz: *Flamenco boogie*; Darin: *Come september*; Washington-Tiomkin: *Yassu*
(Invernizzi)

12 — **Ultimissime**
Cantano Piero Ciardi, Nella Colombo, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Achille Togliani, Tonina Torrielli
Rispoli-Canfora: *'Na voce*; Garaffa-Guastaroba: *Baci... tra le note*; Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così*; Bergamini-Fusco: *La strada di luna*; Mennillo-Beretta-Casadei: *Corteggiatissima*; Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai*

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

45° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Milano-Tabiano Bagni
(Terme di San Pellegrino)
Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 L'ERA DEI 78 GIRI
(L'Oreal)

14-14,20 **Giornale radio**
45° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Milano-Tabiano Bagni

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 **Le manifestazioni sportive di domani**

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
con la partecipazione del soprano **Gabriella Tucci**, del mezzosoprano **Adriana Lazzarini**, del tenore **Gino Sinimberghi**, del baritono **Filippo Maero** e del basso **Ivan Sardi**
Donizetti: *Messa da Requiem*, per soli, coro e orchestra (In morte di Vincenzo Bellini): a) Introito, Requiem, Te decet Hymnus; b) Kyrie, c) Dopo l'Epistola, Requiem e Graduale, d) Antifona, e) Dies irae, f) Tuba Mirum, g) Judex ergo, h) Rex tremendae Majestatis, i) Ingemisco, l) Praeces meae, m) Confutatis maledictis, n) Oro supplex, o) Lacrymosa Dies illa, p) Offertorio, q) Lux aeterna, r) Libera me Domine
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Il diritto di sciopero e il divieto di serrata

19,45 **I libri della settimana**
a cura di Vittorio Frosini

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,25 **SOLITUDINE ESTREMA**
Radiodramma di **Gian Francesco Luzi**
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Guglielmo Morandi**

22,10 **Le canzoni di Mascheroni, Paoli, Lojacono, Capotosti**

22,45 **Viaggio alle Antille: I malati d'amore**
Documentario di Edoardo Anton

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

8,15 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Olà)

20' Oggi canta Jimmy Fontana
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la batucada
(Supertrim)

45' Motivi senza parole
(Dip)

10 — **DOMANI E' DOMENICA**
Taccuino per un giorno di festa, di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Pic-nic *(Bialetti)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Columbia, Marconiphone S.p.A.)

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Album di canzoni
Cantano Lucia Altieri, Johnni Dorelli, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Anita Sol
Micheli-Gietz: *Il mondo è musica;* Deani-Osborne: *Autumn in London;* Pittari - Panzeri : *Perdutamente;* Mogol-Donida : *Puntini lontani;* Testoni-Jones: *My love*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia
45° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Milano-Tabiano Bagni (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Due orchestre, due stili: Ralph Flanagan e Morton Gould

17,30 CRAVATTA A FARFALLA
Cocktail - party musicale, di **D'Ottavi** e **Lionello**

18,30 Giornale del pomeriggio
Tennis: Incontro Italia-URSS di Coppa Davis a Firenze (Radiocronaca di Luca Liguori)

18,35 Fonorama
(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

18,50 Ugo Sciascia: Paternità divina e paternità umana
« *Il figliol prodigo* » (VII)

19 — André Kostelanetz e la sua orchestra

19,20 Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Paolo Valenti
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marenco
Musica di FRANCESCO CILEA

Rosa Mamai — *Lucia Danieli*
Federico — *Gianni Jaia*
Vivetta — *Maria Manni Jottini*
Baldassarre — *Saturno Meletti*
Metifio — *Leonardo Monreale*
Marco — *Egidio Casolari*
L'innocente — *Maria Montereale*

Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Sonzogno)
(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:
Asterisco - **Radionotte**
Al termine:
Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacra
Landriano: *Due Mottetti op. 1:* a) O dulcissime Jesu, b) O populi, o animae, jubilate (Maria Teresa Pedone, *soprano;* Ermelinda Magnetti, *organo);* Vivaldi: *O qui coeli terraque* - Mottetto per soprano, archi e cembalo: a) Allegro, b) Recitativo, c) Largo, d) Allegro (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

10,15 L'Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati
Weber: *Oberon:* ouverture; Labroca: *Otto madrigali,* da Tommaso Campanella; Schumann: *Concerto in la minore,* per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto vivace *(Solista* Robert Jameson)

11,05 Influssi popolari nella musica contemporanea
Jachino: *Concerto* per violoncello e orchestra (1960) (Canti della Toscana): a) Granate e fragole (Largo-mosso), b) L'insalatina di carupo (Tranquillo), c) Ritornelli del Maggio e del Bruscello (Vivace) (Solista Massimo Amfitheatrof - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecky); Nussio: *Folklore d'Engadina* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

12 — * Suites
Kiyoshige: *Canzone del boscaiolo,* suite (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki); Roussel: *Bacco e Arianna,* seconda suite dal balletto op. 43 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)

12,30 Improvvisi e toccate
Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore;* Fauré: *Improvviso n. 3 op. 34 in la bemolle maggiore (Pianista* Armando Renzi)

12,45 Musica sinfonica
Vivaldi (rev. Giuranna): *Concerto in la minore,* per viola d'amore, archi e cembalo: a) Allegro energico e molto moderato, b) Largo, c) Allegro *(Solista* Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

13 — Pagine scelte
da « La musica romantica » di Robert Schumann: « *Dal taccuino di pensieri e di poesia di Maestro Raro, di Florestano e di Eusebio* »

13,15 Mosaico musicale
Veracini: *Largo* (Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte);* Schubert: *Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1 (Pianista* Walter Gieseking); Andriessen: *Intermezzo* (Hubert Barwahser, *flauto;* Phia Berghout, *arpa)*

13,30 Musiche di Mozart, Viotti e Hindemith
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 18 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto

15-16,30 L'opera lirica in Italia
L'EREMO
Dramma lirico in quattro atti di Vittorio Masselli
Musica di COSTANTINO COSTANTINI

La madre — *Anna Maria Rovere*
Il figlio Morteno — *Gino Sinimberghi*
Mara — *Laura Londi*
Giselda — *Lucia Danieli*
L'eremita — *Fernando Valentini*
Estella — *Editta Amedeo*
Una fanciulla — *Clara Pignatelli*
Liuccia — *Sofia Mezzetti*
Il contadino, Arrigo — *Athos Cesarini*
Sergio, Ubaldo — *Ledo Freschi*

Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * I Concerti di Vivaldi
Sei Concerti op. 10 per flauto traverso, due violini, alto viola, organo e violoncello
N. 3 in re maggiore « Il cardellino »
Allegro - Cantabile (Adagio) - Allegro
N. 4 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 5 in fa maggiore
Allegro - Largo (cantabile) - Allegro
N. 6 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro
Flautista Gastone Tassinari
Orchestra d'archi « I Musici virtuosi » di Milano

18 — L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale
a cura di Romain Rainero
IV - *La penetrazione nelle regioni equatoriali*

18,30 Arnold Schoenberg
Quartetto op. 7 (in un solo movimento)
Esecuzione del « Quartetto Drolc » di Berlino

19,15 La scelta del proprio lavoro
Giorgio Braga: *I riflessi di una scelta errata sulla vita individuale e sociale*

19,30 Girolamo Frescobaldi
12 Partite su l'aria di Ruggiero per clavicembalo
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Toccata X dal Primo Libro
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3* per pianoforte
Allegro con brio - Adagio - Scherzo (Allegro) - Assai allegro
Pianista Wilhelm Kempff
Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96* per archi
Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Vivace ma non troppo)
Esecuzione del « Quartetto Endres »
Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello*
Béla Bartók (1881-1945): *Sonata* per pianoforte
Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto
Pianista Andor Foldes

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma
Dal Conservatorio di Musica « G. Verdi » di Milano
CONCERTO
diretto da **Franco Mannino**
con la partecipazione del **Trio di Trieste**

Igor Strawinsky
Fuochi d'artificio

Mario Zafred
Concerto per trio e orchestra
Moderatamente mosso - Lento - Allegro vivo
Solisti: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

Giorgio Federico Ghedini
Studi per un affresco di battaglia
Allegro incalzante, con fuoco - Adagio ma non troppo - Molto adagio, allegro pesante

Maurice Ravel
Dafni e Cloe seconda suite dal balletto
L'alba - Pantomima - Danza generale
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:
Tramonto dei « beguinages »
Conversazione di Pia d'Alessandria

Al termine:
(*) **La Rassegna**
Arte figurativa
a cura di Carlo Giulio Argan
La pittura di Rothko e la sua relazione con l'architettura - La pittura di Carlo Levi nella Torino antifascista 1929-35

*** Congedo**
Trasformazioni del Dottor Jekill da « Lo strano caso del Dottor Jekill e del signor Hyde » di Robert Louis Balfour Stevenson

Personalità e scrittura

Napoleone Bo

Napoleone Bonaparte — A dir il vero mi sento un po' in soggezione nel sottoporre ad esame un tale personaggio; considerando però che questo Napoleone ha soltanto 15 anni ed è, tutto sommato, un gran bravo ragazzo, prendo coraggio e lancio il responso. Evidentemente le ambizioni che lei coltiva non sono meno grandiose di quelle del suo predecessore, e la sua esaltante fantasia è una fucina di sogni sconfinati. Se potesse realizzarne anche solo una piccola parte avrebbe già di che introdursi nell'Olimpo dei grandi uomini. Ma... che peccato vi sia sempre un « ma » a guastare gl'incanti! Ed ecco la dolente nota. Mi domando come farà ad eccellere continuando come ora a « cavarsela discretamente » con posizioni di comodo, lavorando poco e riposando troppo presto sugli allori futuri. Con una mentalità duttile come la sua, e la facilità con cui può plasmarla alle molte materie di studio non ha da compiere sforzi eccessivi per ottenere buoni risultati; il che vuol dire: basterebbe applicarsi di più, esercitare meglio la volontà per passare dal « discreto » all'« ottimo ». E' di carattere abbastanza docile e bonario per non creare fastidi e complicazioni a familiari ed insegnanti; ma va corretto lo squilibrio tra le fiammate d'entusiasmo ed il molle adagiarsi in beate indolenze. La tenta la « carriera diplomatica »? Non vedo ostacoli al riguardo. E non le manca certo l'abilità degli opportuni destreggiamenti.

ma come si fa se tutto

Luisa G. — Ecco, cara, qualcuno disposto ad occuparsi di te, come i tuoi 15 anni, un poco difficili, ti fanno desiderare. Sorrido alla tua frase « Frequento una classe mista dove ci si diverte molto ». Sembrerebbe più logico il poter dire: « ... dove si studia molto ». Ad ogni modo ciò riguarda i tuoi compagni perché, in quanto a te, mi risulta che hai abbastanza criterio, serietà e volontà per considerare la scuola una palestra di formazione mentale e non un ritrovo di passatempo. Però, soffri di forti complessi d'inferiorità che nascondi dietro atteggiamenti duri, caparbi, altezzosi, controproducenti ai rapporti di affezione, di simpatia, di cameratismo. Se già qualcosa non va nella tua vita di ragazzina, ferendoti nell'intimo per un malinteso orgoglio che faresti bene ad estirpare, hai tanti altri mezzi per distinguerti e per superare le difficoltà presenti e future. Natura ti ha dato un cervello saldo, ottime resistenze allo studio ed al lavoro, sane ambizioni, fermezza di carattere, forza per vincere gli ostacoli ed accentuato senso realistico. Con queste doti si può fare molta strada. Per il ramo culturale suggerirei un orientamento verso attività non troppo sfruttate e che ti permettessero una piena esplicazione della personalità. La quale non si misura a centimetri, e può essere brillantissima anche senza un fisico da diva. Una laurea in lingue; una preparazione commerciale-amministrativa, anche, se vuoi, scienze politiche, oppure chimica, farmacia ecc. Oggidì c'è solo l'imbarazzo della scelta; del resto meglio è seguire le proprie inclinazioni. E se vuoi essere almeno un poco felice e sinceramente amata impara a vivere in semplicità e serenità.

la mia scrittura fu

« ??? » — Prendendo lo spunto dalla sua dichiarazione: « Sto cercando me stesso » entro senz'altro nel vivo del problema. Lei non è l'individuo che si accontenta di vaghe soluzioni, che si conceda attenuanti, che ammetta compromessi colla sua coscienza. Questo lodevole compito che si prefigge è certamente svolto colla stessa rigidezza e cogli stessi assolutismi che la sua natura esige in tutte le cose. La dirittura morale, il bisogno di chiarezza, la tendenza alla stabilità, alla regolarità la rendono intollerante di adattamenti ambigui e la preservano da sviamenti pericolosi, malgrado i trasporti giovanili. Un elemento negativo è invece nella scarsa flessibilità della mente e del carattere quando sarebbe utile raggiungere un dato scopo con abilità e con fatica. Dal tipo di grafia in esame la ritengo disposto, se occorre, ad accettare direttive unilaterali di attività ed una vita di « routine » coi suoi formalismi sociali e norme pratiche economiche, benché propenda a coltivare indipendentemente quel tanto di arte e di scienza, cui il suo intelletto è, evidentemente, attratto. Malgrado l'irresistibile slancio verso l'avvenire sa vagliare le circostanze propizie o dannose, esercitando di proposito lo spirito d'osservazione; non vuole lasciarsi ingannare né da se stesso né dal suo prossimo. Il lato affettivo ed i rapporti sociali non la trovano molto accessibile malgrado un comportamento decisamente estroverso. La sua indole poco malleabile e la scarsa sensibilità psicologica le impediscono di rendersi amabile, comprensivo e condiscendente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

RADIO SABATO 19 MAGGIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica da ballo - 0,36 Casa, dolce casa - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Un motivo all'occhiello - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi e cori da opere - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Il cantautore - 5,06 Musica classica - 5,36 Aurora melodica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canta il Quartetto Cetra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - **7,30** Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Berühmte Klaviermusik. Jörg Demus spielt Robert Schumann - Wiener Karneval Op. 26 - Abegg Variationen Op. 1 - Arabesque Op. 18 - Blumenstück Op. 19 - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Allerlei von eins bis zwei **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. « Von grossen und kleinen Tieren ». Heimliche Räuber: a) Der Edelmarder, b) Der Iltis. Vorträge von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Arbeiterfunk - 19,15 Opernmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Welt der Frau bearbeitet von Sofie Magnago - 20,45 Blasmusikstunde - 21,15 Die Stimme des Arztes. Vortrag von Dr. E. Enny **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F.W. Lieske - **22,45** Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 « V Concerto della Camerata Musicale Triestina » - Evaristo Felice Dall'Abaco: « Concerto da chiesa op. 2 n. 3 per archi » - Antonio Vivaldi: « Concerto per liuto e archi » - Mauro Giuliani: « Siciliana per chitarra e archi » - Solista: Bruno Tonazzi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26-3-1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45 « Curiosità e aneddoti » - « Circoli triestini di riunione nel '700 e nell'800 » di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,05 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Luttazzi: « Mia vecchia Broadway »; Pavani: « Rosalba »; de Leitenburg: « Ho sognato »; Murero: « In gondola »; Langone: « Xe sogno o xe vero »; Cordara: « Notte e ghiuorno »; Fideo: « Piccola sartina »; Brosolo: « China chi na cha »; Viezzoli: « E' tanto bello » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 Società Corale « Giuseppe Tartini » diretta da Giorgio Kirschner (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzonette ritmiche jugoslave - 15 * Piccolo concerto - 15,30 « Kladek », radiofiaba di Italo Alighiero Chiusano, traduzione di Jojzka Lombar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,50 Caffè concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 17,45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso: Canto XXVII Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomažič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz Panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnol - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Canzoni italiane - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Francé Prešeren » - 21 * Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6; Claude Debussy: « Iberia », dalle « Images » per orchestra n. 2; Sergej Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore, op. 40 - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** The teaching in tomorrow's liturgy. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale, a cura di L. Giorgio Bernucci - **Il Vangelo di domani,** lettura di E. Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. **20,15** Semaine catholique dans le monde. **20,45** Die Woche im Vatikan. **21 Santo Rosario** dalla Basilica di Loreto. **21,45** Homenaje a Nuestra Señora. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 « Les Gaités de la chanson ». **20,15** Serate parigine. **20,35** Musica per la radio. **20,50** Varietà. **21** « Magneto Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,07** Cabaret del sabato. **22,15** I grandi compositori spagnoli. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata di Jean Philippe e Jacqueline Boyer. **20,35** Johnny Halliday presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico presentato da Pierre Hiégel. **21,55** Ascoltatori fedeli. **22,15** Edizione completa del Giornale radio. **22,35** Ballo del sabato sera.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista Lydia Jemmolo. **Pietro Domenico Paradisi:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Joseph Haydn:** Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra. **17,30** « Invito alla musica », composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** A tempo di tango. **19,15** Notiziario. **20** Pagine operettistiche di Kalman e Lehar. **21 Georges Enesco:** Rapsodie n. 1 e 2; **Antonin Dvorak:** Romanza dalla « Suite Ceca » op. 39. **21,30** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

17 Swing-Serenade, con l'ottetto jazz. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20,05** « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50 « Simone l'Orfano »,** di Simon Conkor. (Repertorio del « Premio Italia 1961 ». Premio della RAI). **21,30** Varietà. **21,45** « Jazz-Partout ». **22,40-23,15** Musica da ballo.

Con il Trio di Trieste

Mannino dirige musiche moderne

terzo: ore 21,30

Al centro del programma del concerto diretto da Franco Mannino con la partecipazione del Trio di Trieste spiccano due lavori di compositori italiani contemporanei illustri e notissimi. Ascolteremo di Giorgio Federico Ghedini un recentissimo *Studio per un affresco di battaglia* e di Mario Zafred il *Concerto* per trio e orchestra scritto nel 1953.
Il titolo dell'opera di Ghedini rinvia chiaramente a quel genere musicale di carattere descrittivo, spesso onomatopeico, assai in uso fra il XVI e il XVII secolo, che particolare splendore doveva attingere

Franco Mannino

presso la scuola veneziana, soprattutto per merito di Annibale Padovano e di Andrea Gabrieli. Ghedini, del resto, aveva già prodotto nel 1948 una magistrale trascrizione, per orchestra moderna, della celebre *Battaglia* del Gabrieli; trascrizione a sua volta tutt'oggi frequentemente eseguita. L'odierno *Studio per un affresco di battaglia* vale a farci comprendere i motivi reali della predilezione di Ghedini per l'antico, in particolare per la scuola veneziana del periodo aureo, e in generale per le musiche dei Frescobaldi, dei Monteverdi, dei Gabrieli, degli Schütz. L'umanesimo culturale che vede Ghedini studiare e trascrivere da par suo quelle antiche musiche, per poi trarne nuova ispirazione, non è infatti motivato, come ad esempio in Pizzetti o in Malipiero, da ragioni prevalentemente lessicali, ma dalla localizzazione spirituale suscettibile di determinarsi, concretamente, da un mondo peculiare di timbri e di sonorità.
In codesta dimensione avviene l'incontro fra l'antica musica e il mondo poetico ghediniano. Perché componente espressiva fondamentale dell'arte di Ghedini è innanzi tutto l'acuta intuizione del timbro strumentale e vocale, sì che la sua materia musicale si qualifica non tanto in virtù di un discorso, di una dialettica, quanto per una sua singolare alluminazione timbrica. Emozione, tuttavia, non destata, volta per volta, da questo o da quello strumento, oppure dalla preziosità di qualche impasto, bensì dall'indugiare di un rapporto di timbri convergenti verso un luogo sonoro magicamente aperto a risonanze interiori. Anche nello *Studio per un affresco di battaglia* codesti caratteri si pongono in luce confortati da altri loro complementari, altrettanto tipici di Ghedini, consistenti nell'incisività e nella semplicità della struttura formale, e nell'insistenza dinamica mediante la quale egli fissa la sua contemplazione timbrica.
Composizione abbastanza conosciuta è il *Concerto* di Zafred, che il Trio di Trieste dal 1953 viene eseguendo spesso presso i principali enti sinfonici. Pure il linguaggio di Zafred è fondato sopra un solido equilibrio strutturale, che però emerge non per l'incanto del blocco architettonico, come in Ghedini, bensì per l'esplicarsi d'una dialettica discorsiva sostanzialmente fiduciosa nel mondo sentimentale e psicologico della grande tradizione romantica. Ciò non significa che la musica di Zafred sia priva d'incanto, anzi essa è ricca di suggestioni, ma queste si destano per magìa di eloquio, spiccano nel contrasto delle loro opposizioni e delle loro alternanze, al servizio, prima di tutto, di una dialogica conseguente. Per esempio nel *Concerto dell'albatro* di Ghedini l'orchestra e il trio solista, formato dal pianoforte, dal violino e dal violoncello, prolungano vicendevolmente l'una nell'altro l'attonito clima poetico intimamente rispondente al paesaggio del *Moby Dick* di Melville; nel *Concerto* di Zafred invece, destinato ad eguale formazione strumentale, le atmosfere vibrano in funzione del gioco sonoro suggerito dal tradizionale rapporto dei due aggruppamenti concertanti, oppure acquistano significato lungo la parabola espressiva disegnata dalla composizione, come accade del tempo lento dell'opera, al quale conferisce colore quasi funereo l'insistente indugiare sulle note gravi.
Musicista dalle multiformi risorse Franco Mannino aprirà e chiuderà il suo concerto con altri due pezzi, ormai classici, del repertorio contemporaneo: *Fuochi d'artificio* di Strawinsky e la seconda suite da *Dafni e Cloe* di Ravel. Due opere d'alto virtuosismo sinfonico, scritta l'una nel 1908, ancor prima cioè dell'*Uccello di fuoco* (1910) che presentato a Parigi avrebbe dato immediatamente fama internazionale al ventottenne musicista russo, tratta l'altra dal balletto composto fra il 1909 e il 1912 eppoi realizzato la prima volta, l'8 giugno di questo stesso anno, dallo stesso Diaghilev, sempre nella capitale francese.

p. s.

FILODIFFUSIONE

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

DOMENICA

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Borodin: Sinfonia n. 1 in mi bem. magg.; Ciakowsky: Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana » - 17 (21) Recital del pianista W. Backhaus: Bach: Suite francese n. 5 in sol magg.; Haydn: Fantasia in do magg. e Sonata n. 34 in mi min.; Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 7 e Sonata in fa min. op. 57 « Appassionata »; Chopin: Studio in la bem. magg., Studio in fa magg., Mazurka in si bem. magg., Ballata in sol min., Valzer brillante in la bem. magg. - 18,35 (22,35) Musica a programma: Smetana: « Sarka », da « La mia patria »; Strauss: Vita d'eroe - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti.

LUNEDI'

8 (12) Musiche per organo, di Scheidt - 8,30 (12,30) La sonata moderna: Busoni: 2ª Sonata per vl. e pf. - 9 (13) Ultime pagine, di Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore - 10 (14) Due sinfonie classiche: Haydn: Sinfonia n. 25 in do magg.; Gossec: Sinfonia in do magg. op. 21 - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Haendel e Dvorak - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pf.: Weber: Trio in sol min., per fl., vc. e pf.; Pizzetti: Trio in la per vl., vc. e pf. - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell e Britten - 17 (21) Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese, diretta da G. Lehel: Musiche di Szabò, Saint-Saëns, Ciaikowsky - 18,25 (22,25) Lieder, di Wolf e Schumann - 19,30 (23,30) I bis del concertista.

MARTEDI'

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane, di Bonporti e Marcello - 8,45 (12,45) Dalla letteratura pianistica: Clementi e Strauss - 9 (13) Cantate profane: « Il Rossignolo », di A. Scarlatti e « Le bal masqué », di Poulenc - 10,05 (14,05) Compositori contemporanei: Messiaen e Petrassi - 11 (15) Il virtuosismo nella musica strumentale: Wieniawski: 3 Studi capricci, Liszt: Valzer dal « Faust »; Paganini: I palpiti, variazioni op. 13 e « Le streghe », variazioni op. 8 - 11,40 (15,40) Danze in stile antico - 16 (20) Compositori slavi - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Beethoven e Martinu - 18 (22) « Una notte in Paradiso » e « Il gioco del barone », di Bucchi - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera.

MERCOLEDI'

8 (12) Musiche corali antiche e moderne, di Liwkowitch e Schubert - 8,55 (12,55) L'opera cameristica di Mozart - 9,55 (13,55) Sonate per cello e pf., di Sammartini, Beethoven, Chopin - 10,55 (14,55) Concerti per orchestra, di Vivaldi, Fiume, Hindemith - 16 (20) Compositori francesi: Leclair, Fauré, Ibert - 17 (21) Musiche per archi, di Bach, Durante, Di Veroli, Margola - 17,55 (21,55) Recital del violinista N. Milstein: Corelli: Sonata in re min. op. 5 per violino e continuo « La follia »; Bach: Sonata in sol min. per violino solo; Beethoven: Sonata « A Kreutzer »; Prokofiev: Sonata in re magg. per violino e pianoforte; Milstein: « Paganiniana » - 19,25 (23,25) Notturni e serenate, di Elgar e Reger.

GIOVEDI'

8 (12) Preludi e fughe di Bach - 8,20 (12,20) Musiche per arpa e chitarra, di Bach e Dittersdorf - 8,35 (12,35) Concerto sinfonico di musiche moderne, dir.: Z. Fekete e S. Celibidache: Bartok: Suite n. 1 per orch.; Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. per pf. e orch.; Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber - 10,30 (14,30) Due sonate classiche: Sonata in re magg. n. 13 per violino e continuo, di Haendel e Sonata in do min. n. 20 per pf., di Haydn - 11 (15) Musiche di Bach - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart e Strawinsky - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra, di Schubert, Strauss, Lalo - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

VENERDI'

8 (12) Musica sacra: Byrd: Messa a 5 voci; Mozart: Litanie de venerabili altaris Sacramento - 9,05 (13,05) Musiche di Sgambati: Gavotta per pf., Visione per sopr. e pf., Concerto per pf. e orch. - 10 (14) Sinfonie di Sciostakovic: Sinfonia n. 1 in fa magg. e Sinfonia n. 5 in re magg. - 11,15 (15,15) Musiche dodecafoniche: Fellegara e Strawinsky - 16 (20) Compositori nordamericani: Ives, Mc Dowell, Sanders - 17 (21) In stereofonia: « La Wally », di Catalani, con R. Tebaldi, S. Maionica, J. Gardino, G. Prandelli, dir. A. Basile - 19,15 (23,15) Musica da camera: Haendel: Sonata in fa magg. per recorder e basso continuo; Suite n. 3 in re min. da « Suite de pièces », vol. 2°; Szymanowski: Sonata in re min. per vl. e pf.

SABATO

8 (12) Il Settecento musicale: Telemann, Rameau, Bach - Musiche romantiche: Mendelssohn: Ouverture « Delle trombe »; Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. per pf. e orch. - 10 (14) Musiche ispirate all'infanzia - 10,30 (14,30) Trascrizioni celebri - 10,55 (14,55) Musiche di balletto - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Sarasate, Guridi, Rodrigo - 17 (21) Dalla Radio Svizzera: Concerto sinfonico diretto da P. Sacher: Musiche di Haydn, Mieg, Moeschinger, Bäck, Honegger - 18,05 (22,05) Interpretazioni: Mendelssohn: Sinfonia in la min. « Scozzese », dir. C. Münch - 18,45 (22,45) Quartetti e quintetti per archi: Françaix: Quartetto; Dvorak: Quartetto in la bem. magg. - 19,30 (23,30) Dalla letteratura pianistica.

MUSICA LEGGERA

DOMENICA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Franck Pourcel e Richard Maltby - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Axidentals, Shirley Bassey, Franckie Laine e Silvana Blasi - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Stanley Black e Luciano Sangiorgi al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Les Brown, Norrie Paramor, The Gentlemen e Count Basie - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per chitarra e cembalo.

LUNEDI'

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Nuccia Bongiovanni e Luciano Rondinella - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Deborah Kerr e Dean Martin - 9 (15-21) Musiche di Max Steiner - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « I cover the waterfront » di Green e « Three little words », di Ruby - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quartetto Mondadori e dei Quattro di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

MARTEDI'

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni di Joe « Fingers » Carr al pianoforte - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: I Mills Brothers, Delyle, Montand e Morgan in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musiche di Zelwecker (dalla Radio Austriaca) - 9 (15-21) G. Sala e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei mari del sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da Sciascia - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz 1961 di Monaco di Baviera con il complesso Spree City Stompers, il quintetto Horst Jankowsky e la Max Greger Big Band (Dal BR di Monaco) - 12,35 (18,35-0,35) Tastiera.

MERCOLEDI'

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,25) Edoardo Vianello canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) In stereofonia: Ritmi e canzoni - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Carla Boni e Gino Latilla - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il sestetto Chet Baker e il complesso « Jazz Giants » - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

GIOVEDI'

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: N. Impallomeni alla tromba; H. Blanco all'arpa e B. Mussulli al sax contralto - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di N. Brodsky e A. North - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con L. Mariano - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: P. Massara - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli, con Ellington al pf., Rollins al sax tenore, Brown e Armstrong alla tr., Teagarden al tb., Shank al sax br. e Perkin al fl. - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

VENERDI'

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il quartetto vocale « The Golden Gate », il complesso vocale « The Meditations Singers », i cantanti Josh White e « Tennessee » Ernie Ford - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra, solista: Roger William - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

SABATO

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i T. Dorsey's « Clambake Seven »; il Firehouse Five Plus Two, P. Napoleon ed i suoi « Memphis Five », il quartetto A. Hodes ed il complesso di S. Bechet - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Canti della steppa - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Lisbona - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

DOMENICA

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Rimski-Korsakov: « Sinfonietta in la min. su temi russi op. 31 »; Rachmaninov: « Danze sinfoniche op. 45 » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo », solista Emil Telmanyi - 17,25 (21,25) Quartetti e quintetti per archi: Haydn: « Quartetto in do magg. op. 74 n. 1 »; Beethoven: « Quartetto in si bem. magg. op. 130 » - 18,25 (22,25) Musica a programma: Liszt: « Prometeo »; Bloch: « Schelomo »; Janacek: « Taras Bulba »; rapsodia per orch. - 19,25 (23,25) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite in la min. n. 1 »; Ravel: « Le tombeau de Couperin », suite.

LUNEDI'

8 (12) Musiche per organo, di Bach e Mendelssohn - 8,30 (12,30) La sonata moderna: Musiche di Poulenc e Prokofiev - 9 (13) Ultime pagine, di Reger: « 4 Quadri di Boecklin » e « Sonata in do min. op. 139 », per vl. e pf. - 10,05 (14,05) Una sinfonia classica - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Frescobaldi, Paganini, Rossini, Busoni - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pf., di Mozart e Dvorak - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Dowland, Rawsthorne, Elgar - 17 (21) Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi: Musiche di Berlioz, Gounod, Debussy, Prokofiev, Roussel, Bartok, Rimski - Korsakov - 19,10 (23,10) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

MARTEDI'

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane - 8,45 (12,45) Dalla letteratura pianistica: Musiche di Fauré e Saint-Saëns - 9,30 (13,30) Cantate profane: « Cantata spagnola », di Haendel, e « Orphée », di Rameau - 10 (14) Compositori contemporanei: Enescu e Badings - 10,55 (14,55) Il virtuosismo nella musica strumentale: Liszt, « Rapsodie ungheresi », n. 1 in mi magg., n. 2 in do dies. min., n. 3 in si bem. magg., n. 4 in mi bem. magg., n. 5 in mi min. - 11,40 (15,40) Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Bartok, Kadosa, Liszt - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Haydn e Bernstein - 18 (22) « L'oca del Cairo », di Mozart, dir. F. Scaglia - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera, di Martini e Mozart.

MERCOLEDI'

8 (12) Musiche corali antiche e moderne: Palestrina: « Messa ut-re-mi-fa-sol-la »; Poulenc: « Gloria », per sopr., coro e orch. - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 9,55 (13,55) Sonate per cello e pf.: Ariosti: « Sonata in fa magg. »; Mendelssohn: « Sonata in re magg. »; Sciostakovic: « Sonata in re min. » - 11 (15) Concerti per orch., di Cambissa, Ben Haim, Hindemith - 16 (20) Compositori francesi: Ravel e Dukas (dalla Radio Svizzera) - 16,55 (21,55) Musiche per archi, di Stradella, Berkeley, Jachino - 17,30 (22,30) Recital del Duo pianistico Vronsky-Babin: Musiche di Chopin, Schubert, Liszt, Rimsky-Korsakov, Babin, Arensky, Strawinsky, Milhaud - 19 (23) Notturni e serenate: « La ninfa e il pastore », di Vivaldi.

GIOVEDI'

8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Buxtehude, Beethoven - 8,35 (12,35) Musiche per arpa e chitarra, di Haendel e Sor - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: dir.: Rossi e Previtali; Casella: « Concerto romano » op. 43; Schoenberg: « 5 Pezzi per orchestra » op. 16; Bartok: « Deux images » op. 10; Strawinsky: « L'uccello di fuoco » - 10,30 (14,30) Sonate classiche, di Platti e Porpora - 11 (15) Musiche di H. Schutz - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Borodin e Ciaikowsky - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: Chaynes: « Concerto per vl. e orch. »; Dubois: « Concerto per cello e orch. » - 18,55 (22,55) Musiche per strumenti a fiato.

VENERDI'

8 (12) Musica sacra: Boccherini: « Giuseppe riconosciuto », oratorio in due parti - 9,40 (13,40) Musiche di Mortari: « Arioso e Toccata », « La strage degli innocenti »; Variazioni sul « Carnevale di Venezia », per voce e orch.; « Rapsodia italiana », per orch. - 10,25 (14,25) Le sinfonie di Schumann: « Sinfonia n. 2 in do magg. » e « Sinfonia n. 4 in re min. » - 11,30 (15,30) Musiche dodecafoniche, di Donatoni e Contilli - 16 (20) Compositori nordamericani: Copland e Gershwin - 17 (21) In stereofonia: « L'angelo di fuoco » di Prokofiev - 19,10 (23,10) Musiche di Bach: « Suite in do min. » per flauto e basso continuo, « Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo », « Partita n. 1 in si min. ».

SABATO

8 (12) Il 700 musicale: Telemann, Marcello, Haydn - 9,05 (13,05) Musiche romantiche: « Rosamunda », di Schubert - 9,55 (13,55) Musiche per l'infanzia - 10,25 (14,25) Trascrizioni celebri - 10,50 (14,50) Musiche di balletto, di Strauss e Poulenc - 16 (20) Compositori spagnoli: De Falla, Nin, De Arriaga, Rodrigo - 17 (21) Dalla Radio Svizzera: Concerto sinfonico diretto da E. Schmid, musiche di Beethoven, Vivaldi, Bach, Reger - 18 (22) Recital del Quintetto Chigiano: Boccherini: Quintetto in re min. per pf. e archi; Brahms: Quintetto in fa min. per pf. e archi; Sciostakovic: Quintetto op. 57 - 19,30 (23,30) Dalla letteratura pianistica: Chopin: 4 Polacche, in fa diesis min., in re min., in si bem. min., in sol diesis min.

MUSICA LEGGERA

DOMENICA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Frank Chacksfield e Ted Heath - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Coasters, Michele Arnaud, Ralph Bendix e Dakota Staton - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Otto Crazy ed Errol Garner al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre Ray Conniff, Machito, The Champs e Ray Anthony - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

LUNEDI'

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Marisa Colomber e Giorgio Consolini - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Mamie Van Doren e Maurice Chevalier - 9 (15-21) Musiche di Johnny Green - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema « My heart belong to daddy » di Porter, e « Get happy », di Arlen - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia con il Quintetto di Torino e il Quintetto di Gil Cuppini - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

MARTEDI'

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Schultz-Reichel - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il Trio di M. Kaye, A. Dos Santos, E. Piaf e F. Sinatra in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musiche dal Giappone: Melodie dell'Asia (dalla Radio Giapponese) - 9 (15-21) Max Greger e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orch. diretta da J. Reisman - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Fesival del Jazz di Newport 1959, con il complesso Allen-Higginbotham e l'orchestra di D. Gillespie (Dall'U.S.I.S.) - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera

MERCOLEDI'

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il Canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45 Daisy Lumini canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu; cantano: Lucy D'Alba e Antonio Vasquez - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il quintetto Harden Coltrane e il complesso Jay Jay Johnson - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

GIOVEDI'

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: H. Nichols al pianoforte; E. Calvert alla tromba; S. Butera al sax tenore - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Juke Styne - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Gloria Lasso - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: N. Ravasini - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli con C. Hopkins al pf., B. Bailey al cl., V. Dickenson al tb., N. King Cole al pf. e canto, S. Getz al sax ten., l'orch. di D. Ellington, L. Armstrong alla tp. - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

VENERDI'

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il Quartetto vocale « Golden Gate », il complesso vocale « The Gospel Pears », la cantante Bessie Griffin - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: Russ Conway al pianoforte, dirige l'orchestra Michael Collins - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

SABATO

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues: con i complessi di Pee « Wee » Erwin, Milan College e Sidney Bechet; canta Ma Rainey - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre e solisti - 9,45 (15,45-21,45) Canti tirolesi - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Milano - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Le epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca.

I CANALE: Programma Nazionale; II CANALE: Secondo Programma; III CANALE: Rete Tre e Terzo Programma; IV CANALE: Auditorium; V CANALE: Musica leggera; VI CANALE: supplementare stereofonico. I programmi dell'Auditorium sono trasmessi dalle 8 alle 12 (con replica dalle 12 alle 16) e dalle 16 alle 20 (con replica dalle 20 alle 24) I programmi di Musica Leggera sono trasmessi dalle 7 alle 13 e replicati dalle 13 alle 19 e dalle 19 all'una dopo mezzanotte.

13-19 MAGGIO

BARI - FIRENZE - VENEZIA

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: A. Liadov: « Otto canti popolari russi »; Ciaikowsky: « Sinfonia n. 4 in fa min. » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo », solista H. Szering - 17,30 (21,30) Quartetti e quintetti per archi: Schumann: « Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 »; Brahms: « Quartetto in si bem. magg. op. 67 » - 18,30 (22,30) Musica a programma: Pick-Mangiagalli: « Quattro poemi per orch. op. 43 »; Strauss: « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico op. 30 - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite n. 2 in fa magg. »; Roussel: « Bacco e Arianna », suite n. 2 dal balletto op. 43.

8 (12) Musiche per organo, di C. Franck - 8,30 (12,30) La sonata moderna - 9 (13) Ultime pagine, di Haydn: « Le stagioni » (3ª e 4ª parte) - 10 (14) Una sinfonia classica - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Blacher e Rachmaninov - 11,10 (15,10) Trii, quartetti, quintetti con pf., di Poulenc e Schubert - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Britten, Williams - 17 (21) Concerto dell'orchestra della N.B.C. dir.: Toscanini, Cantelli, Reiner; Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 287; Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler »; Ravel: « Le tombeau de Couperin » suite; Beethoven: « Sinfonia n. 9 in re minore » - 19,20 (23,20) Lieder di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane: Frescobaldi, Marini, Giordani, Anfossi - 8,40 (12,40) Dalla letteratura pianistica: Bach e Czerny - 9,30 (13,30) Cantate profane, di A. Scarlatti e Bartok - 9,55 (13,55) Compositori contemporanei: Halffter, Jachino, Ibert - 10,55 (14,55) Il virtuosismo nella musica strumentale - 11,40 (15,40) Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Liszt, Szabo, Bartok - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Weber, Mendelssohn, Debussy - 18 (22) Opere in un atto: « L'uccellatrice », di Jommelli e « L'italiana in Londra », di Cimarosa - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera: Johann Sebastian Bach, Jean-Marie Leclair, Antonio Vivaldi.

8 (12) Musiche corali antiche e moderne - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 10 (14) Sonate per cello e piano, di Boccherini, Valentini, Grieg - 11 (15) Concerti per orchestra, di Manfredini, Haendel, Pinelli - 16 (20) Compositori francesi: Bizet e Dubois - 17 (21) Musiche per archi, di Pergolesi, Rameau, Reznicek - 18 (22) Recital del pianista Gino Gorini: Mozart: Tema e variazioni « Io vi dirò », « Sonatina in do magg. K. 309 »; Beethoven: « 32 variazioni in do min. », su un tema originale, « Sonata in la bem. magg. op. 110 »; Casella: Sinfonia, Arioso e Toccata; Poulenc: Notturni 1°, 2°, 4°, Valzer, Mouvement perpétuel; De Falla: « Fantasia Baetica » - 19,35 (23,35) Notturni e serenate.

8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Mozart, Dupré - 8,35 (12,35) Musiche per chitarra, di J. Rodrigo - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: dir. L. Maazel e L. van Kempen; Dallapiccola: Variazioni per orchestra, Orch. Sinf. di Roma della RAI; Vogel: Concerto per cello e orchestra, vc. G. Cassadò, Orch. Sinf. di Roma della RAI; Reger: Variazioni e Fuga op. 100 su un tema di Hiller, Orch. Filarmonica di Berlino - 10,25 (14,25) Sonate classiche, di Marcello e Beethoven - 10,55 (14,55) Musiche di Pergolesi - 16 (20) Compositori nordici: Sibelius, Grieg, - Lidholm - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Berlioz - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

8 (12) Musica sacra: D. Scarlatti: Messa a quattro voci « Messa di Madrid »; Jommelli: Miserere, per due soprani e orchestra d'archi - 9,05 (13,05) Musiche di Satie: Jack in the box: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce; Gymnopedies; Parade, suite dal balletto - 10,10 (14,10) Le sinfonie di Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem magg. « Primavera » e Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. « Renana » - 11,15 (15,15) Musiche dodecafoniche, di Berio e Schoenberg - 16 (20) Compositori nordamericani: Ives, Barber, Perle - 17 (21) In stereofonia: « Lucia di Lammermoor », di Donizetti, direttore Nino Sanzogno - 19 (23) Musiche di Mozart, Spohr, Ravel, dirette da Willem van Otterloo.

8 (12) Il Settecento musicale: Beethoven, Haydn, J. Ch. Bach - 9 (13) Musiche romantiche: Ouverture dell'« Egmont » e Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica », di Beethoven, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwaengler - 10,05 (14,05) Musiche ispirate all'infanzia - 10,45 (14,45) Trascrizioni celebri: Bach-Busoni: Ciaccona - 11 (15) Musiche di balletto, di Sacchini, Rossini-Respighi, Bucchi - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Turina, Rodrigo - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Leo Donnini: Musiche di Haendel, Mozart, Zecchi, Wagner - 18,10 (22,10) Recital del violoncellista Fournier: Musiche di Veracini, Bach, Brahms, Debussy, Strawinsky - 19,50 (23,50) Dalla letteratura pianistica.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre Artie Shaw e Tony De Vita - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Les Chakachas, Caterina Valente, Faron Young e Gloria Lasso - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Eddie Costa e Stanley Black al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Joe Bushkin, Fred Astaire, Dance Studio, Harry Arnold - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jenny Luna e Natalino Otto - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Jane Powell e Vic Damone - 9 (15-21) Musiche di F. Loewe - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema « Star dust », di Carmichael, e « But not for me », di Gershwin - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione della Modern Jazz Gang e del Trio Intra - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. Kunz - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Il duo Kessler, E. Presley, D. Reese e C. Aznavour in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Vecchie città: Vienna, Budapest - 9 (15-21) Al Caiola e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da Peter Hamilton - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz di Newport-Rhode Island del 1959, con il quartetto D. Brubeck e il complesso J. Teagarden (dall'U.S.I.S.) - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Claudio Villa canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Miranda Martino e Giacomo Rondinella - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con i complessi Buddy Montgomery e Bob Cooper - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: E. Ceragioli all'organo Hammond, G. Mulligan al sax bar., H. James alla tb. - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di J. van Heusen - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Eddie Constantine - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Baima e Bargoni - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli con T. Dorsey al trombone, il sestetto B. Goodman, il Modern Jazz Quartet, l'orchestra J. Lunceford e C. Shavers alla tromba - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il Quartetto vocale « Golden Gate », la cantante Gloria Davy, il complesso vocale « The Fisk Jubilee Singers » - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: solista Carmen Cavallaro - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi di S. Bechet, The Cellar Boys, A. Hodes, « The Dixieland » Jazz Group - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Canti folcloristici del Graubünden (dalla Radio Svizzera) - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Venezia - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime.

PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Mussorgski (trascriz. Ravel): « Quadri di una esposizione »; Strawinsky: « Divertimento per orch. » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo », solista J. Heifetz - 17,25 (21,25) Quartetti e quintetti per archi: Schumann: « Quartetto in la magg. op. 14 n. 3 »; Roussel: « Quartetto in re magg. op. 45 » - 18,20 (22,20) Musica a programma: Franck: « Psyché », poema sinfonico; Pizzetti: « Canti della stagione alta » - 19,15 (23,15) Suites e divertimenti: Strawinsky: « Petruska »; Dittersdorf: « Sinfonia in do magg. »; Bach: « Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. per doppia orch. ».

8 (12) Musiche per organo: di Buxtehude - 8,30 (12,30) La sonata moderna: Musiche di Reger - 8,50 (12,50) Ultime pagine, di Haydn: Le stagioni (1ª e 2ª parte) - 10 (14) Due sinfonie classiche - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Kodaly - 10,55 (14,55) Trii, quartetti, quintetti con pianoforte, di Beethoven e Franck - 16 (20) Compositori inglesi: Stanley, Elgar - 17,05 (21,05) Concerto dell'orchestra Philharmonia di Londra, dir.: Karajan, Cantelli, Furtwaengler, Markevitch; Haendel: « Watermusic »; Brahms: « Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 »; Bartók: Concerto per vl. e orch.; Strawinsky: « La sagra della primavera » - 19,05 (23,05) Musiche vocali di Schubert - 19,35 (23,35) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane, di G. B. Sammartini, F. M. Veracini, L. Boccherini - 8,45 (12,45) Dalla letteratura pianistica: Musiche di Haydn e Casella - 9,30 (13,30) Cantate profane: « Rinaldo », cantata op. 50, di Brahms - 10,05 (14,05) Compositori contemporanei: T. Krennikow, E. Krenek, F. Poulenc - 11,05 (15,05) Il virtuosismo nella musica strumentale - 11,40 (15,40) Danze in stile antico, di Respighi e Glazunov - 16 (20) Compositori ungheresi: Kodaly e Bartok - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart e Strawinsky - 18 (22) « Lucrezia », di Ottorino Respighi - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: Musiche di C. P. E. Bach, Mozart e Beethoven.

8 (12) Musiche corali antiche e moderne, di Cherubini e Strawinsky - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 10 (14) Sonate per violoncello e pianoforte di Rachmaninoff e Brahms - 11,05 (15,05) Concerti per orchestra di J. J. Mouret e W. Lutoslawsky - 16 (20) Compositori francesi: Leclair, Milhaud, Jolivet - 17 (21) Musiche per archi, di Rossini, Mozart e Nielsen - 17,55 (21,55) Rassegna dei Festival musicali 1961 - Dal « XIV Festival Internazionale di Edimburgo »: Concerto sinfonico diretto da John Pritchard: Haydn: « Sinfonia n. 95 in do min. »; Berg: « Concerto per violino e orchestra »; Ravel: « Alborada del Gracioso »; Walton: « Sinfonia n. 2 » - 19,20 (23,20) Dalla letteratura pianistica.

8 (12) Preludi e fughe di Bach e Mozart - 8,30 (12,30) Musiche per arpa e chitarra, di Beethoven, Mayer, Grignani - 8,57 (12,57) Concerto sinfonico di musiche moderne, dir.: F. Scaglia e C. Münch; Petrassi: « Coro di morti », madrigale drammatico per coro e orch.; Janacek: « Capriccio » per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato; Prokofiev: « Romeo e Giulietta », suite dal balletto - 10,25 (14,25) Sonate classiche, di Jommelli e Locatelli - 10,57 (14,57) Musiche di Dittersdorf - 16 (20) Compositori nordici: Sibelius, Lidholm - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Sciostakovic - 18 (22) Concerti per solo e orchestra - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato, di Mozart, Pleyel, Auric.

8 (12) Musica sacra: Liszt: Christus, Oratorio in tre parti per soli, coro, organo e grande orchestra - 10,05 (14,05) Musiche di Hartmann: « Sinfonia n. 7 »; « Concerto per pianoforte, fiati e percussione » - 10,50 (14,50) Le sinfonie di Anton Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 35 del « Nuovo Mondo » - 11,35 (15,35) Musiche dodecafoniche: Webern: Drei Gesänge op. 23; Schoenberg: Ode a Napoleone Bonaparte op. 41, per voce recitante, pianoforte e orchestra d'archi - 16 (20) Compositori sudamericani - 17 (21) « Oberon », di Weber - 19,05 (23,05) Musica da camera: Beethoven: Sonata in fa magg. op. 17 per corno e pianoforte: Quartetto in do magg. op. 59 n. 3 per archi.

8 (12) Il Settecento musicale: Albinoni, Cimarosa, Haydn - 9,05 (13,05) Musiche romantiche: Schumann: Manfred, Ouverture op. 115; Ciaikowsky: Sinfonia n. 6 in si min. op. 47 « Patetica » - 10 (14) Musiche ispirate all'infanzia - 10,30 (14,30) Trascrizioni celebri - 10,55 (14,55) Musiche di balletto, di Rameau e Hindemith - 16 (20) Compositori spagnoli: Turina, De Falla, Rodrigo - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Bach e Brahms - 18 (22) Recital del pianista Vladimir Horowitz; Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2; Beethoven: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2; Scriabin: 2 Preludi; Sonata in fa diesis min. op. 23 n. 3; Chopin: Sonata in si bem. magg. op. 35 - 19,30 (23,30) Notturni e serenate.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Arturo Mantovani e Kurt Edelhagen - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Il Coro di Gordon Jenkins, Line Renaud, Earl Grant e Gisele McKenzie - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Eddie Heywood e Frankie Baron al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo con le orchestre Rubino, Edmundo Ros, George Williams - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Luciana Gonzales ed Elio Mauro - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Doris Day e Frank Sinatra - 9 (15-21) Musiche di Jimmy van Heusen - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « Petite fleur », di Bechet e « I've found a new baby », di Williams - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cuppini e del Quintetto di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. McKenzie - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il quartetto di A. Kerr, Dalida, G. McRae e L. Roza in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musica leggera della Russia (dalla Radio Russa) - 9,10 (15,10-21,10) H. Gualdi e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da A. Maietti - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz di Newport 1959, con l'orchestra di S. Kenton e la cantante P. Suzuki (dall'U.S.I.S.) - 12,40 (18,40-0,40) Tastiera.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,35 (14,35-20,35) Girotondo: musiche per i più piccini - 8,45 (14,45-20,45) B. Martino canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano G. Quinti e G. Negroni - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il sestetto E. Hall e il quintetto Rollins-Brown - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park.

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: Carmen Cavallaro al pianoforte, Piero Soffici al sax alto, Charlie Margulis alla tromba - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Steiner, Webster, Sammy Fain - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Jacqueline Nerò - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Gualtiero Malgoni - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli con S. Chaloff al sax bar., il quintetto Shank-Perkins-Hawe, K. Oliver alla tb., Higgin Cothan al trb. - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il Quartetto vocali « Golden Gate » e « The Statesmen » e il complesso vocale « The Meditations Singers », i cantanti « Tennessee » Ernie Ford, Gordon Mc Rae, Della Reese - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Torino - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

7 (13-19) Motivi tirolesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi James Pat Johnson, Muggsy Spanier, « Firehouse five plus two », George Lewis - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Motivi scozzesi - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca.

Arredare

Rame e decorazione

Nei negozi degli antiquari, accanto a preziosi vasi di Sèvres, a squisite miniature, ad antichi avori scolpiti, si possono facilmente trovare i secchi, i « pot-au-feu », le forme per torte e budini, tutti gli oggetti di rame che sino a pochi anni fa risplendevano di rossa fiamma sulle pareti delle nostre cucine. Tale rialzo di quotazioni non è difficile da spiegarsi data la grande fortuna attuale di tutto ciò che è antico o ne ha, comunque, il sapore. Le vecchie batterie da cucina in rame sono ormai praticamente scomparse da tutte le case e la loro funzione è rimasta, comunque, esclusivamente decorativa. La maggior parte di esse è stata fusa, durante la guerra, per la costruzione di ordigni bellici. I pochi pezzi rimasti hanno perciò un carattere quasi di rarità ed è prevalso l'uso di nobilitarli utilizzandoli come decorazione di cucine, offices, ingressi e persino camere da pranzo. Le pentole di forma inconsueta, i secchi da acqua diventano dei simpatici portavasi; le antiche caffettiere, gli orci e le anfore dal collo allungato si trasformano in originali lampade da cui il paralume trae piacevoli giochi di luci ed ombre. Il rame può essere realizzato, naturalmente, in forme più nobili: certi soprammobili di rame martellato, cesellato e impreziosito da smalti colorati, raggiungono la raffinatezza e il pregio degli oggetti preziosi. Anche nelle forme più umili questo metallo è, però, sempre di piacevole effetto e valorizza, per contrasto, una pianta verde, un tralcio di fiori, un tessuto rustico, una parete nuda. Un'antica cassapanca di quercia, una rustica madia, sono certamente valorizzate dal bagliore discreto di un pezzo di rame, assai più discreto e raffinato dell'argento che, in molti casi, può risultare eccessivo e pacchiano. L'esempio qui illustrato indica la possibile utilizzazione di un antico vaso da acqua, fornito di anelli laterali: lo si è trasformato in lampada, sfruttandone la forma elegante e inconsueta: il paralume, ricoperto in velluto verde scuro e bordato con una sottile lista d'oro ramato, smorza il tono rosso del rame, rendendo l'insieme più tranquillo e pacato.

Achille Molteni

Il consiglio di "Personalità"

Il mese di maggio è dedicato alle spose ed alle rose. Barbara Scurto ha scelto per "Il consiglio di Personalità" un abito nuziale semplicissimo di linea, ma particolarmente giovanile, creato da Piera Patritti. Confezionato in raso delfion ha due gruppi di pieghe che partono dal punto vita, trattenuti da mazzolini di mughetto, che la tradizione indica come "il fiore della gioia". Anche il velo, capricciosamente raccolto sulla sommità del capo, è trattenuto da un mazzolino identico. Il mughetto può essere sostituito da qualche roselina muschiata, simbolo di pudore, molto in voga verso la metà dell'800 e che, oggi, sta tornando di moda.

Cartamodello Donelli n. 8 - Per avere in omaggio il cartamodello dell'abito nuziale creato da Piera Patritti, basta inviare una cartolina postale a PERSONALITA' - via Arsenale 21, Torino - specificando naturalmente l'indirizzo ed indicando la taglia desiderata: 44-46-48

Gli accessori (cappello e borsa) **che Maria Rosa** Giani propone per l'estate

L'abito nuziale creato da Piera Patritti scelto per il consiglio di « Personalità »

Cucina

Uova a sorpresa

Luisa De Ruggieri ha preparato per *Personalità*, una ricetta di uova a sorpresa.
Occorrente per 4 uova: *4 uova, 125 gr. di cioccolata già zuccherata, 100 gr. di burro, un rosso d'uovo, un cucchiaio di latte.*
Esecuzione: *con uno spillo fate un forellino sulla parte più grossa di ciascun uovo; poi allargatelo con una forbicina da ricamo, in modo da ottenere un foro di circa mezzo centimetro di diametro. Scuotete ciascun uovo sopra una insalatiera: vedrete che il bianco uscirà subito; poi pungete con uno spillo il rosso, scuotete ancora sopra un'altro recipiente e vedrete che uscirà anche quello. Lavate bene i gusci d'uovo, sia all'esterno sia all'interno, con acqua calda; lasciateli asciugare. Intanto preparate il ripieno: grattugiate la cioccolata e ponetela in una casseruolina di materiale piuttosto pesante; unite il latte e ponete su fiamma bassa; mescolate fino a quando la cioccolata si sarà sciolta completamente; togliete dal fuoco, lasciate intiepidire e poi unite il burro fatto a pezzettini: attenzione che il burro sia già un po' molle. Lavorate bene il tutto e quando avrete ottenuto una crema omogenea, unite il rosso d'uovo; mescolate ancora e poi mettete il composto in una siringa da pasticceri munita di bocchetta piccola e liscia. Iniettate questo composto nei gusci d'uovo e chiudete il forellino con una stellina colorata; potrete mettere altre stelline qua e là sui gusci per decorare le uova. Ponete in frigorifero in modo che la crema abbia il tempo di raffreddarsi e indurirsi bene. Al momento di servire, appoggiate le uova sui portauovo: si mangeranno come le uova alla «coque», rompendo cioè un pezzetto di guscio e prendendo la crema con un cucchiaino.*

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda sul « Nazionale » la domenica alle ore 11,45

L'affaticamento dello scolaro

(Dalla trasmissione del 29 aprile 1962)

Prof. Antonio Miotto - Docente di psicologia all'Università di Stato di Milano. — Oggi parleremo di quella particolare forma di fatica del ragazzo durante lo studio nel corso dell'anno scolastico che può aggravarsi verso la fine dell'anno, con risultati prevedibili. Il primo ad essere turbato e preoccupato è il ragazzo; in seconda linea ci sono genitori ed insegnanti. Non tutti però sono disposti ad esaminare con comprensione l'affaticamento dello scolaro. Molti interpretano la stanchezza dello scolaro come una scusa per non studiare o per indurre i genitori ad essere più pazienti e l'insegnante un po' più largo

(segue a pag. 66)

Il prof. Folco Polidori

Parla il medico

La stanza del lattante

ALLA GIOVANE MAMMA piace molto occuparsi della stanza del suo bambino, è per lei un godimento prepararla accogliente, bella, arredata con gusto, già prima della nascita, affinché sia pronta a ricevere il nuovo essere con tutti gli onori. Ma a questo proposito anche il medico ha da dire qualcosa, sia pure timidamente poiché si rende conto che estetica e praticità non sempre vanno d'accordo.

L'ideale è che il lattante possa disporre d'una camera propria, ben aerata, soleggiata, chiara. E' una condizione raramente realizzabile in città, ad ogni modo si cerchi almeno di tenere il piccolo al riparo da fumi e polveri, e di portarlo da una stanza all'altra senza disturbarlo troppo.

Durante la notte il bambino, nelle prime settimane, dovrebbe essere sorvegliato, e perciò essere accolto nella camera d'un adulto, in genere in quella dei genitori. Ci sarà l'inconveniente di trascorrere notti non troppo tranquille, ma non sarà gran male concedere un *biberon* d'acqua e zucchero per calmare il bambino, e nello stesso tempo per rifornire il suo corpo d'un po' di liquido, cosa opportuna specialmente negli appartamenti surriscaldati. D'altronde il lattante sano, in genere, a partire dai due mesi d'età regolarizza il suo sonno.

La temperatura della stanza dovrebbe essere molto costante, fra 18 e 20 gradi. Il lattante ha ancora una regolazione termica malsicura, e rischia sempre un « colpo di freddo » o un « colpo di calore ». E' facile mantenere una buona temperatura nell'inverno, grazie all'impianto di riscaldamento, meno facile è mantenerla in estate, ossia difendersi dal caldo. Ma con qualche accorgimento la stanza potrà essere abbastanza fresca.

Se il bambino ha la sua stanza, l'ammobiliamento sia semplicissimo: un letto, un armadio oppure un cassettone, un tavolo. Muri dipinti a tinta chiara, pavimento ricoperto di linoleum o di materiale plastico. In nessun caso il bambino dovrà stare in una stanza tinteggiata di fresco.

Il lettino differisce molto da una famiglia all'altra. Ma la sua forma non importa affatto. L'essenziale è che sia maneggevole, trasportabile e stabile. Deve proteggere il bambino dalle cadute e anche dai raffreddamenti bruschi, ma nello stesso tempo permettergli di estendere il suo orizzonte lasciandogli vedere la stanza dove vive e le persone che gli si avvicinano. Spesso le coperte sono troppo pesanti o troppo numerose: è un inconveniente da evitare. Di giorno il letto sarà tenuto al riparo dalla luce troppo intensa, di notte lontano dai radiatori del termosifone.

In genere il lattante è deposto nel suo lettino su un fianco, destro o sinistro non importa. In America lo si lascia volentieri sul ventre, con la testa piegata da un lato. La posizione sul ventre sembra preferibile per il corretto sviluppo della colonna vertebrale. Ad ogni modo molto spesso il bambino prende la posizione che preferisce, e di solito in ciò non v'è alcun inconveniente.

Parlavamo sopra del sonno del lattante. Come è noto nelle prime settimane egli dorme quasi in permanenza, e lo si risveglia per i pasti. In seguito il bambino si sveglia e piange prima del pasto, poi si riaddormenta. Verso i sei mesi rimane sveglio per parecchie ore, alternandole con periodi di sonno. Verso i dieci mesi, infine, dorme quasi esclusivamente di notte, per una dozzina di ore, e qualche po' anche durante il giorno. Spesso, nelle prime settimane, il lattante si sveglia verso sera o durante la notte, ma dopo qualche pianto si riaddormenta spontaneamente se lo si lascia tranquillo. Se, passati due mesi, il bambino continua a piangere di notte, sarà bene verificare che il regime alimentare sia soddisfacente, la stanza non troppo calda, la luce non eccessiva, che vi sia sufficiente quiete. I movimenti durante il sonno, gli strilli per farsi cullare mettono in agitazione i genitori ma non hanno nulla d'anormale. D'altronde la profondità del sonno è molto variabile da un bambino all'altro: la necessità del sonno è regolata da leggi comuni a tutti gli esseri umani, ma anche costellata da notevolissime diversità individuali.

Dottor Benassis

Lavoro

Completo per l'estate

Gli accessori sono elementi indispensabili per l'eleganza. Spesso è facile confezionare una « cosettina » elegante con le proprie mani anche nel campo degli accessori. Maria Rosa Giani propone questo cappello completato dalla borsa, confezionati con lo stesso filato Taormina.

OCCORRENTE: gr. 200 filato « Taormina » Edelweiss giallo-spiga; un uncinetto n. 5; cm. 30 fodera di seta gialla; un sasso verde.

PUNTI IMPIEGATI: *punto basso, punto gambero* (punto basso lavorato da sinistra a destra), *punto torneraì* (1ª riga: 3 punti alti, * un punto catenella, saltare un punto della catenella base, 3 punti alti, *; 2ª riga: * 3 punti alti lavorati nel punto catenella, della catenella base, saltato nella prima riga, un punto catenella, *; 3ª riga: * 3 punti alti lavorati nel 2° punto alto della 1ª riga, un punto catenella, *; ripetere la 3ª riga).

CAPPELLO: avviare 5 punti catenella, chiuderli ad anello; 1° giro: lavorare 2 punti bassi in ogni punto catenella; 2° giro: aumentare un punto ogni 2 punti; 3° giro: aumentare un punto ogni 2 punti; 4° giro: aumentare un punto ogni 3 punti; 5° giro: aumentare un punto ogni 4 punti; 6° giro: aumentare un punto ogni 5 punti; 7° giro: aumentare un punto ogni 6 punti; 8°, 9°, 10° giro: aumentare un punto ogni 10 punti; 11°, 12°, 13°, 14° giro: aumentare un punto ogni 15 punti; con 72 punti (giro) non fare più aumenti e lavorare a punto torneraì. Dopo 13 cm. eseguire 4 giri a punto basso e un giro a punto gambero; questi 5 giri si rivoltano verso l'alto.

BORSA: avviare una catenella di 22 punti e lavorare a punto basso, a giro: lavorare cioè la catenella prima da un lato e poi dall'altro; aumentare 4 punti ogni giro: sul 1° e sul 21° punto, ai due lati, in modo che si formi l'ovale della base della borsa. Fare 4 giri.

Proseguire, senza più aumenti, a punto torneraì. Dopo cm. 23 lavorare solo su 20 punti centrali di un lato della borsa. Dopo 8 cm. lavorare una riga diminuendo due punti per parte. Fare un giro a punto gambero, tutt'attorno.

Tagliare la fodera nella forma della borsa, cucirla; tagliare e applicare una tasca; affrancare la fodera alla borsa. Preparare un cordone annodato di centimetri 55, metterlo ai due lati, fare una piega, a mo' di soffietto e in questa piega affrancare il cordone. Applicare il sasso passando il filato attorno, come da fotografia.

(segue da pag. 65)

nei voti. Ma con questa posizione ironica contrastano il medico e lo psicologo, i quali vedono che durante l'anno scolastico, soprattutto negli ultimi mesi, questa stanchezza diventa veramente preoccupante, lo scolaro perde l'appetito, dorme male, sovente in casa è aggressivo oppure diventa stranamente abulico e non reagisce né all'incitamento dei genitori, né a quello dell'insegnante. I genitori spesso non vedono le cause di questo affaticamento, ma soltanto gli effetti. Noi abbiamo il dovere di identificare le cause che determinano nello scolaro questo improvviso insorgere di una forma di fatica, che può diventare pericolosa non soltanto per il rendimento scolastico, ma per l'equilibrio psicologico del ragazzo.

Oggi, per affrontare questo problema, sono qui, oltre ad alcune mamme, due esperti: il professor Folco Polidori del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ed il dottor Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina ed Igiene della Scuola. Sentiamo Lei, Signora Paparo.

Sig.ra G. Paparo. — Mio figlio Ciro ha 12 anni e frequenta la seconda Media; io lo vedo tanto affaticato, perché ha molti compiti da fare a casa. La mattina alle 8 va a scuola e torna alle 13,30. Riprende lo studio alle 15 e, se il giorno dopo ci sono cinque materie d'insegnamento, impiega 5 o 6 ore per fare i compiti.

Prof. Antonio Miotto. — Dottor Cantoni, vuole rispondere Lei alla signora Paparo?

Dott. Marcello Cantoni - Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola. — Non è molto facile da un punto di vista medico inquadrare i vari casi che potranno affiorare; ma nella pratica noi vediamo che molte volte questi figlioli affaticati lo sono anche per cause indipendenti dalla scuola. Alludo, per esempio, all'alimentazione. Molti ragazzi vanno a scuola senza aver mangiato o dopo una colazione insufficiente. Al mattino si alzano molto presto, ma non hanno tempo di mangiare. C'è uno stato di ansia: debbono prendere il tram, fare lunghi percorsi e quindi saltano la prima colazione. Durante il corso della mattinata avviene a un certo momento una specie di collasso delle forze fisiche, quello che noi medici chiamiamo uno stato di ipoglicemia, ossia mancanza di zucchero nel sangue; verso la terza ora di insegnamento, cioè verso le 11, si ha questa specie di collasso. Se noi non diamo ai ragazzi la possibilità di nutrirsi di cibi semplici ma sostanziosi, cominciamo ad avere un primo ostacolo allo sforzo indiscusso che loro debbono compiere a scuola. Lo stesso criterio vale nel corso della giornata; cioè noi dobbiamo dare un ritmo all'alimentazione dei ragazzi, con i quattro pasti classici: al mattino prima di andare a scuola, a mezzogiorno o all'una quando rientrano, al pomeriggio con una merenda sobria e alla sera con la cena, non più tardi delle otto. Poi c'è il problema del sonno; e qui gli psicologi sono concordi con gli insegnanti o con noi pediatri nel dire che ogni età esige un determinato numero di ore di riposo e di sonno. Sonno notturno e qualche volta anche sonno pomeridiano. Il pisolino che il ragazzo può fare dalle due alle tre serve molte volte a distenderlo e a fargli dimenticare le preoccupazioni della mattina. I ragazzi giovani hanno più bisogno di ore di sonno; naturalmente i ragazzi al liceo possono dormire meno.

Sig.ra Concettina Cislaghi. — La mia bambina fino all'anno scorso, in quinta Elementare, studiava senza sforzo e prendeva dei buoni voti. Quest'anno, in prima Media, noto che si affatica tanto e rende meno, nonostante studi dalle due alle otto. Mi domando il perché di questa differenza.

Prof. Folco Polidori - del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. — Esiste una grossa diversità tra la Scuola Elementare e la Scuola Media, anche in rapporto all'affaticamento mentale dello scolaro, perché mentre nella Scuola Elementare il maestro, essendo unico insegnante di classe, può variare durante le ore di scuola le materie, in modo da ovviare a quello che è il progressivo affaticamento e fare in modo che a momenti di attenzione si alternino momenti di distensione, nella Scuola Media abbiamo invece un succedersi di materie, affidate a professori diversi, che tengono duramente impegnati gli alunni. Noi sappiamo che per gli alunni che vanno dai 10 ai 12 anni l'attenzione non supera il limite massimo di 35 minuti consecutivi. Invece i ragazzi debbono fare 5 ore di scuola, in ognuna delle quali il limite massimo è largamente superato. E' vero che il bambino si difende attraverso la distrazione, a volte attraverso l'abulia, attraverso una specie di paratìa che erige tra sé e la spiegazione dell'insegnante. Ma è innegabile che abbiamo un affaticamento mentale durante le ore di scuola che si ripercuote anche su quelle che dovrebbero essere le ore di riposo. Ore di riposo che, come hanno già detto alcune delle signore qui presenti, non esistono; se Sua figlia, signora Cislaghi, studia dalle due alle otto, siamo addirittura al di fuori di qualsiasi norma. E' logico che questo affaticamento arrivi a portare delle conseguenze gravissime sulla salute, oltre che sul rendimento scolastico; passando i mesi si aggrava sempre più questa fatica, che è insostenibile e che sarebbe insostenibile da chiunque. Io ritengo che un alunno di Scuola Media dovrebbe studiare a casa al massimo due ore e nelle altre ore dovrebbe potersi distendere, fare ginnastica e passeggiate all'aperto.

Concludendo: esiste realmente un affaticamento mentale, che si riflette in modo particolare sull'attenzione. Le prove di dettatura effettuate in alcune Scuole Elementari lo dimostrano chiaramente. Infatti, dal 58,82 per cento di risultati più che sufficienti all'inizio della mattinata, si scende al 36,36 per cento alla fine della mattina; mentre i risultati insufficienti salgono dal 6,86 per cento dell'inizio al 27,27 per cento della fine!

Le prove di aritmetica danno un'ulteriore conferma alle conclusioni, tratte dai risultati dei dettati: infatti, gli errori nelle operazioni, che dipendono dall'attenzione, sono del 22,68 per cento all'inizio della mattina e ben 41,17 alla fine.

Sembra invece, sempre esaminando i risultati delle prove di aritmetica, che il ragionamento non sia soggetto ad affaticamento mentale: infatti notiamo che i problemi con soluzione esatta passano dal 48.45 per cento all'inizio della mattina al 69,60 per cento in fine! Anche la memoria risente dell'affaticamento; molto meno il modo di esprimersi.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Qui comincia la sventura

La scena finale di « Qui comincia la sventura ». Per l'occasione Bonaventura, il personaggio di Sto, ha nelle mani l'ormai tradizionale « milione », il premio alle sue fatiche

tv, mercoledì 16 maggio ore 17,30

Lungo, allampanato, con i pantaloni bianchi e la giacchettina rossa, accompagnato dall'immancabile bassotto, Bonaventura è un personaggio familiare a tutti i ragazzi italiani, quasi un amico. Eccolo ora comparire sul video per farci passare in sua compagnia un piacevole pomeriggio. Bonaventura lavora come fattorino in una grande sartoria: il suo compito è soprattutto quello di spazzare e di tenere in ordine le sale dove vengono ricevute le clienti. E' un mestiere che non garba molto al nostro Bonaventura ma, si sa, per vivere bisogna anche adattarsi. Ad un tratto suonano alla porta ed entra, con gran sussiego, il bellissimo Cecè che, sicuro della sua bellezza e del suo fascino, tratta tutti con fare distaccato. Il distinto cliente vuole un vestito molto elegante per la contessa Della Ciambella: Cecè non bada a spese purché la toilette sia splendida. Tutti si mettono subito al lavoro per creare il vestito. In mezz'ora il capolavoro è terminato ma a questo punto le cose si complicano; una nuova cliente si incapriccia del vestito e lo vuole a tutti i costi. Come fare a non scontentare due persone importanti? La padrona della sartoria è disperata. Le due gentildonne si accapigliano per avere la toilette e tutto rischia di finire molto male. Ma, a questo punto, interviene il signor Bonaventura che, come al solito, mette a posto ogni cosa e si guadagna il suo bravo compenso. In che modo, lo vedrete voi stessi seguendo le sue avventure sul teleschermo.

La storia di Pimpinella

radio, giovedì 17 maggio, programma nazionale, ore 16

Una corte da fiaba e da burla, una regina pronta a preoccuparsi di un nonnulla, un re bonario e, infine, una principessa, Pimpinella, che con un clamoroso capriccio mette a soqquadro tutta la corte: questi sono gli elementi dai quali Mario Pompei, l'indimenticabile amico dei nostri piccoli ascoltatori, trasse alcuni anni fa le divertenti radioscene che oggi presentiamo in nuova edizione. Pimpinella non vuol bere il suo caffelatte, e il suo rifiuto mette in ansia tutti: è un va e vieni di dame, di armigeri, di medici, di re e regine con la corona per traverso, un continuo affannarsi di persone che cercano, inutilmente, di persuadere la terribile principessa a fare il suo dovere. Pimpinella, principessa dalle irremovibili decisioni, mantiene il suo rifiuto, non solo, ma esaspera tutti con i suoi capricci e insolentisce il dottore che, convinto che l'inappetenza di Pimpinella sia dovuta soltanto ad una bizza, propone di somministrare alla bambina una bella dose di scapaccioni. Così per aver osato suggerire un tale rimedio si sente ingiungere di passare alla cassa per la liquidazione. Mentre gli illustri personaggi della corte finalmente si concedono un po' di riposo, la principessa Pimpinella, trionfatrice perché non ha bevuto il latte e caffè, scappa dalla sua camera e comincia a passeggiare per la reggia. Scopre una torre, una scaletta a chiocciola, una porticina. Da quella porticina viene fuori un delizioso odore: un profumino che Pimpinella non conosce ma che le mette l'acquolina in bocca.

Dopo ore di ricerche, i regali genitori e l'intera corte ritrovano Pimpinella, in cima alla torre, in compagnia di una simpatica vecchietta e anche loro avvertono quell'inconfondibile profumino.

Cosa è mai successo? Pimpinella, la capricciosa, ha scoperto e gustato « la bruschetta »: la sua inappetenza è miracolosamente sparita davanti a quel tradizionale cibo contadino.

Benché le dame arriccino il naso, riconoscendo l'odore dell'aglio, più tardi il re, nel segreto del suo studio, assaggerà anche lui « la bruschetta »: una fetta di pane con olio e aglio che lo riporta ai tempi dell'infanzia.

in poltrona

UNA DOMANDA SCIOCCA

— Ciao, Carlo, che c'è di nuovo?

DOMESTICO ZELANTE

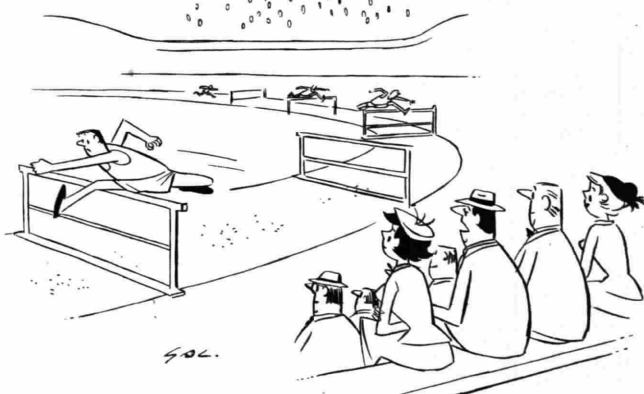
— Il signore ha suonato?

PELLIROSSE D'OGGI

— E come si usa?

RASSICURARE GLI INFERMI

— Stai tranquillo! Il dottore ha detto che tra qualche giorno, in un modo o nell'altro, uscirai di qua!

L'ATLETA

— Correrebbe ancora meglio se non avesse la sciatica!...

« NON E' MAI TROPPO TARDI »

— Rossi, sempre in ritardo.